

REPORT D'IMPATTO 2019/2020

Sommario

	Lettera del Presidente	4			
	Nota metodologica	8			
1	Chi siamo	10			
	La nostra storia	12			
	La nostra mission e la nostra vision	15			
	La nostra governance	16			
	La struttura organizzativa	22			
	La gestione trasparente e la compliance	24			
	La privacy e la relazione con gli utenti	26			
2	L'adesione alla responsabilità sociale d'impresa	28			
	Le scelte e l'offerta educativa	30			
	L'offerta formativa	37			
				Gli alunni	62
				Il personale	71
				I servizi al territorio e dal territorio	100
			3	La valutazione degli impatti	114
				L'analisi dei risultati	116
				La voce delle famiglie	117
				La voce dei docenti	129
			4	La performance economica	146
				Tabella di raccordo	154
				Contatti	156

Lettera del Presidente

Come ci eravamo prefissati, proseguiamo il lavoro iniziato lo scorso anno riproponendo anche per l'esercizio 2019/2020 il Report d'Impatto della Scuola Audiofonetica – Fondazione Bresciana per l'educazione Mons. Giuseppe Cavalleri.

È una scelta in linea con il nostro modo di essere, con la nostra visione degli elementi ispiratori e caratterizzanti la nostra azione, all'insegna della verifica, della trasparenza e della crescita. E crediamo che ciò sia ancor più importante quando, come nel nostro caso, tutto verte attorno al patrimonio umano e, ancor di più, all'educazione dei bambini e dei ragazzi. Come ci insegnano proprio loro, che crescono confrontandosi con gli adulti e gli educatori, anche noi – come Istituzione – dobbiamo comprendere se stiamo lavorando bene, dobbiamo dialogare con coloro che nutrono attese nei nostri confronti e capire se e come potremmo fare meglio. In questo senso il Report è espressione di un lavoro autentico e di un processo di analisi prezioso, che vorremmo sempre più render strumento qualificante le dinamiche della nostra Scuola.

L'anno che analizziamo con questo Report è stato per tutti un anno drammaticamente caratterizzato dal primo tragico impatto del contagio Covid 19. Mai a memoria di ciascuno di noi ci si è dovuti confrontare, al di fuori dalle vicende belliche, con tanta paura e tanto dolore da un canto e con un cambiamento così radicale della nostra quotidianità e del nostro modo di organizzare la vita. Anche, e qui direi soprattutto, la scuola è diventata, a causa della pandemia, un crocevia nevralgico di attese e di preoccupazioni, di scelte e di esigenze organizzative, di nuove sfide e di nuove responsabilità a tutti i livelli. Anche in Audiofonetica, subito, sin da marzo 2020, dopo aver speso i primi mesi dell'anno in un costante impegno teso a consolidare le esperienze e le progettualità da tempo impostate, ci si è trovati improvvisamente proiettati in una nuova dimensione, in cui tutto doveva esser ripensato e reinventato per proseguire, come possibile e nel miglior modo, nel nostro servizio verso gli alunni e le famiglie.

Questo Report ci conferma che la Scuola ha saputo reagire alle sfide con prontezza ed efficacia, attivando con sollecitudine sistemi di insegnamento a distanza, gestendo con trasparenza e chiarezza i rapporti con i genitori, motivando gli insegnanti e tutti gli operatori, affrontando con disponibilità ed impegno la didattica attraverso strumenti tecnologici nuovi, garantendo un'organizzazione efficace per facilitare il più possibile il coinvolgimento di ciascun alunno. Tutto ciò è avvenuto in un contesto complessivo drammatico, ma in un clima interno di cooperazione, di collaborazione e di vicendevole aiuto che si è rinsaldato innanzitutto nel corpo docente e tra gli addetti della nostra Scuola. Ciò ha consentito di confermare con ancor più convinzione, anche in queste difficili situazioni, la concreta valenza che hanno per noi i temi dell'accoglienza, dell'attenzione ai bisogni di tutti, dell'inclusione e dell'integrazione degli alunni. La complessità del periodo che abbiamo vissuto, e che ancora stiamo vivendo, la mutevolezza delle situazioni e delle problematiche e l'incertezza che ha caratterizzato quest'esperienza hanno fatto emergere pure esigenze didattiche ed organizzative prima non considerate o che suggeriscono interventi orientati ad un'ulteriore crescita della nostra offerta.

Nella sintesi di questo Report possiamo rileggere, a maggior ragione nella straordinarietà del tempo che stiamo vivendo, i punti di forza e di miglioramento che caratterizzano la nostra Scuola Audiofonetica, certi che esso vuol rigorosamente rappresentare lo sforzo profuso per la miglior educazione dei nostri fanciulli.

Il Presidente
(Pierpaolo Camadini)



Nota metodologica

Anche quest’anno la Scuola Audiofonetica prosegue il percorso volto rendicontare i risultati delle proprie attività e misurare gli impatti sociali generati, al fine di rendere conto ai propri stakeholder del proprio operato secondo il principio di trasparenza e di orientare il proprio percorso strategico in maniera consapevole per sfruttare al meglio le risorse a disposizione.

ALTIS, Alta Scuola Impresa e Società dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, svolge supporto metodologico e operativo nella realizzazione di questo percorso di rendicontazione delle performance sociali e ambientali e di valutazione dell’impatto sociale della Scuola Audiofonetica, finalizzato alla pubblicazione del Report di Impatto 2019/2020.

Dal punto di vista metodologico, il riferimento per la rendicontazione è rappresentato dalle linee guida internazionali “GRI Sustainability Reporting Standards” pubblicate nel 2016 a cura del Global Reporting Initiative (GRI), che forniscono indicazioni sia di processo sia di contenuto per la rendicontazione socio-ambientale. In particolare, sono state aggiornate le misurazioni degli indicatori quali-quantitativi ritenuti idonei a rappresentare al meglio le politiche, le attività e le performance dell’ente scolastico, come riassunto nella tabella in appendice.

Per quanto riguarda la misurazione d’impatto, invece, si fa riferimento alla teoria del cambiamento, con un approccio stakeholder-driven: attraverso il coinvolgimento degli stakeholder (ovvero famiglie e insegnanti) attraverso questionari semi- strutturati sono stati misurati quantitativamente e qualitativamente gli effetti e i cambiamenti generati sugli alunni e le alunne, sulle famiglie e sui docenti della Scuola Audiofonetica.



Inoltre, quest’anno, data la situazione emergenziale, è stata aggiunta una parte al questionario rivolta alla comprensione dell’impatto generato dal confinamento in casa e dalla sospensione dell’insegnamento frontale, causata dal COVID-19, per tutti gli stakeholder coinvolti e in ciascun ordine scolastico.

Il presente Report verrà diffuso sia all’interno sia all’esterno della Scuola, per far conoscere, a tutti gli stakeholder le azioni, i risultati e gli impatti generati dalla Scuola Audiofonetica e il suo impegno nel contribuire alla diffusione della sostenibilità. Per ogni eventuale commento, consiglio, richiesta e proposta di miglioramento sui contenuti presentati è possibile fare riferimento all’ufficio di segreteria e scrivere all’indirizzo e-mail segreteria@audiofonetica.it.

Chi siamo

1



La nostra storia

Da 160 anni l'integrazione di bambine e bambini sordi

Prima ancora che esistesse l'Italia unita, noi già lavoravamo per favorire l'inclusione delle bimbe sorde all'interno della comunità: siamo nati infatti nel 1856, come Scuola elementare inizialmente dedicata solo alle bambine. Fonte di ispirazione del nostro operato è il carisma educativo di Maddalena di Canossa, una figura emblematica che dedicò la sua vita ad aiutare le ragazze e le persone più fragili della comunità grazie all'educazione, che è per lei la risorsa più importante per migliorare la società. Dopo il primo conflitto mondiale, ci stabiliamo nell'attuale sede di Mompiano (BS) nel 1919 e quindi, nel 1927, otteniamo la parificazione, un riconoscimento che premia la nostra attitudine a innovare che si consoliderà sempre più nei decenni successivi.

Agli anni Settanta risalgono i primi tentativi di integrare le nostre alunne con i bambini udenti del quartiere, coinvolgendole dapprima nelle attività parascolastiche della

Scuola Primaria di Mompiano, e creando poi le prime classi integrate fra alunni udenti e non udenti: nel 1974-75 le elementari, nel 1975-76 la materna, nel 1978-79 la Scuola media. Sin da allora, nostro obiettivo primario è sempre stato quello avviare un percorso d'integrazione ed **eliminare la separazione** dal più ampio contesto relazionale: famiglie, quartiere, paese. Inoltre, dopo una prima esperienza di micronido nel 1990-91, il nostro Nido è entrato in funzione a pieno regime a partire dal 1996-97.

Oggi la Scuola Audiofonetica accoglie bambine e bambini sordi, udenti e con altre disabilità dal Nido alla Scuola Secondaria di primo grado. Altra tappa importante all'insegna di un'integrazione ancora più attenta, è stata l'assunzione della gestione della nostra Scuola da parte della Fondazione Bresciana per l'educazione Monsignor Giuseppe Cavalleri a partire da settembre 2013. Costituita nel 2012 per iniziativa della Diocesi

1856

Fondazione della scuola, dedicata solo alle bambine sorde (via S. Martino delle Battaglie).

1919

Trasferimento della Scuola nella sede di Mompiano.

1927

La scuola ottiene la Parifica.

1974-75

Inizio della classe prima elementare integrata.

1975-76

Inizio della Scuola Materna; inizio della Scuola Media.

1991-92

Prima esperienza di micronido.

1996-97

Il micronido diventa parte stabile dell'offerta.

2013

La Fondazione Bresciana per l'Educazione Mons. Giuseppe Cavalleri diventa Ente gestore della Scuola.



di Brescia, della Casa Primaria di Brescia dell'Ordine delle Canossiane, della Cooperativa Sociale Vincenzo Foppa Onlus e dell'Opera per l'Educazione Cristiana di Brescia, la Fondazione si pone come scopo primario la **promozione culturale e morale della gioventù**, tramite attività che manifestino la passione e la tradizione educativa proprie della Chiesa Cattolica. Seguendo questa filosofia, creiamo e sviluppiamo iniziative in campo didattico,

educativo e formativo basate sugli indirizzi pedagogici più recenti e innovativi, dedicando speciale cura alla dignità della persona, con particolare attenzione ai contesti di maggior difficoltà. Per la specificità della sua azione formativa a favore dei bambini sordi, la nostra Scuola è **riconosciuta da tutte le ATS** della Regione Lombardia.

La nostra mission e la nostra vision

Promuovere lo sviluppo integrale della personalità di ciascun bambino

La nostra finalità, come Scuola Audiofonetica, è garantire il miglior supporto didattico-educativo alle **disabilità sensoriali** sin dall'età infantile e promuovere lo **sviluppo integrale della personalità** di alunni sordi e udenti, attraverso l'attuazione di strategie altamente personalizzate che accompagnino e supportino il percorso di crescita di ogni nostro singolo alunno e alunna, udente o non udente, nella prospettiva della **valorizzazione delle differenze**. Nella nostra Scuola si considera l'**inclusione** un processo non esauribile e sempre rilanciabile, nella logica dell'**accoglienza** e delle pari opportunità educative e formative. E per fare questo promuoviamo un'offerta educativa di alta **qualità** fondata su un processo di inclusione attento alle fragilità in cui è comunque possibile garantire l'eccellenza didattica per tutti gli alunni.

Audiofonetica è quindi una Scuola **integrata**, un ambiente ricco e stimolante che ci permette di attuare la **coeducazione socio-scolastica** di alunni sordi e/o con altre disabilità e con alunni udenti all'interno della stessa comunità. Tutti i nostri studenti e studentesse beneficiano di un'educazione differenziata con **progetti di intervento personalizzati**. Siamo inoltre una Scuola **paritaria**, cioè non statale ma pubblica in quanto aperta a tutti: offriamo un progetto educativo proprio della Scuola a tutti i cittadini del territorio. Infine, siamo una Scuola **cattolica**, un luogo in cui si ricerca e si trasmette, attraverso la cultura, una visione del mondo, dell'uomo e della sua storia ispirata al Vangelo.

La nostra governance

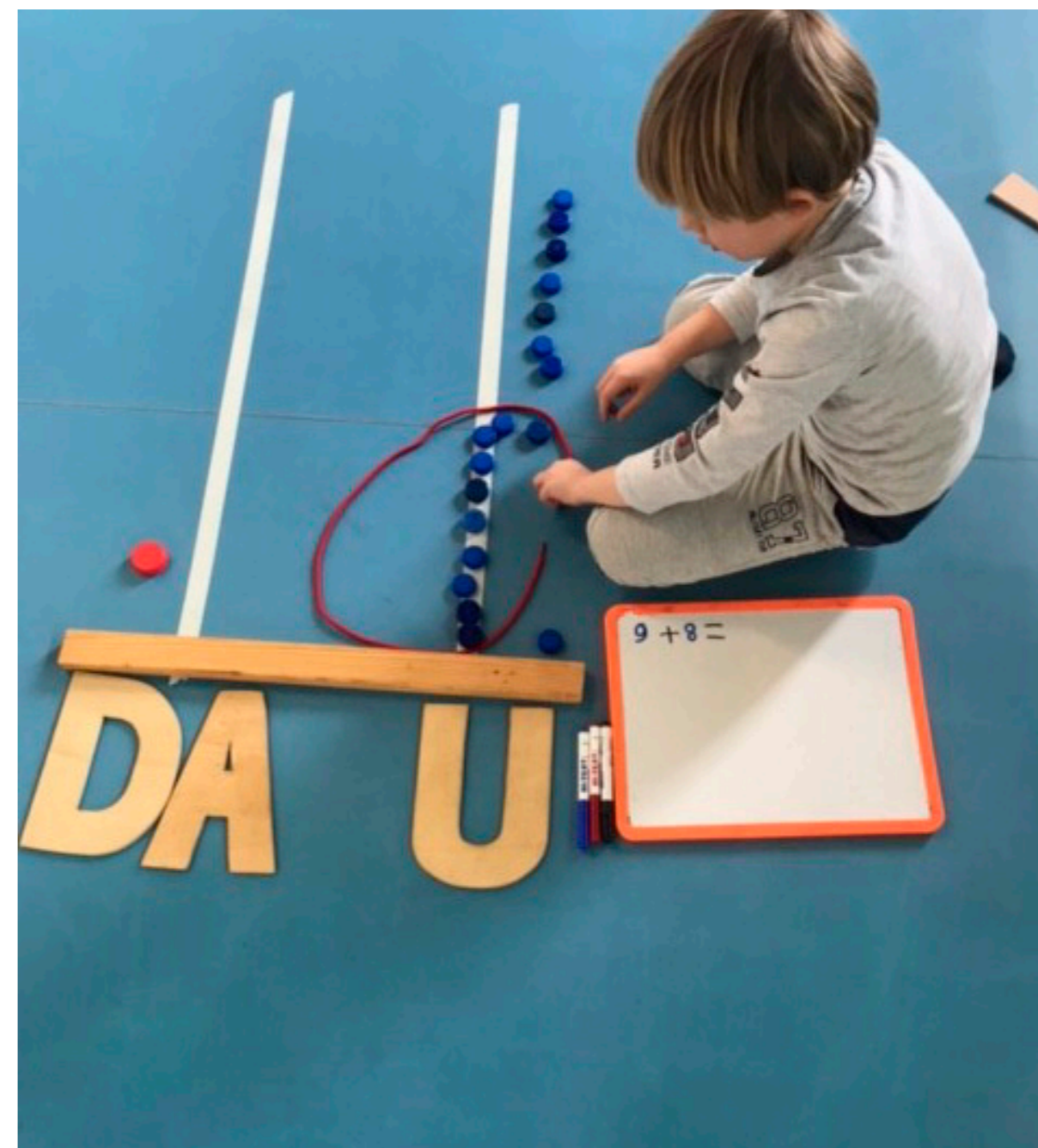
Le persone oltre l'organigramma

Il cuore pulsante di una Scuola non sta nei muri e nei banchi. Una Scuola vive tramite le persone. Una verità che è sempre stata alla base del nostro operare e che è apparsa ancora più reale nel corso di un 2020 sconvolto dalla pandemia da Covid-19. Per raccontare cosa facciamo e perché lo facciamo, quindi, non possiamo che iniziare dalle figure chiave della Scuola Audiofonetica.

La **Fondazione Cavalleri**, nostro ente gestore, è costantemente coinvolta nelle dinamiche della Scuola, tramite le figure del Presidente, Pierpaolo Camadini, dell'Amministratore Delegato, Giovanni Lodrini, e dei consiglieri. Un impegno che testimonia il grande investimento valoriale nel nostro istituto.

La direzione della Scuola Audiofonetica è affidata ad **Anna Paterlini** che nel suo operato è affiancata da **Mariaelena Romanelli** e **Vilma Cartella**, Coordinatrici della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria

e da **Maria Paola Mostarda**, Preside della Scuola Secondaria di primo grado. Anche se tali figure dirigenziali agiscono in ambiti ben distinti, sono legate da una forte sinergia, maturata nel corso degli anni grazie alla logica della condivisione e a un gran gioco di squadra. Il Direttore dell'istituto è responsabile del Progetto Qualità e gestisce diverse mansioni, come le relazioni con la comunità e gli enti esterni come ATS e i diversi Comuni di residenza degli alunni sordi. Riveste inoltre un ruolo decisivo nella programmazione delle attività di formazione professionale del corpo docenti, a fronte della previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Ai coordinatori invece il compito di coinvolgere i docenti in una **collaborazione proattiva** che contribuisca alla costruzione condivisa e all'arricchimento del progetto educativo.



Il nostro modello organizzativo

L'organigramma riportato nelle pagine seguenti descrive i fondamenti della nostra struttura organizzativa, evidenziandone gli aspetti funzionali e le relazioni, a livello sia di competenze che di responsabilità, tra i diversi soggetti.

La **Fondazione** Bresciana per l'educazione Monsignor Giuseppe **Cavalleri è l'ente giuridicamente gestore** e titolare della Scuola. Nell'alta supervisione è affiancata da un **Organismo di Vigilanza** che, in conformità al D.Lgs. 231/2011, controlla l'applicazione del Modello Organizzativo emanato dall'Ente da parte di tutte le risorse dell'istituto, controllandone, verificandone l'efficacia, attuandone le prescrizioni e aggiornandolo quando necessario.

La **Direzione** è il centro di coordinamento delle attività didattiche e funzionali della Scuola, mentre il **Consiglio d'Amministrazione** rappresenta una sede di confronto e decisione sulle scelte educative e sulle

politiche d'integrazione tra sordi e udenti.

Oltre ai classici organi collegiali scolastici come il **Collegio di docenti** – che stabilisce le strategie educative e didattiche – i **Consigli di Classe**, di **Sezione** e di **Modulo**, Scuola Audiofonetica vanta al proprio interno anche un **team di specialisti** che si occupano degli aspetti psicologici, audiologico-foniatrici, pedagogico-didattici e svolgono ricerche in merito ai temi educativi.

Accanto alla Direzione e ai Coordinatori, i nostri **docenti** sono il volto e le mani della nostra Scuola, coloro che sono quotidianamente a stretto contatto con bambini, bambine e famiglie. Un ruolo fondamentale per soddisfare il bisogno di due tra i nostri principali portatori d'interesse. Le loro mansioni non si esauriscono nel tenere le lezioni e dialogare con le famiglie, ma ne affrontano molte altre più complesse, come tenersi

costantemente aggiornati dal punto di vista didattico e metodologico o predisporre interventi di recupero e potenziamento.

La **referente per l'inclusione** è una figura di grande rilievo nel nostro

istituto. Una professionista che si occupa di individuare le strategie di inclusione, fornendo consulenza didattica e pedagogica sulla sordità e sulla disabilità e curando i rapporti relativi alla disabilità con le famiglie

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE CAVALIERI

PRESIDENTE

Pierpaolo Camadini

VICE PRESIDENTE

Giacomo Canobbio

AMMINISTRATORE DELEGATO

Giovanni Lodrini

CONSIGLIERI

Monica Amadini, Michele Bonetti, Angelo Maffeis, Gabriella Oneta, Ettore Sartorio.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Renato Camodeca (Presidente), Massimo Ghetti, Simone Zucca.

e le altre figure interne ed esterne alla Scuola.

La nostra squadra è arricchita, inoltre, da un team di professionisti, specializzati in diversi ambiti: **psicologa, logopedista, logogenista** – specializzato nella metodologia detta Logogenia®¹ – audiometrista e **audiologa**. A differenza delle altre, tutte dipendenti della Scuola Audiofonetica, queste due ultime figure sono dipendenti degli Spedali Civili di Brescia e operano nella Scuola sulla base di una convenzione. Operatori di grande valore, per tutti i gradi della Scuola, sono anche le **figure educative di supporto**: dagli assistenti della comunicazione specializzati, agli insegnanti di sostegno con laurea congruente fino agli assistenti ad personam. Molti di loro lavorano in modo stabile da diversi anni nell'istituto, alcuni da più di 5 anni, altri sono stati assunti di recente.

Completa la nostra organizzazione la pedagoga e ricercatrice di CeDisma (Centro Studi e Ricerche sulla Disabilità e Marginalità dell'Università Cattolica) che lavora con noi due volte alla settimana sulla base di una convenzione con il Centro, rinnovata nel 2020 per i prossimi tre anni (a.s. 2021/22, 2022/23 e 2023/24). Il suo ruolo è di duplice importanza per il corpo docenti: se da un lato si occupa di formazione continua trattando argomenti come Differenziazione didattica, curriculum verticale e gestione delle classi, dall'altro, essendo pedagoga, collabora attivamente con le Coordinatrici e la preside, la psicologa e la referente per l'inclusione per fornire un supporto concreto agli insegnanti.

¹ La Logogenia® è una metodologia che genera un processo di scoperta della lingua tenendo conto degli elementi funzionali nelle frasi e nel testo. La sua applicazione favorisce un corretto sviluppo della comprensione e produzione della lingua scritta nei bambini con difficoltà specifiche del linguaggio.

IL DIRETTORE COME RESPONSABILE DELLA QUALITÀ

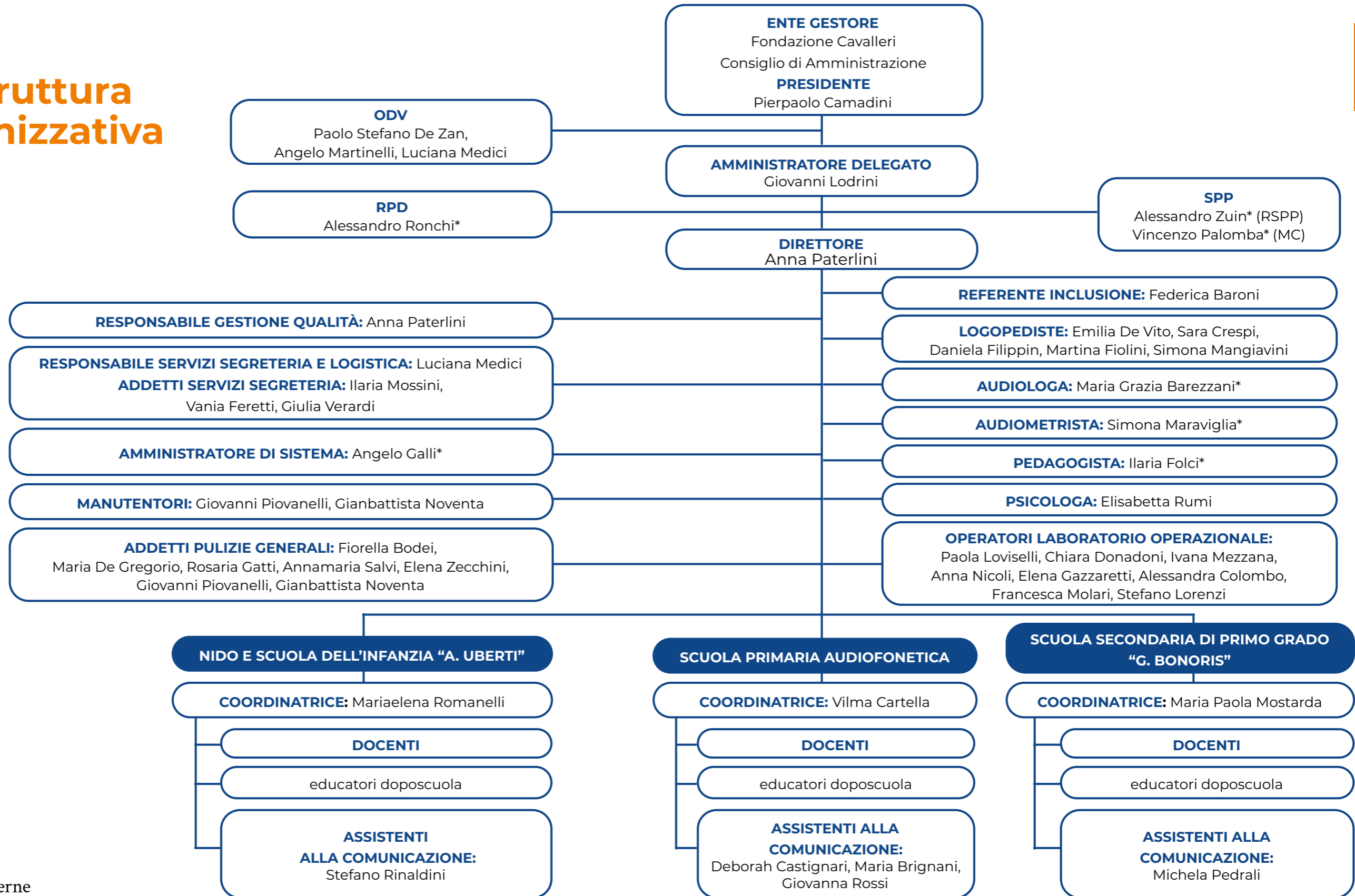
La presenza di un **Sistema di Qualità** certificato da una terza parte richiede il monitoraggio continuo di tutti i processi. In Audiofonetica il Direttore ricopre anche la carica di Responsabile della Qualità e questo ci consente di realizzare un ancora più efficace coordinamento tra le funzioni direttive generali e quelle di supervisione previste per questa figura, che includono:

- Redigere con la Direzione il Manuale Qualità
- Redigere con i ruoli interessati Procedure per le varie attività della Scuola
- Implementazione del Sistema di Qualità
- Diffondere all'interno dell'organizzazione il materiale e le informazioni relative al Sistema di Qualità
- Tenere i rapporti con l'Ente certificatore
- Partecipare ai Riesami della Direzione
- Cercare e attuare azioni correttive adeguate

Il nostro organigramma comprende, infine, due nuove professionalità: il **Responsabile della logistica** e il **DPO – Data Protection Officer**, figura prevista dal GDPR, la nuova direttiva europea per la tutela della privacy, che è responsabile del trattamento e protezione dei dati personali.

Scuola Audiofonetica aderisce inoltre alla **FIDAE**, organismo che rappresenta gli istituti di educazione e le Scuole cattoliche italiane dipendenti o riconosciute dall'autorità ecclesiastica, e alla **Adasm FISM**, che associa e rappresenta le Scuole dell'Infanzia autonome di ispirazione cristiana della città e della provincia di Brescia.

La struttura organizzativa



* Risorse esterne

La gestione trasparente e la compliance

La trasparenza fa parte della nostra storia

In Audiofonetica coltiviamo da sempre il valore della **trasparenza**. Siamo impegnati in una **comunicazione** etica ed efficace mirata a costruire un legame solido con i nostri stakeholder e per questo abbiamo scelto di attuare una strategia che valorizzi sia i **dati oggettivi** sia il **capitale relazionale** che abbiamo costruito nel tempo.

Ma essere trasparenti per noi non significa soltanto comunicare il nostro impegno. Essere trasparenti



vuol dire attuare un **ascolto attivo** delle esigenze della comunità e porsi continuamente in un’ottica di **dialogo** per allineare la nostra offerta formativa e proporre un **modello educativo altamente personalizzato**.

Si colloca all’interno di questa visione il rinnovamento dell’**adesione al Progetto Qualità**, che garantisce un sistema di procedure consolidate di gestione delle attività e la possibilità di tenere sotto controllo il livello di partecipazione e di soddisfazione dell’utenza, sia interna sia esterna.

La nostra volontà di essere sempre più prossimi ai nostri utenti e al territorio si riflette anche nella **configurazione “speciale” del nostro organigramma**, nel quale le figure direttive hanno un ruolo di spicco anche nella gestione dei contatti esterni, così come nell’ascolto e accoglienza di bambini e bambine.



L’IMPEGNO PER LA QUALITÀ: LA CERTIFICAZIONE ISO9001-2015

Efficienza, efficacia e qualità sono gli obiettivi che ci guidano nell’erogazione del servizio scolastico, tanto da essere tra i primi istituti italiani ad aver ottenuto una Certificazione di Qualità: nel 2001, infatti, Audiofonetica è stata certificata **ISO 9001-2008** e nel 2018 ha ricevuto il nuovo certificato **ISO 9001-2015**. Nel mese di luglio 2020 l’audit per l’ispezione della qualità ha confermato l’eccellenza della nostra didattica e del sistema di gestione, sempre più integrato con le attività di gestione ordinaria della Scuola. Un sistema di controllo, valutazione e orientamento al miglioramento, che vede coinvolti Direttore, Coordinatori, il Responsabile della Qualità, il Referente per l’inclusione e la segreteria.

La privacy e la relazione con gli utenti

Con l'inclusione come stella polare

Tutto ciò che facciamo nella Scuola Audiofonetica è guidato dal faro dell'**inclusività** e dell'**accoglienza**, in un'ottica di **integrazione** fra studenti udenti e non udenti, prestando attenzione alla rilevazione di particolari difficoltà e contesti familiari delicati.

Sin dai primissimi incontri conoscitivi con **bambini e bambine sordi e con le loro famiglie** istauriamo un rapporto di dialogo costruttivo per conoscere a fondo le loro esigenze e stabilire un percorso formativo individuale e altamente personalizzato. Solitamente, la procedura di accoglienza prevede l'incontro con la Direzione e la Coordinatrice del relativo grado e la referente per l'inclusione. Inoltre, all'occorrenza, organizziamo anche incontri con gli insegnanti per verificare in modo più approfondito le potenzialità di crescita del bambino. Per gli **alunni e le alunne udenti** verificiamo invece il grado di condivisione del percorso

formativo specifico della Scuola e la consapevolezza del coinvolgimento richiesto alle famiglie per realizzare un'autentica inclusione.

Nella composizione delle prime classi puntiamo a **valorizzare la diversità, tutelare l'inclusione e le pari opportunità**: la suddivisione degli alunni nelle varie sezioni avviene, infatti, creando le diverse classi reciprocamente omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno, in modo da avere classi equilibrate tra loro ma che ospitino al loro interno una composizione variegata di studenti.

Per ogni alunno in ingresso, il Consiglio di classe effettua un'analisi approfondita del fascicolo personale, eventualmente integrandolo tramite colloquio con gli insegnanti della Scuola di provenienza (per gli esterni).



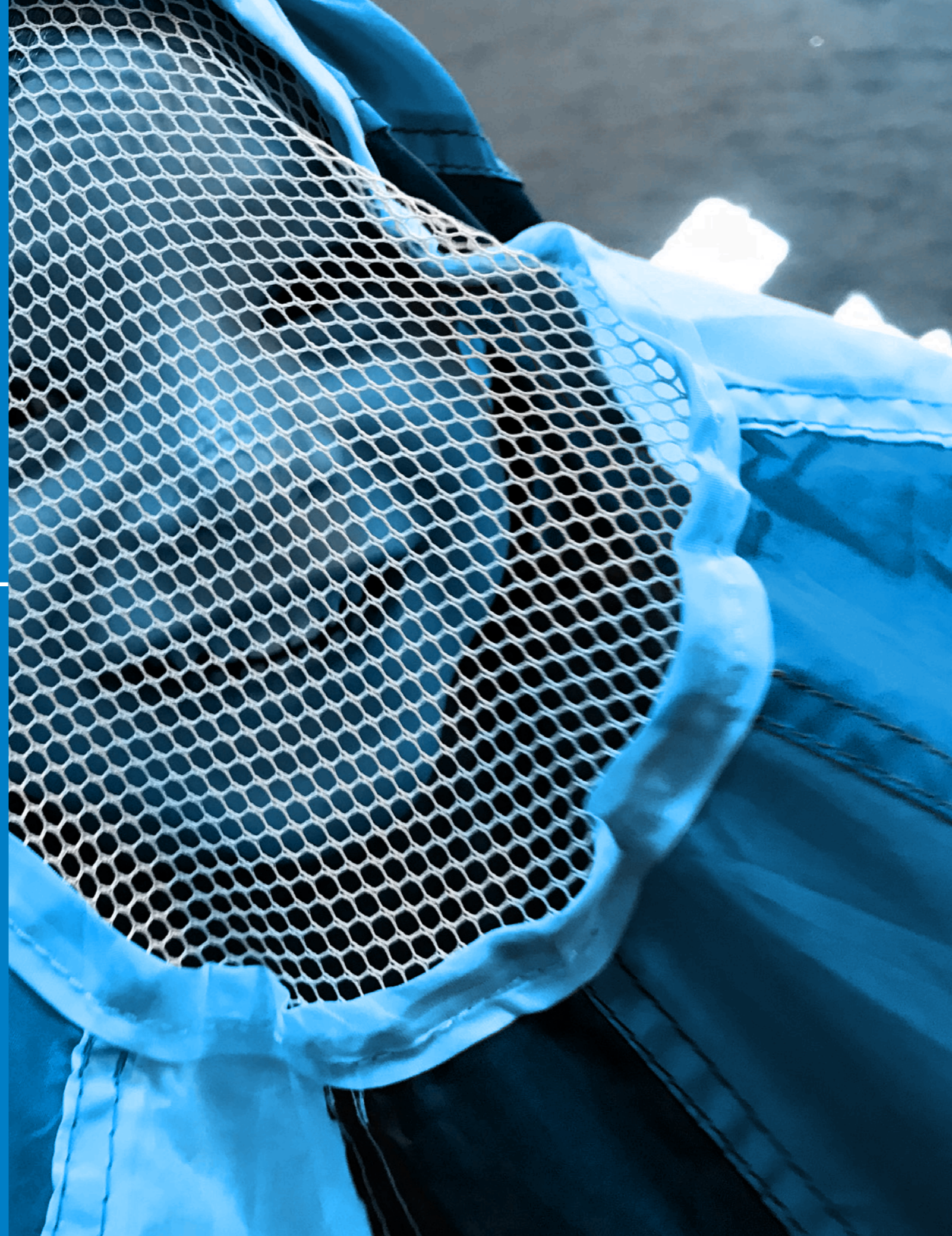
In qualità di **Scuola paritaria riconosciuta**, inoltre, ci siamo dotati di tutti gli organi collegiali di partecipazione previsti dalla legge: il Consiglio d'Istituto, il Collegio dei Docenti, i Consigli di classe.

In tutti i nostri rapporti con le famiglie e gli altri stakeholder ci atteniamo scrupolosamente alle normative sulla privacy, in particolare nella somministrazione

ed elaborazione dei questionari per la valutazione della soddisfazione che, per noi, sono uno strumento di cruciale importanza per misurare l'efficacia e il gradimento delle nostre attività, raccogliere feedback dai nostri utenti e migliorare continuamente i nostri servizi.

L'adesione alla responsabilità sociale d'impresa

2



Le scelte e l'offerta educativa

Partiamo dalle esigenze dei bambini. Di 'tutti' i bambini.

Ciascun bambino nasce con il bisogno di comunicare, di essere ascoltato e di relazionarsi con gli altri, necessità che sono ancora più manifeste nel caso di bimbi e bimbe non udenti. Ed è per questo che al

centro del nostro progetto educativo ci sono loro: i nostri bambini e le loro esigenze. Quando si parla di Scuola, quindi, bisogna **ripartire dalla prospettiva pedagogica**.

I VALORI ISPIRATORI DEL NOSTRO MODELLO

Operiamo in adesione ai **principi fondamentali della Costituzione Italiana** (art. 3, 30, 33, 34) e, in quanto Scuola cattolica, perseguiamo e trasmettiamo una visione del mondo ispirata alla cristianità e all'umanità.

I nostri principi fondamentali:

1. Centralità della persona
2. Uguaglianza
3. Partecipazione
4. Trasparenza
5. Efficienza ed efficacia
6. Integrazione e continuità
7. Disponibilità all'innovazione

LE OTTO COMPETENZE CHIAVE DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

Per questo, fin dal 1974 adottiamo un metodo **di integrazione "al contrario"**: inseriamo i bambini udenti in una Scuola per bambini sordi, anziché l'opposto. A partire da questa scelta, abbiamo costruito un modello scolastico pionieristico che ha spesso anticipato la normativa nazionale e che riesce a rispondere alle complessità generate da queste esigenze: un numero maggiore di insegnanti, un orario funzionale, la mensa, i trasporti, la ricerca sulla didattica, un'importante dotazione di laboratori e la formazione continua

del nostro personale con specialisti universitari.

Obiettivo finale è sviluppare le **otto competenze chiave** (vedi box) per l'apprendimento permanente raccomandate dalla UE¹, secondo il **ritmo di crescita di ciascun alunno e alunna**, favorendo la consapevolezza di sé e delle proprie attitudini, potenziando le competenze in modo da facilitare le scelte di orientamento future.

¹ Fonte: RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO dell'Unione Europea del 22 maggio 2018

Per facilitare l'espressività, la socializzazione e l'apprendimento dei nostri alunni, promuoviamo da oltre vent'anni l'approccio della "comunicazione totale", in linea con gli sviluppi in materia di processi educativi in età evolutiva. Tale metodologia stimola il bambino a esprimersi in una varietà di codici di comunicazione, tra cui la Lingua dei Segni Italiana (LIS) o, con più

precisione, l'Italiano Segnato (IS) o l'Italiano Segnato Esatto (ISE).

Le nostre scelte pedagogiche si concretizzano nel **Piano triennale dell'offerta formativa** (PTOF): quello attualmente in vigore interessa gli anni 2019-2022. Uno degli elementi più peculiari e di rilievo del PTOF è il **Piano di miglioramento**, che è finalizzato a garantire l'erogazione di servizi e l'attuazione

I PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DEL PTOF

- Inclusione e differenziazione
- Formazione alle disabilità sensoriali e psicofisiche
- Valutazione d'ambito per i 3-4-5 anni (Scuola dell'Infanzia)
- Continuità Scuola dell'Infanzia- Scuola Primaria
- Continuità Scuola Primaria-Scuola Secondaria I°
- Risultati delle prove standardizzate nazionali
- Competenze chiave europee
- Curricolo, progettazione, valutazione
- Continuità e orientamento
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

I NOSTRI LABORATORI CURRICOLARI E SPAZI PER LE ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Laboratorio cognitivistico operativo
- Laboratorio di arte/tridimensionale strutturato a misura di bambino
- Laboratorio Scientifico
- Laboratorio Informatico – Audiovisivo dotato di maxischermo utilizzato per videolezioni e proiezioni di film in audio surround
- Laboratorio Musicale dotato di pedana vibrante con videoproiettore e telo per proiezioni in audio surround e una ricca dotazione di strumenti (violoncello, contrabbasso, violino, pianoforte acustico, workstation, timpani, strumentario Orff e un pianoforte digitale)
- Aula di artistica con videoproiettore e telo per proiezioni
- Campo di calcio
- Campo di pallavolo e basket
- Aule dotate di computer per i gruppi di recupero, rinforzo, consolidamento e/o potenziamento
- Palestra
- Orto

di politiche di qualità e contribuisce a diffondere la cultura del miglioramento continuo, essendo basato su un'autovalutazione che individua i nostri punti di forza e le aree che necessitano di un miglioramento (v. box "I progetti di miglioramento del PTOF").

Accanto alle attività scolastiche, nel nostro istituto offriamo una serie di **servizi integrativi**, che sono parte integrante della didattica e sono stati progettati proprio per venire incontro alle esigenze dei nostri alunni e delle loro famiglie. Tali **servizi** ampliano la varietà di esperienze e di canali comunicativi, permettendo un più completo arricchimento della persona e un maggiore coinvolgimento nel progetto educativo.

Durante l'anno proponiamo diversi **corsi in orario extracurricolare**, che si svolgono all'interno delle aule attrezzate e della palestra della Scuola (v. box a pag 33). Le attività variano a seconda del grado scolastico (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado) e possono essere sia trasversali (ad esempio, musica, arte o comunicazione madrelingua) che mirate (ad esempio, minibasket per la Scuola dell'Infanzia o corso di teatro per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado). Vengono organizzate anche

uscite didattiche giornaliere, come escursioni di trekking e visite a musei, teatri, luoghi di cultura. Per i diversi ordini scolastici prevediamo, inoltre, settimane residenziali commisurate all'età dei partecipanti, in cui i bambini e le bambine vivono momenti intensi di immersione nella natura, condivisione e indipendenza.

Ogni giorno è attivo un **servizio di pre-Scuola** (dalle 7.30 alle 8.00) e **dopo-Scuola** (dalle 15.45 alle 17.15). Il primo è garantito dai docenti, mentre il secondo, affidato ad un educatore, prevede uno spazio per il gioco e uno per lo svolgimento di una parte di compiti.

Nella nostra **mensa** serviamo il pranzo per tutti i bambini della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, mentre i bambini del Nido e della Scuola dell'Infanzia mangiano in sezione. Preparato **nella cucina della Scuola**, il pasto segue un menù differenziato nelle due stagioni e varia nelle quattro settimane del mese. Il menù viene concordato tra

EFFETTO COVID-19: LA RIORGANIZZAZIONE DI ALCUNI DEI NOSTRI SERVIZI

In seguito allo scoppio dell'emergenza sanitaria in Italia tra fine febbraio e inizio marzo 2020, a partire dal 26 febbraio, non è stato più possibile erogare la Scuola in presenza e di conseguenza i servizi integrativi. Per quanto riguarda le settimane residenziali, siamo riusciti a organizzare prima della chiusura la settimana bianca per gli alunni delle quarte e quinte della Scuola Primaria e le prime e seconde della Scuola Secondaria di primo grado, mentre abbiamo dovuto annullare le settimane azzurra e verde.

Tutte le attività educative e di sostegno sono state riorganizzate con modalità a distanza. Abbiamo attivato per tutti i gradi scolastici un supporto personalizzato prima via Skype poi tramite la Piattaforma Microsoft Teams, tramite sessioni di logopedia per gli alunni sordi e lezioni individuali per alunni con disabilità.

Dalla seconda settimana di marzo 2020 abbiamo avviato:

- consulenza psicologica ai genitori di bambini BES per aiutarli nella gestione quotidiana;
- sessioni individualizzate di logopedia a distanza con bambini sordi;
- varie sessioni di formazione per migliorare le competenze digitali dei docenti; consulenza da parte delle Coordinatrici a tutte le famiglie che lo richiedessero.

il Direttore della Scuola e il **dietista** della ditta che ha l'appalto di gestione, nel rispetto della normativa vigente fissata dall'ATS.

Il **servizio di trasporto**, organizzato per gli alunni sordi, è un'iniziativa che rappresenta un aiuto concreto alla logistica delle famiglie, oltre che un contributo alla sostenibilità

ambientale. Disponibile per i bambini della Scuola dell'Infanzia e per gli alunni della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, è finanziato dai Comuni di provenienza degli studenti grazie a una convenzione con la Fondazione e a oggi porta a Scuola circa l'80% degli alunni sordi.



LA PUBBLICAZIONE SORDITÀ E INCLUSIONE SCOLASTICA - LA PROSPETTIVA MULTIDIMENSIONALE

Publicata durante il periodo della pandemia, la pubblicazione rappresenta un resoconto sulla evoluzione di approcci e pratiche didattiche per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità uditiva in una prospettiva interdisciplinare, che parte proprio dall'esperienza della Scuola Audiofonetica di Mompiano. Il volume è pensato per dirigenti scolastici, insegnanti, assistenti alla comunicazione, educatori, famiglie, operatori dell'educazione e della riabilitazione e si sviluppa su diverse aree tematiche: la storia, l'organizzazione, le linee didattico-pedagogiche e le metodologie laboratoriali della Scuola Audiofonetica; il bambino sordo dal punto di vista medico e psicologico; le tappe storiche e normative dell'integrazione scolastica dell'alunno con disabilità uditiva nell'ottica del Progetto di Vita. L'ultima parte è dedicata alle Unità di Apprendimento: ne vengono presentate undici, distinte per grado scolastico e per disciplina. Il testo è polifonico, in rappresentanza dei diversi ruoli che cooperano nella Scuola Audiofonetica: i professionisti sanitari, gli specialisti, i coordinatori, il personale della scuola.

L'offerta formativa

Il nostro Nido

Il Nido dell'Audiofonetica è **privato** e può ospitare **fino a 16 bambini** di età compresa tra uno e tre anni. È aperto dalle 7.30-8.00 (orario anticipato) fino alle 16.00-17.15 (orario prolungato). È posizionato al piano terra ed è suddiviso in **angoli strutturati** (travestimenti, cucina, "morbido", pista...), spazi adibiti a laboratori "del fare" e di pittura e uno di educazione motoria. Il Nido utilizza anche gli spazi della Scuola dell'Infanzia per attività di laboratorio come musica e logopedia e, all'esterno, uno spazio delimitato per il **gioco all'aperto**.

Nell'ambito del Nido operano una **Coordinatrice**, una **psicologa**, due **logopediste**, due **educatrici** a tempo pieno e un'educatrice part-time. Le educatrici curano il rapporto con ogni bambino coinvolgendolo anche grazie alla collaborazione con un **insegnante di musica** e un **insegnante di motoria**. La psicologa, inoltre, si occupa di fare formazione al Collegio dei Docenti e di affiancare le famiglie dei bambini sordi. Completano l'organico una referente per l'inclusione, un'assistente alla comunicazione e una pedagoga

- | | | |
|-------------------------------------|--|--------------------------------|
| 1 Coordinatrice | 3 Educatrici specializzate | 1 Insegnante di musica |
| 1 Psicologa | 2 Logopediste | 1 Insegnante di motoria |
| 1 Referente per l'inclusione | 1 Assistente alla comunicazione | 1 Audiometrista |
| 1 Pedagoga | 1 Audiologa | |



e ricercatrice CeDisMa. Con loro anche l'audiologia e l'audiometrista che operano nella Scuola grazie a una convenzione con gli Spedali Civili. All'interno del Nido lavoriamo applicando metodologie diversificate che ci permettono di creare un ambiente positivo e pieno di stimoli dal punto di vista educativo e didattico.

Grazie a questo approccio riusciamo a coinvolgere sia i bimbi sordi che gli udenti, tramite attività che stimolano costantemente il bambino non udente e arricchiscono al contempo anche il bambino udente. Le bambine e i bambini sordi usufruiscono, inoltre, di momenti specifici di logopedia-come negli altri ordini- e di attività musicale.

- | | | | |
|-----------|------------------------|----------|-------------------------------|
| 1 | Coordinatrice | 4 | Logopediste |
| 20 | Insegnanti specialiste | 6 | Assistenti <i>ad personam</i> |
| 1 | Psicologa | 1 | Referente per l'inclusione |
| 1 | Pedagogista | 1 | Audiologa |
| 1 | Audiometrista | 1 | Assistente alla comunicazione |

La Scuola dell'Infanzia

La nostra Scuola dell'Infanzia conta **6 sezioni**, di cui **3 convenzionate** con il Comune di Brescia e **3 private**, che integrano bambini sordi e udenti. È aperta dalle 7.30-8.00 (orario anticipato) fino alle 16.00-17.15 (orario prolungato) e si articola su due piani del nostro istituto. Le sezioni sono distribuite su entrambi i piani mentre, il piano terra ospita lo spazio dedicato al **laboratorio grafico-pittorico** e il primo piano l'**aula di musica**, due **aule di logopedia**, il **laboratorio tridimensionale** (attività di tipo manipolatorio), le **aule di educazione motoria e di attività operativa** e lo **spazio**

per il sonno (per i bambini di 3 anni). All'esterno è presente uno spazio delimitato per i **giochi all'aperto**.

Il concetto di "**sfondo integratore**" è ciò che caratterizza la nostra didattica: tutta l'attività educativa, con il lavoro pedagogico e didattico, viene programmata, eseguita e valutata da tutto il gruppo docente. L'adozione di questo approccio avanzato è il risultato della proficua collaborazione con la ricercatrice-pedagogista di CeDisMa (v. par. precedenti).

L'équipe che opera nella Scuola

dell'Infanzia è composta da: una Coordinatrice, una psicologa, quattro logopediste, una referente per l'inclusione, venti insegnanti e sei assistenti *ad personam*, (due dei quali assunti dalla Cooperativa La Vela), affiancate dall'assistente alla comunicazione, dall'audiologia e dall'audiometrista (queste ultime due operano nella Scuola grazie a una convenzione con gli Spedali Civili). Ogni sezione è affidata a tre insegnanti (alcune con competenze LIS) che accompagnano il bambino per tutto il percorso scolastico, dai 3 ai 6 anni, secondo un approccio individualizzato e costruito su misura. Gli alunni sordi usufruiscono anche di due sedute logopediche settimanali e di un intervento individualizzato con la docente di musica.

Il numero rilevante di insegnanti ci permette di **operare a diversi livelli di gruppo** – micro-gruppo, metà gruppo o gruppo intero – sempre tramite interventi mirati ai bisogni individuali dei bambini, sia sordi che udenti. Queste attività possono essere svolte in sezione, in palestra o nei laboratori e sono integrate da una serie di iniziative extracurricolari, come uscite didattiche, corsi di inglese e di minibasket.

COVID-19: COME ABBIAMO RIORGANIZZATO LA NOSTRA DIDATTICA

Nido e Scuola dell'Infanzia

Nelle prime settimane di chiusura dal 26 febbraio a inizio marzo, allineandoci alle indicazioni del Ministero dell'Istruzione, abbiamo proposto ai bambini e bambine del Nido e alle loro famiglie una serie di video con storie, canzoni e immagini, accompagnate dalla traduzione in LIS. Nel mentre abbiamo lavorato internamente per preparare e riorganizzare le attività educative a una modalità non in presenza. Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia, coordinate dalla Coordinatrice di grado e dalla Pedagogista della Scuola, hanno progettato un percorso formativo a distanza strutturato, che si riappropriasse della dimensione più intima e personale del rapporto con i nostri bimbi e che tenesse conto delle caratteristiche dei singoli.

Per la Scuola dell'Infanzia. A partire da lunedì 30 marzo 2020, abbiamo iniziato a svolgere la Didattica a Distanza come da Nota ministeriale n.388 del 17/03/2020, che invitava a utilizzare la DaD (Didattica a Distanza) non necessariamente in simultanea anche per i bambini in età compresa tra 0 e 6 anni. Abbiamo quindi proseguito con il percorso dello sfondo integratore a tema "Buddy l'Esploratore" iniziato con l'anno scolastico 2019/2020, adattandolo alle esigenze del momento. Lo sfondo integratore è il fil rouge tramite il quale svolgiamo tutti gli insegnamenti previsti dalle Indicazioni Nazionali (parte logico-matematica, parte linguistica, motoria, musica, IRC, etc.), procedendo per obiettivi adeguati all'età dei bambini. La DaD è quindi partita riprendendo il viaggio insieme a Buddy l'Esploratore, personaggio guida che, da ottobre 2019, ha accompagnato i nostri bambini e bambine in un avventuroso percorso ricco di esperienze educative e didattiche tra boschi, ghiacci, foreste selvagge e animali coraggiosi. Abbiamo ideato un itinerario su base settimanale chiamato "In giro con Buddy", con ogni giorno una breve attività diversa proposta dagli insegnanti, da svolgere insieme ai genitori. A inizio settimana gli educatori condividevano un video introduttivo con la spiegazione degli esercizi settimanali e gli obiettivi didattici da perseguire. Quotidianamente poi condividevano con le famiglie e i piccoli alcuni video messaggi di

saluto corredati dalla spiegazione dell'attività del giorno: esperimenti, ricette, musica, lettura di fiabe e storie, gioco del nome e regole sul lavarsi le mani, con traduzione simultanea in LIS per i bambini sordi. Tutte queste iniziative hanno avuto lo scopo di aiutare a mantenere i ritmi e le abitudini del Nido e della Scuola dell'Infanzia anche da casa e a non perdere le autonomie acquisite. Le attività proposte quotidianamente in chiave digitale si inserivano all'interno degli ambiti esperienziali contenuti nelle Indicazioni Nazionali: dal lavoro manipolativo per sviluppare la capacità fine-motoria, a quello motorio, per vivere pienamente la corporeità, al grafico-pittorico e al musicale per ampliare e affinare l'espressività dei bambini. Questa modalità "a piccoli tasselli" ha consentito una maggiore libertà a livello organizzativo per i genitori, che hanno potuto scegliere se eseguire le attività giornalmente oppure tutte in un solo giorno, in base ai propri impegni lavorativi. Inoltre, sono state ideate come proposte, senza obbligo di adempimento per le famiglie. I genitori restituivano settimanalmente i task eseguiti tramite l'invio di video, disegni, foto alle educatrici, le quali inviavano loro dei feedback personalizzati. Per facilitare la comunicazione e semplificare le procedure di scambio dei materiali, abbiamo attivato delle e-mail dedicate per ogni sezione e reso disponibili i materiali didattici tramite uno spazio di archiviazione su Google Drive.

Nel mese di aprile 2020 il comune di Brescia, ipotizzando una forte riduzione delle attività educative per i bambini sotto i 6 anni, ha ridotto sensibilmente il contributo economico previsto annualmente per le scuole convenzionate. Questo provvedimento ha coinvolto anche la nostra Scuola dell'Infanzia che è per metà convenzionata con il comune di Brescia e metà privata. La Fondazione Cavalleri ha deciso di proseguire comunque tutte le attività a distanza, sobbarcandosi gli oneri. Per le maestre, così come per tutto il personale, è stato attivato il Fondo d'Integrazione Salariale (FIS) per le ore non lavorate. La Fondazione, in attesa che gli Enti Pubblici competenti erogassero quanto dovuto, ha anticipato le risorse necessarie affinché tutti i collaboratori ogni mese venissero retribuiti in modo puntuale.

Dai riscontri ricevuti dal corpo docenti nel corso delle lezioni e durante i colloqui, è emerso un buon livello di adesione generale da parte delle famiglie, anche se non per tutte è stato possibile seguire con costanza il

programma, sia per motivi lavorativi, sia per la simultaneità delle lezioni di altri figli. La partecipazione è stata più alta nelle classi dei bambini più grandi poiché, essendo maggiormente autonomi, è risultato più semplice impegnarli in questo tipo di attività. Mantenere una linea di comunicazione attiva con le famiglie è stato per noi di fondamentale importanza, soprattutto nel caso di situazioni particolarmente delicate dove abbiamo dedicato maggiore attenzione al rapporto con i genitori piuttosto che alla didattica in sé. Mentre la Coordinatrice del Nido e della Scuola dell'Infanzia ha tenuto in prima persona i contatti con i genitori dei bimbi disabili tramite videochiamate, le insegnanti hanno avuto un ruolo chiave nel mantenere la relazione con i genitori, grazie anche al supporto dei Rappresentanti di classe. Il nostro sito web e i nostri canali social hanno avuto un ruolo attivo nel mantenere un rapporto vivo e costante con famiglie e bambini, tramite la pubblicazione di video messaggi e fiabe raccontate e segnate in LIS dagli insegnanti e dagli assistenti alla comunicazione. Anche internamente al corpo docenti abbiamo cercato di garantire quanti più momenti di contatto possibile (come il Collegio dei docenti), organizzando anche degli incontri con psicologa e pedagoga per fornire supporto alle insegnanti e prepararle in vista del futuro ritorno in classe con i bambini.

Questo sistema è proseguito fino al termine dell'anno scolastico (30 giugno 2020), che abbiamo concluso organizzando un momento di condivisione online, al quale abbiamo invitato tutti gli insegnanti, i bambini e le famiglie a collegarsi in diretta per un grande abbraccio virtuale collettivo.

- | | |
|------------------------|---|
| 1 Coordinatrice | 1 Referente per l'inclusione |
| 38 Insegnanti | 14 Assistenti <i>ad personam</i> |
| 4 Logopediste | 1 Pedagogista |
| 1 Psicologa | 1 Audiologa |
| 1 Audiometrista | 1 Assistente alla comunicazione |

La Scuola Primaria

Nell'a.s. 2019/2020, la nostra Scuola Primaria è composta da **13 classi**, con una media di 20 alunni ciascuna, tra i quali sono inseriti bambini sordi o con altre disabilità in numero variabile. Oltre alle aule per l'insegnamento, la Scuola include **tre aule per il lavoro a piccoli gruppi**, il **laboratorio arte/tridimensionale**, i **laboratori di educazione cognitivistico operativo**, **d'informatica**, **l'aula di musica**, **quattro aule per logopedia**, la **palestra** e il **refettorio**. Al limite del cortile, attrezzato con canestri, si trova il **campo da calcio**. Alcuni

degli spazi menzionati sono in comune con la Scuola Secondaria di primo grado. La giornata scolastica inizia alle 8.15 e termina alle 15.45.

Oltre alla Coordinatrice, vi operano nell'insieme: 38 insegnanti, 2 docenti madrelingua di inglese, 4 assistenti alla comunicazione – dei quali 3 sordi e con competenze LIS – 14 assistenti *ad personam* (5 dei quali assunti dalla *Coop Vela*), 4 logopediste, un'audiologa, un'audiometrista, una psicologa e una referente per l'inclusione e una pedagogista. Il personale educativo lavora suddiviso in gruppi, ognuno



dei quali gestisce due/tre sezioni ed è costituito da tre/quattro docenti (di lingua-arte e immagine, di matematica-scienze-tecnologia, di storia-geografia) e da specialisti di scienze motorie, di musica, di religione, di arte/tridimensionale, di educazione cognitivistico operativo e di inglese. Così come nella Scuola dell'Infanzia, avere un alto numero di educatori ci permette di organizzare il lavoro scolastico tramite la compresenza in classe di più docenti: in questo modo bambine e bambini possono lavorare in piccoli gruppi (di interclasse, semi-classe, di livello) che facilitano lo sviluppo delle abilità e aiutano un apprendimento in forma pienamente individualizzata.

Considerato l'impegno che si richiede durante la permanenza

a Scuola, ai bambini di prima e seconda assegniamo i compiti a casa soltanto per avviarli all'assunzione di piccole responsabilità e incrementare il grado di autonomia personale. La **valutazione** degli studenti avviene sia a livello di singolo docente che **collegiale**, sulla base della situazione iniziale, delle osservazioni sistematiche e dei **processi di apprendimento**. Oltre che dei risultati specifici delle prove, teniamo sempre conto anche dell'**impegno** e dell'**autonomia nel lavoro**.

Accanto alle lezioni scolastiche, proponiamo una serie di laboratori: l'educazione musicale, il laboratorio tridimensionale e di educazione all'immagine e il laboratorio cognitivistico operativo. Prevediamo, inoltre, molte attività

integrative, come l’attività motoria in acqua e le settimane “colorate”: bianca, verde (in agriturismo a maggio-giugno), azzurra (in una località marittima), a seconda della classe. La partecipazione a queste esperienze è obbligatoria, in quanto sono parte

integrante del processo educativo e formativo della persona, essendo finalizzate a sviluppare autonomia e socialità. In aggiunta, proponiamo anche progetti su temi come la continuità (attività con la finalità di far conoscere ai bambini le peculiarità dei

singoli ordini scolastici nell’ottica di un percorso formativo unitario), la salute e l’alimentazione sana o l’educazione allo “star bene insieme”, che si focalizza sulla partecipazione alla comunità, la multiculturalità e le emergenze psico-educative, quest’ultimo condotto

con la collaborazione della psicologa, della referente per l’inclusione e della pedagoga; l’obiettivo principale è quello di aiutare i nostri alunni ad accogliere e sperimentare le diversità in ottica inclusiva.

L’OFFERTA CURRICOLARE DELLA SCUOLA PRIMARIA (30 ORE DISCIPLINARI, 7,5 DI MENSA E GIOCO)

In termini orari, l’offerta curricolare è in linea con i programmi ministeriali, che noi ci impegniamo a valorizzare con le nostre metodologie innovative.

DISCIPLINA	CLASSI I e II	CLASSI III, IV e V
ITALIANO	8*	7
LINGUA INGLESE	2	3
MATEMATICA	7*	5
SCIENZE	1	2
TECNOLOGIA	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2
ARTE E IMMAGINE	2*	1
MUSICA	1	2
STORIA	2	3
GEOGRAFIA	2	2
IRC	2	2

* Una volta la settimana le attività di italiano e matematica vengono svolte, in piccolo gruppo, in contemporanea con i laboratori di attività operativa e di arte-immagine.

COVID-19: COME ABBIAMO RIORGANIZZATO LA NOSTRA DIDATTICA

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado

Anche le attività formative della **Scuola Primaria** e **Scuola Secondaria di primo grado** sono state rimodulate, tenendo conto sia delle nostre linee educative che delle indicazioni del Ministero dell’Istruzione.

Come per il Nido e per la Scuola dell’Infanzia, i primi giorni di chiusura sono stati dedicati alla riorganizzazione interna delle attività, alla formazione del corpo docente e all’identificazione delle modalità tecniche più adeguate a proseguire la didattica. La gestione di nuovi strumenti tecnologici da parte degli insegnanti è stata una questione di primaria importanza, in quanto nel mondo della Scuola non tutti i docenti sono avvezzi all’utilizzo di programmi e software per la didattica da remoto. In questo è stata fondamentale la figura della Dott.ssa Baroni, nostra referente per l’inclusione e docente di Tecnologie Didattiche presso l’Università di Bergamo che, insieme agli educatori più tecnologici, si è adoperata per supportare chi era in difficoltà. Abbiamo organizzato per tutti i docenti

un corso di approfondimento sulle funzionalità aggiuntive del registro elettronico che permettessero la condivisione di materiali auto-prodotti e tradotti in LIS, sulla base delle linee guida ministeriali e dell'Ufficio Scolastico per la Didattica a Distanza. Diversi docenti hanno inoltre partecipato a webinar dedicati alla DaD e ai possibili software attivabili. Grazie alla collaborazione con la nostra Referente per l'inclusione, abbiamo individuato i programmi più adatti a realizzare e inviare agli alunni i materiali scolastici, predisposti appositamente dagli insegnanti in modo che fossero appetibili e facilmente realizzabili da casa.

Per i docenti, così come per tutto il personale, è stato attivato il Fondo d'Integrazione Salariale (FIS) per le ore non lavorate. La Fondazione, in attesa che gli Enti Pubblici competenti erogassero quanto dovuto, ha anticipato le risorse necessarie affinché tutti i collaboratori ogni mese venissero retribuiti in modo puntuale.

A seguito della sospensione delle attività in presenza e dopo un primo periodo di didattica da remoto asincrona, abbiamo iniziato la Didattica a Distanza in diretta tramite la Piattaforma Teams di Microsoft Office, come da suggerimento del MIUR. Ma non sono state soltanto le lezioni a essere trasposte online: tutto è stato svolto tramite Teams dai colloqui, agli incontri, ai consigli di Classe, fino alle riunioni del personale, alla formazione e agli incontri con i Rappresentanti di classe e di Istituto.

Prima di avviare ufficialmente questa modalità digitale di lavoro, grazie alla preziosa collaborazione delle Rappresentanti di classe, a fine marzo abbiamo verificato tramite una survey la situazione tecnologica delle famiglie (datazione informatica e connessione internet), unitamente ai momenti migliori in cui svolgere le lezioni sincrone. La Scuola ha fornito in totale 20 dispositivi (di cui 15 acquistati appositamente) per la connessione ad alcune famiglie che ne erano sprovviste. A causa del periodo di emergenza, non è stato semplice acquistare e consegnare la strumentazione agli alunni, ma è stato possibile grazie all'impegno congiunto della squadra di Audiofonetica, della polizia locale, del Comune di Brescia e dei sindaci e sezioni della protezione civile dei comuni limitrofi che hanno lavorato tutti insieme per permettere a questi bimbi e bimbe di poter "andare a Scuola" anche da casa. In parallelo, abbiamo altresì analizzato tutte le questioni legate a privacy e sicurezza insieme al Responsabile della Protezione dei

Dati della Fondazione Cavalleri.

I docenti hanno rivisitato la pianificazione e l'erogazione delle attività formative, adattandole alle potenzialità, ma anche ai limiti, della Didattica a Distanza. Ogni classe della Scuola Primaria e della Secondaria è stata divisa in piccoli sottogruppi per migliorare la qualità dell'interazione durante la DaD in diretta. Essendo il livello di attenzione inferiore rispetto alle attività in presenza, abbiamo organizzato lezioni disciplinari più brevi, intervallate da alcune pause, in base al grado scolastico, all'attività e all'età degli alunni. Per gli alunni sordi, in particolare, i nostri insegnanti di ogni ordine e grado hanno preparato oltre 1.500 materiali, che sono stati inviati tramite il Registro Elettronico e raccolti in un database.

Per rendere più fluida e organizzata la partecipazione alle lezioni online in diretta abbiamo redatto un regolamento per tutti i nostri alunni e alunne che è stato condiviso con il consiglio d'istituto e con tutte le famiglie. Le linee guida raccomandavano di dotarsi di un dispositivo con audio, telecamera e connessione a internet, scegliere un luogo tranquillo della propria abitazione, presentarsi in orario con tutti i materiali necessari, attenersi alle indicazioni degli insegnanti per quanto riguarda video, audio, chat, non disturbare il regolare svolgimento delle lezioni, né diffonderne i contenuti in altre sedi o usare la piattaforma per fini non didattici.

L'organizzazione di attività tanto complesse ha richiesto un impegno congiunto di tutte le professionalità che lavorano in Audiofonetica, sia per gestire la componente relazionale che quella tecnologica: Docenti, Assistenti alla comunicazione, Assistenti ad personam, Psicologa, Referente per l'inclusione, Pedagogista, Consulente privacy e sicurezza, Coordinatori didattici, Direttore e Segreteria sono stati costantemente in contatto tra loro e si sono attivati per assicurare un'esperienza formativa positiva, sostenendo la cultura del dialogo e offrendo sostegno e solidarietà ad alunni e famiglie. Consapevoli delle possibili difficoltà legate alla gestione familiare della DaD, abbiamo mantenuto operativi diversi canali di comunicazione: la segreteria disponibile telefonicamente tutti i giorni della settimana dalle 9.00 alle 12.00 oppure via e-mail, indirizzi dedicati per la comunicazione genitori-docenti, possibilità di richiedere colloqui con i docenti-coordinatori-Direttore per i genitori. Ma la gestione efficace della DaD è stata possibile solo grazie alla cooperazione delle famiglie, che

hanno dovuto monitorare il comportamento degli alunni e mantenere la fruizione delle lezioni come se avvenisse a Scuola.

Focus Scuola Primaria

Nelle prime settimane di chiusura le Coordinatrici di classe, grazie all'intermediazione dei Rappresentanti di classe, sono entrate in contatto con le famiglie e hanno predisposto alcune attività da svolgere da remoto in modalità asincrona. Gli insegnanti hanno quindi preparato alcuni video e materiali in Power Point che sono stati inviati agli studenti tramite il Registro Elettronico.

Dall'indagine valutativa di fine marzo, è emerso che quasi tutte le famiglie avevano a disposizione dispositivi con connessione internet. La Scuola ha provveduto a dotare di pc e connessione le famiglie sprovviste in modo tale che potessero partecipare alle future lezioni in diretta.

Dal 20 aprile 2020 è partita la DaD con lezioni in sincrono. Il primo incontro è stato molto emozionante sia per i bambini che per gli insegnanti, i quali hanno dedicato alcuni momenti alla spiegazione delle funzionalità della Piattaforma Teams, nonché all'educazione sul corretto uso di internet e dei media. Per l'organizzazione delle lezioni abbiamo adottato due approcci organizzativi, a seconda della fascia di età dei bambini. Fino a inizio maggio per le classi prime, seconde e terze, sono state organizzate lezioni della durata di 30 minuti, tre volte alla settimana, con le classi divise in due sottogruppi, seguendo l'ordine alfabetico. Per le classi quarte e quinte, invece, è stata erogata una lezione da 60 minuti ogni giorno della settimana, sempre con le classi suddivise in due. A partire da lunedì 4 maggio abbiamo aumentato il numero di lezioni "live", erogando quindi un'ora sincrona al giorno per le prime, seconde e terze dal lunedì al venerdì e due per le quarte e quinte dal lunedì al venerdì, sempre mantenendo la divisione in semiclassi. Il monte ore totali erogate in DaD sincrona è stato quindi inferiore rispetto a quello proposto in condizioni di normalità, poiché è stato necessario tenere conto dei differenti livelli di autonomia dei bambini e del grado di attenzione più basso rispetto alla frequentazione in presenza.

Durante le lezioni sincrone è sempre stato presente un insegnante aggiuntivo, che ha svolto interventi individualizzati per i bimbi BES e li

ha seguiti in piccoli lavori di gruppo. Sono proseguiti, sempre da remoto, anche gli incontri con la psicologa e con la logopedista, che ha supportato i bambini sordi che hanno riscontrato difficoltà a seguire le lezioni online. Tutti i materiali video sono stati sottotitolati e segnati in LIS per consentire a tutti i bambini le stesse condizioni di fruibilità. Abbiamo portato avanti anche il progetto continuità, cioè il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, che ha seguito lo sfondo integratore. La partecipazione alle lezioni sincrone ha visto un'adesione quasi totale degli alunni, con solo due bambini che non hanno potuto presenziare per difficoltà operative. Per loro abbiamo ideato del materiale audio/video alternativo e lo abbiamo reso disponibile online in modo che potessero accedervi in qualsiasi momento. E' stata data particolare attenzione ai bambini in difficoltà, organizzando con i docenti di sostegno, curricolari, assistenti ad personam e assistenti alla comunicazione attività dedicate a potenziamento degli interventi specifici. Gli interventi logopedici per i bambini sordi sono stati garantiti individuando modalità e tempistiche consone alla situazione. È stato mantenuto vivo il supporto ai docenti da parte dei consulenti interni della Scuola (psicologa, referente per l'inclusione e pedagoga) del Coordinatore Didattico e del Direttore. Grande spazio è stato dato alla comunicazione/condivisione/supporto alle famiglie dal punto di vista sia tecnico-informatico sia psicopedagogico.

- | | |
|---|---|
| <p>1 Preside</p> <p>21 Insegnanti</p> <p>4 Logopediste</p> <p>1 Psicologa</p> <p>1 Pedagogista</p> | <p>1 Referente per l'inclusione</p> <p>5 Assistenti ad personam</p> <p>1 Assistente alla comunicazione</p> <p>1 Audiometrista</p> <p>1 Audiologa</p> |
|---|---|

La Scuola Secondaria di primo grado

Vogliamo pensare alla nostra Scuola Secondaria di primo grado come a un giardino in primavera, che sboccia di passioni e talenti, un **laboratorio di vita e di comunità** dove sviluppare la propria identità. Infatti, è proprio in questa fase della crescita che fioriscono le sfaccettature della personalità dei nostri ragazzi e ragazze e si inizia a delineare l'impalcatura del loro io adulto. Nostro compito è quello di stimolare la loro curiosità, sviluppare le loro potenzialità e coltivare le loro attitudini, accompagnandoli

verso l'educazione superiore con un'organizzazione inclusiva. Dove **"inclusione"** significa mettere tutti i nostri allievi in condizione di partecipare attivamente alla vita di classe, con una piena **valorizzazione dei loro punti di forza**.

Saper identificare e coltivare le capacità di ragazzi è un know-how distintivo dei docenti di Audiofonetica, si esprime in maniera particolarmente efficace nella Scuola Secondaria di primo grado. A questo fine fondamentale è, innanzitutto, la **compresenza**



in aula: nelle 7 classi, su 30 ore didattiche la settimana, 29 sono tenute da due docenti, o della stessa disciplina, o una docente curricolare insieme a una di sostegno. In base alle specifiche situazioni, possono inoltre essere coinvolte l'**assistente alla comunicazione** (per alunni sordi), un'**assistente ad personam** (per alunni con disabilità) o **madri canossiane** (per alunni sordi). La decisione di inserire professionisti per il sostegno pedagogico-didattico, motivata dalla crescente presenza di alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992¹, ha vantaggi non solo in quest'ambito, ma sull'organizzazione generale

della nostra didattica. Gli insegnanti della Scuola Secondaria di primo grado sono attualmente 21, tutti con una laurea congruente con l'insegnamento svolto, e sono i più stabili di tutto il nostro corpo docente. Completano la squadra un assistente alla comunicazione, cinque assistenti ad personam (una assunta dalla Scuola e tre dalla coop Vela), quattro logopediste presenti nel Nido e nei tre ordini, una psicologa, una referente per l'inclusione, una ricercatrice-pedagogista (Cedisma). Con loro anche l'audiologia e l'audiometrista che operano nella Scuola grazie a una convenzione con gli Spedali Civili.

¹ Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili

L'OFFERTA CURRICOLARE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In termini orari, l'offerta curricolare è in linea con i programmi ministeriali, che noi ci impegniamo a valorizzare con le nostre metodologie innovative.

MODELLO: 30 ore disciplinari	
ITALIANO	5
STORIA e GEOGRAFIA	4
INGLESE	3
SPAGNOLO	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
TECNOLOGIA e INFORMATICA	2
ARTE e IMMAGINE	2
MUSICA	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE	1
LAB. AUDIOVISIVO e LAB. ORIENTAMENTO	1
ORE TOTALI DI LEZIONE	30
COMPITI IN CLASSE	2,5
MENSA e RICREAZIONE	5
ORE TOTALI DI SCUOLA	37,5 (7,5 al giorno)

Le lezioni si articolano in 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì. Ogni giorno vengono inoltre dedicati 30 minuti (per un totale di 2,5 ore settimanali) **per lo svolgimento dei compiti con un docente per classe.**

La giornata inizia con l'accoglienza tra le 8.00 e le 8.15, seguono quattro ore di lezione fino alle 12.15. Dopo il pranzo e la ricreazione due ulteriori ore di lezione dalle 13.15 alle 15.15 e lo spazio compiti dalle 15.15 alle 15.45.

Il sabato la Scuola resta chiusa per lasciare spazio alle attività in famiglia e al tempo libero.

Il nostro approccio educativo si sviluppa lungo cinque filoni: **sviluppo dei talenti, potenziamento delle lingue, Scuola scientifica, comunità di vita e Scuola "green"**.

Nel primo rientrano percorsi personalizzati per ragazzi e ragazze con bisogni educativi speciali e insegnamenti di italiano come seconda lingua (L2), **didattica in laboratorio** e diversi **metodi innovativi**: le classi rovesciate, in cui gli alunni accedono direttamente alle conoscenze e il docente fa da coach, il cooperative learning, nel quale l'acquisizione delle conoscenze avviene attraverso la collaborazione tra gli allievi, la partecipazione a concorsi, sfide e gare.

Il potenziamento delle lingue avviene tramite conversazioni con docente madrelingua, momenti di teatro e di lettura, film in lingua originale (inglese e spagnolo).

La Scuola diventa scientifica non solo grazie a progetti in linea con le più recenti acquisizioni della ricerca, ma anche grazie a **iniziative coinvolgenti** come esercizi sfidanti e giochi matematici, esperimenti in laboratorio, testimonianze e incontri con professionisti. Il senso di comunità e la crescita individuale vengono stimolati non solo tramite la mensa comunitaria e gli spazi (calcio, basket, elastico, mondo, scacchi, pallavolo...), ma anche e soprattutto attraverso **uscite didattiche** e **momenti di spiritualità**. Perseguiamo, infine, l'obiettivo di essere una **Scuola "green"** attraverso esperienze nella natura, scienze motorie, trekking, settimana bianca, sci di fondo, percorsi di educazione ambientale e salute alimentare, visite guidate. Stiamo sviluppando infine un progetto di economia circolare che prevede il recupero di oggetti dismessi e uno per incentivare l'uso di mezzi pubblici o raggiungere la Scuola a piedi.

ALCUNI PROGETTI “SPECIALI” DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nel corso dell'anno, i nostri docenti valutano la possibilità di far partecipare le loro classi a proposte di tipo culturale

Quotidiani in classe. Nelle classi terze vengono letti alcuni quotidiani che contribuiscono alle competenze di cittadinanza, padronanza della lingua, apprendere ad apprendere.

Educazione alla lettura: un libro al mese. In collaborazione con Biblioteche e scrittori, i docenti di lettere consigliano agli studenti letture mensili modulate nei tre anni affinché gli alunni si avvicinino alla lettura e si appassionino ad essa.

Realizzazione di tutorial. Al termine di alcune lezioni, gli studenti realizzano un tutorial che conferma l'acquisizione delle competenze.

Creazione di un audiolibro. Per incentivare competenze comunicative ed espressive, le classi seconde realizzano un audio libro.

Smile Theatre. Le classi seconde e terze partecipano ad una rappresentazione teatrale in lingua inglese che appassiona all'utilizzo dell'Inglese.

o formativo da parte di enti locali, università, associazioni culturali, ufficio scolastico provinciale,

forze dell'ordine, sempre al fine di arricchire le competenze degli studenti.

Orto e Piantala. Nella Scuola è presente un orto, gestito da un gruppo di alunni, e da coltivazioni in vaso, monitorate dagli alunni nell'ambito dell'insegnamento di scienze.

Il volontariato colora la vita. Prima dello scoppio della pandemia, le classi hanno avuto l'opportunità di avvicinarsi alle gioie del mondo del volontariato grazie ad alcuni incontri con i volontari di diverse associazioni. Insieme alla Protezione Civile gli studenti hanno provato alcuni strumenti (come l'idrante) e si sono esercitati nelle manovre salvavita. Con la Caritas hanno invece confezionato dei pacchi contenenti generi alimentari, mentre i volontari che operano con gli anziani hanno mostrato ai nostri giovani cosa significa essere spinti da altri in carrozzina e muoversi con bastoni di supporto. L'associazione Polisportiva, infine, ha sfidato gli alunni in alcune gare, nelle quali gli atleti disabili si sono dimostrati bravissimi.

Progetti per tutto l'anno. Nel corso dell'anno, i docenti sono attenti a proposte di tipo culturale e/o formativo offerte da Enti Locali, Università, Associazioni culturali, Ufficio Scolastico Provinciale, dalla Polizia di Stato e valutano la possibilità di partecipare con le classi.

IL SERVIZIO AUDIOLOGICO-LOGOPEDICO E IL SERVIZIO PSICOLOGICO

Il nostro team audiologico-logopedico è composto da un'audiologa, un'audiometrista e quattro logopediste che si occupano di fornire supporto agli studenti non udenti sotto diversi punti di vista.

Le logopediste, dipendenti della Fondazione Cavalleri, si occupano di pianificare e gestire gli interventi riabilitativi tramite la valutazione delle abilità uditive e linguistico-comunicative degli alunni, mentre la psicologa propone percorsi di formazione per il personale docente, percorsi in classe, sportello d'ascolto dei singoli studenti e colloqui con i genitori.

La collaborazione con audiologa e audiometrista è possibile grazie a una **convenzione** ultradecennale **con gli Spedali Civili di Brescia**, in base alla quale il personale Medico e Tecnico Audiometrista della S.S.D. ORL - Audiologia e Foniatria del Presidio Ospedale dei Bambini forniscono supporto tecnico e consulenza otorinolaringoiatrica negli interventi educativi e riabilitativi in ambito audiofoniatrico. Le due professioniste sono presenti, nella sede della nostra Scuola per circa 3 ore settimanali: l'audiologa si occupa della gestione e del monitoraggio costante delle problematiche sanitarie connesse alla sordità, espletando anche consulenze ai docenti e alle famiglie; l'audiometrista, invece, controlla periodicamente l'efficienza delle protesi e degli impianti degli alunni.

Questa partnership ha generato degli impatti positivi sia all'interno della Scuola che sul territorio. La loro presenza costante nel nostro istituto ci permette di monitorare regolarmente gli ausili, aggiornare in tempo reale gli insegnanti sulla loro gestione quotidiana e svolgere anche una funzione di parziale coordinamento delle logopediste.

Dal punto di vista territoriale, invece, contribuisce ad alleggerire il carico di lavoro del servizio ospedaliero, poiché i controlli audiologici sui nostri alunni vengono effettuati direttamente nei locali dell'istituto. L'ospedale cittadino può contare, inoltre, sul servizio riabilitativo dipendente dalla Fondazione cui fa capo la nostra Scuola. Se da un lato i servizi sanitari si fanno carico della consulenza audiologica e audiometrica, allo stesso tempo vengono coadiuvati in ambito logopedico dal nostro servizio.

COVID-19: COME ABBIAMO RIORGANIZZATO LA NOSTRA DIDATTICA

Focus Scuola Secondaria di primo grado

Nel primo momento di riorganizzazione interna di fine febbraio 2020 abbiamo assegnato agli studenti attività e compiti da svolgere in autonomia, realizzato videolezioni e organizzato anche delle sedute di sostegno didattico per tutti i ragazzi che mostravano difficoltà a utilizzare gli strumenti, replicando il nostro classico modello di supporto pre-pandemia. Per gli alunni BES (Bisogni Educativi Speciali) abbiamo continuato a predisporre materiali realizzati appositamente.

La DaD in diretta è partita il 27 marzo 2020 per le terze e il 30 marzo per le altre classi, con il criterio di svolgere online tutto ciò che un tempo veniva svolto in presenza, fino al termine dell'anno scolastico, dalle lezioni, ai colloqui e ai Consigli di classe. Come per la Scuola Primaria, abbiamo suddiviso ogni sezione in due sottogruppi ed erogato 17 lezioni per classe sincrone settimanali della durata di 45 minuti ciascuna per favorire la massima partecipazione di ogni alunno. In parallelo, sono continuati, i lavori in gruppo con le figure di sostegno per gli alunni disabili e i bambini sordi e i progetti con la psicologa e la pedagoga. Gli alunni BES sono stati supportati con ore di didattica personalizzata sin dall'avvio della DaD a cura degli assistenti ad personam e dei docenti di sostegno. I docenti hanno anche rimodulato le modalità di valutazione, tra cui tipologie di prove, attribuzione di giudizio, di pagellino infraquadrimestrale, scheda di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza. Tutti i laboratori sono stati mantenuti e le uscite didattiche in programma sono state realizzate virtualmente: abbiamo "visitato" la Cappella Sistina all'interno dei Musei Vaticani e il grande organo Marcussen della Laurenskerk di Rotterdam, grazie al sistema Hauptwerk. All'interno delle nostre attività a distanza, abbiamo dedicato diversi momenti alla cura della dimensione spirituale di studenti e famiglie, come la S. Messa di Pasqua e le lezioni IRC. Sono proseguite infine anche le lezioni di conversazione in lingua inglese, il tutto sempre online. Sono state poche, quindi, le iniziative ad essere state completamente interrotte, perché annullate da enti esterni (come i concorsi) o perché richiedevano la presenza fisica degli studenti

(come la cura dell'orto, Smile Theatre, audiolibro).

I “progetti speciali” rielaborati dalla Scuola Secondaria di primo grado durante la DaD dell'anno scolastico 2019/2020:

Quotidiani in classe. Non potendo contare sui giornali, durante la DaD è stato ideato il blog “*Pensieri, parole e ...*”, in cui i docenti proponevano settimanalmente un tema di attualità sotto forma di articoli, interviste, saggi e stimolavano gli alunni a leggere e commentare.

Educazione alla legalità. La Scuola ha collaborato con varie associazioni per progetti che promuovono il rispetto delle regole della legalità e del vivere civile. L'incontro con i rappresentanti di Libera è stato svolto on line.

Cyberbullismo. Tramite incontri con esperti, elaborati, partecipazione ad eventi, incontri per gli adulti abbiamo condotto gli alunni e le loro famiglie a conoscere e approfondire i rischi di comportamenti devianti in rete. Durante la DaD, in particolare, abbiamo organizzato una serie di incontri in asincrono un esperto sul tema del cyberbullismo e della sicurezza in rete anche per i genitori.

Coding. Per gli alunni di prima abbiamo arricchito la matematica con il Coding, per allenare le loro abilità logiche.

Alimentiamo. Il progetto promuove il consumo di cibi sani e merende con frutta e verdura, anche a casa.

School's got talent. Promuoviamo la partecipazione dei nostri ragazzi a concorsi, gare e olimpiadi nelle quali ognuno di loro può mettere in gioco le proprie abilità. Per i concorsi esterni che sono stati sospesi, abbiamo organizzato delle iniziative simili internamente alla nostra Scuola, per stimolare gli studenti ad affrontare con proattività la particolarità della situazione che stavano vivendo. Alcuni concorsi hanno riguardato ad esempio i temi “Che cosa vedo dalla mia finestra?” oppure “Home sweet home”, per ritrovare la positività, nonostante le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria.

Incontri con testimoni. Anche in Didattica a Distanza, la Scuola ha permesso agli alunni di confrontarsi con forze dell'ordine, un astrofisico e altre figure significative.

Prendere decisioni importanti per il proprio futuro in epoca Covid non è

affatto semplice. Per questo abbiamo anticipato i tempi dell'orientamento in uscita, estendendo l'attività anche ai nostri ragazzi di seconda, oltre che a quelli di terza. Abbiamo organizzato quattro incontri online tra aprile e maggio e un incontro personalizzato per ogni famiglia degli alunni disabili a giugno, al fine di illustrare le ipotesi suggerite dagli insegnanti. Nella preparazione degli esami, gli studenti di terza hanno ricevuto supporto continuativo da parte dell'assistente alla comunicazione, assistenti ad personam e dell'insegnante di sostegno. L'esame finale è consistito nella presentazione di una tesina e di un portfolio personale, nel quale ogni ragazzo e ragazza ha potuto riflettere sui suoi cambiamenti affrontando il tema “Chi ero, chi sono e chi sarò”.

Anche se con qualche difficoltà, tutti gli alunni hanno partecipato alla DaD sincrona. Per i ragazzi sordi è stato molto faticoso seguire le lezioni in questa modalità e siamo quindi intervenuti di volta in volta per risolvere le problematiche e rimodulare la didattica adattandola alle loro esigenze. Solo una ragazza con gravissime disabilità non ha potuto fruire di questa modalità e per lei gli insegnanti hanno realizzato una serie di materiali di studio basandosi sulle sue passioni e i suoi interessi.

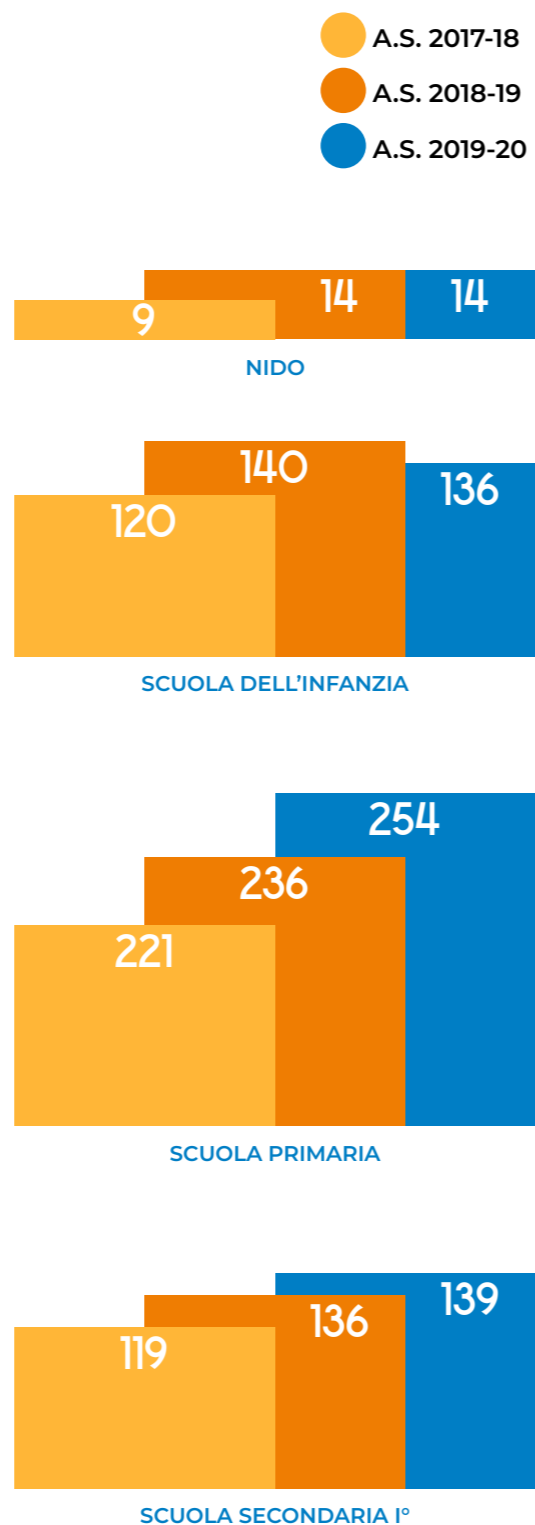
A fine anno abbiamo ricevuto feedback molto positivi da numerosi genitori. A giugno abbiamo, infine, realizzato un incontro formativo dedicato ai nostri insegnanti sul tema delle emozioni: la situazione che hanno vissuto ha avuto un portato emotivo non indifferente, ma il nostro corpo docente ha affrontato le complessità e tutti si sono adoperati al meglio per l'insegnamento e per essere vicini ai propri studenti.

Gli alunni

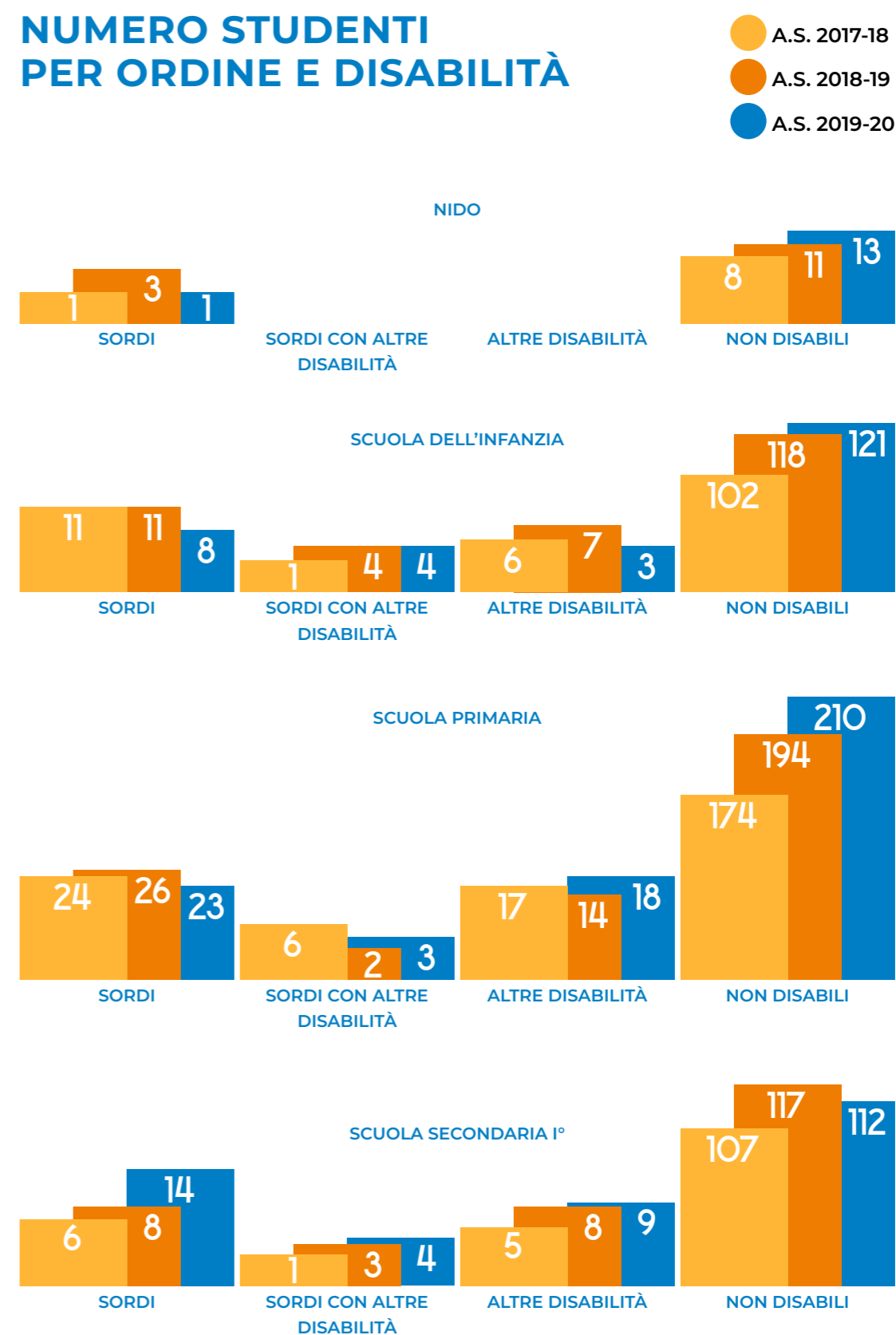
La più grande ricchezza della nostra Scuola sta nel valorizzare le diversità dei nostri alunni, per dare origine a un ambiente estremamente fertile e ricco di stimoli, nel quale ragazze e ragazzi interagiscono tra loro e con gli insegnanti con disinvoltura e sintonia. Anche i nostri allievi più fragili appaiono integrati e sostenuti in modo appropriato, sia dai docenti che dai compagni. Ciascuno dei nostri studenti è diverso dall'altro, presenta abilità uniche ed esigenze di apprendimento differenti: identificare e coltivare i talenti di ognuno di loro è il nostro mandato più importante. Grazie ai nostri solidi valori e a un metodo di insegnamento innovativo, riusciamo a coinvolgere tutti i nostri studenti in un processo di apprendimento sereno e con obiettivi chiari, oltre che a creare un clima proficuo, dove si impara a lavorare insieme agli altri e a rispettarli.

Confrontando gli a.s. 2018/19 e 2019/20, possiamo notare come il **numero di alunni sia aumentato** nella Scuola Primaria e Scuola

NUMERO STUDENTI PER ORDINE



NUMERO STUDENTI PER ORDINE E DISABILITÀ



Secondaria di primo grado, mentre per Nido e Scuola dell'Infanzia il dato è rimasto sostanzialmente in linea con gli anni precedenti, in quanto le strutture hanno attualmente raggiunto la capienza massima degli spazi.

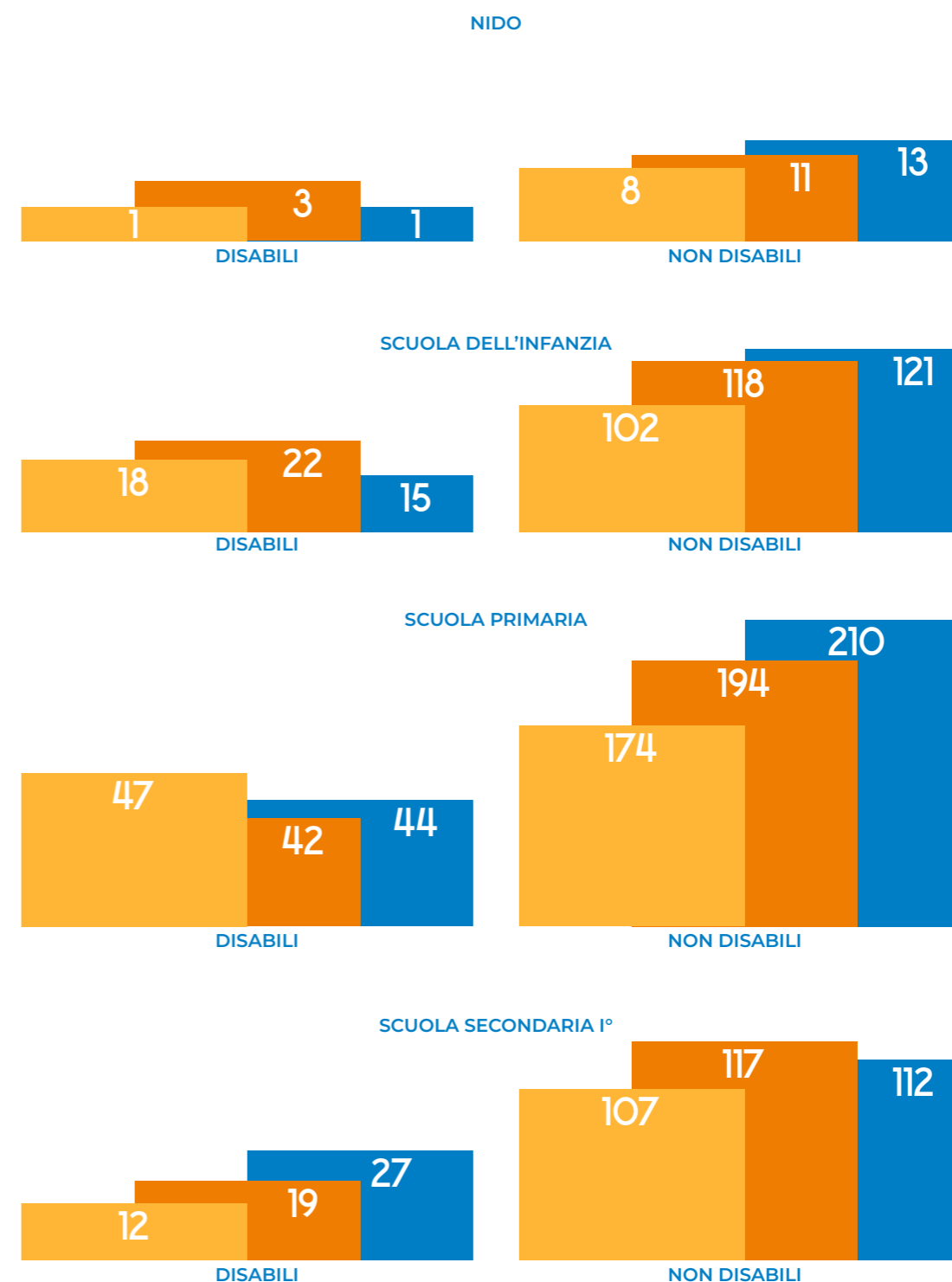
Nell'a.s. 2019-20 il numero dei nostri alunni è passato da 526 a 543, con un incremento del 3%, confermando un trend di crescita che prosegue ininterrottamente negli ultimi anni. Nella tabella seguente è possibile visualizzare i dati riguardanti la composizione del corpo studenti per i vari ordini di Scuola negli ultimi tre anni scolastici, fino al periodo di rendicontazione del presente report (2019/2020).

Al termine dell'anno scolastico 2019-20, sul totale degli alunni, sono 8,5% quelli sordi, 2% sordi con altre disabilità e 5,6% con altre disabilità.

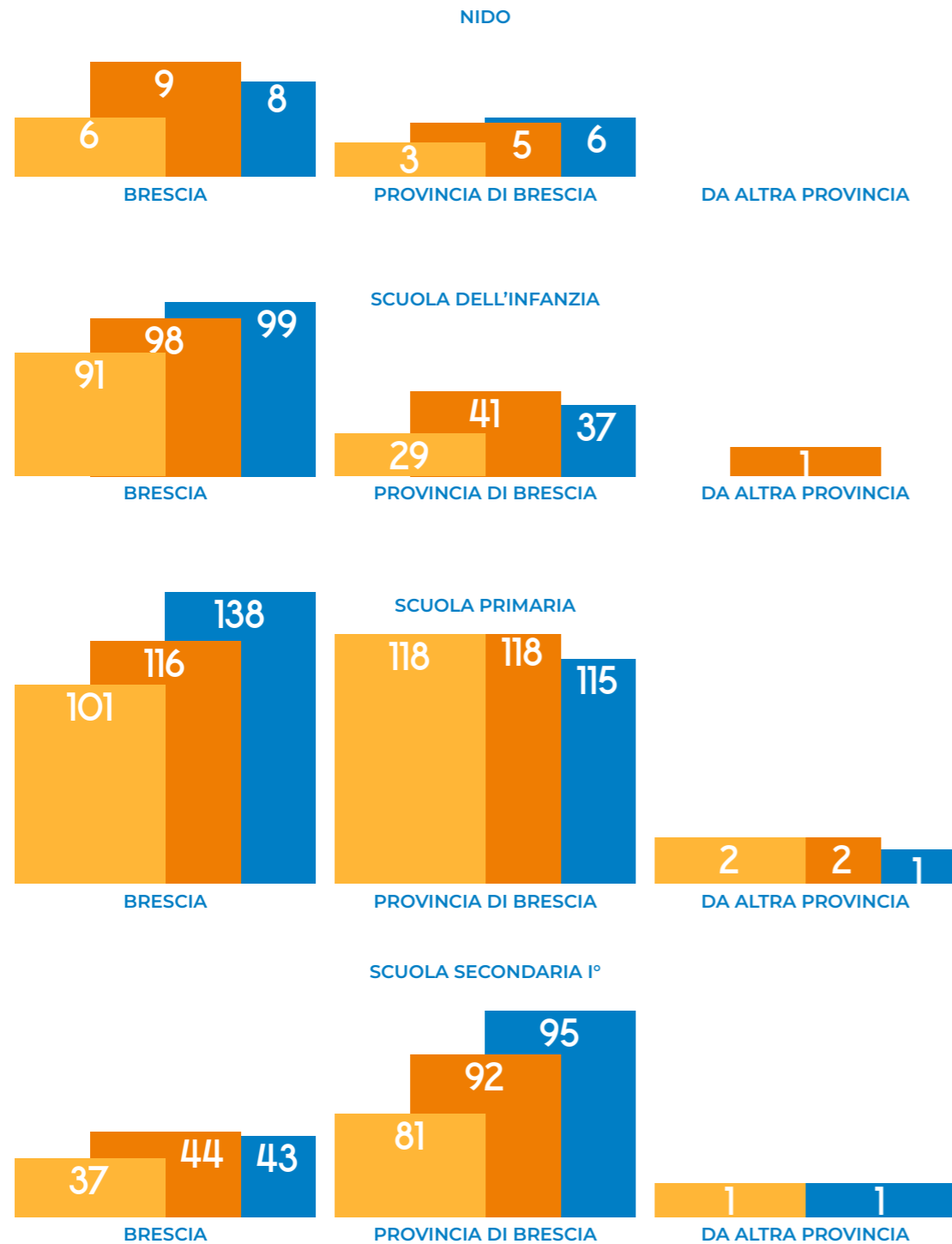
Nel dettaglio, i bambini ospitati al Nido sono stati 14 (4 femmine e 10 maschi) - uno dei quali sordo - come l'anno precedente. Nella Scuola dell'Infanzia sono stati 136 (66 maschi e 70 femmine), tra cui 8 bimbi sordi, 4 sordi con altre disabilità e 3 con altre disabilità: in lieve diminuzione rispetto ai 140 del 2018-19. Alla Scuola Primaria, con un aumento di quasi l'8% si è passati da 236 allievi del 2018-19 a 254 nel 2019-20 (119 femmine e 135 maschi), inclusi 23 bimbi sordi, 3 sordi con altre disabilità e 18 con altre disabilità. Infine, alla Scuola Secondaria di primo grado si è passati da 136 a 139 alunni (61 femmine e 78 maschi) compresi 14 alunni sordi, 4 sordi con altre disabilità e 9 con altre disabilità.

NUMERO STUDENTI PER ORDINE E DISABILITÀ

- A.S. 2017-18
- A.S. 2018-19
- A.S. 2019-20



NUMERO STUDENTI PER ORDINE E PROVINCIA DI PROVENIENZA



I dati della provenienza geografica mostrano un sostanziale **equilibrio tra Brescia città e provincia o fuori provincia**. Nell'anno rendicontato gli alunni provenienti dalla città di Brescia sono stati 288, il 53% del totale (il 7,9% in più rispetto ai 267 dell'anno scolastico precedente). Seguono quelli dalla provincia che sono 253, il 46,6% (3 studenti in meno rispetto ai 256 dell'anno precedente), mentre sono due gli alunni provenienti da altre province. Interessante evidenziare che nelle 3 sezioni private della

Scuola dell'Infanzia, a cui possono accedere tutti, nell'a.s. 2019/2020 erano presenti circa 35 bambini bresciani che non erano riusciti ad entrare nella Scuola dell'Infanzia convenzionata: le loro famiglie, invece di rivolgersi a una Scuola dell'Infanzia comunale o convenzionata più vicina a casa loro sempre nella città, hanno deciso di mandare i figli nella nostra Scuola.



GLI ESITI DELL'APPRENDIMENTO DEGLI EX ALUNNI

Il percorso didattico svolto presso la nostra Scuola fornisce a tutti gli alunni una solida preparazione che permette loro un inserimento efficace nei gradi successivi della Scuola Secondaria di secondo grado e della formazione professionale. Negli ultimi cinque anni, dei 24 alunni sordi usciti dal nostro istituto, dieci stanno proseguendo il loro percorso formativo: tre di loro stanno frequentando il liceo, quattro un istituto tecnico o professionale e altri tre corsi professionali triennali per l'ottenimento di qualifiche regionali. Inoltre, anche se è una strada che tende ancora a suscitare qualche timore, l'iscrizione all'università è una prospettiva che viene sempre più giudicata come possibile e praticabile: nel momento della redazione del presente report, a Brescia sono tre gli studenti sordi provenienti dalla nostra Scuola che stanno frequentando un corso di studi universitario.

Inclusione a tutto tondo

L'**inclusione** è, da sempre, elemento fondante del nostro DNA e finalità del nostro impegno. Il coinvolgimento di tutti, a prescindere da tutto, è alla base della nostra cultura e dei nostri principi e la convinzione che ciò abbia un alto **valore socio-culturale** è condivisa da tutti gli attori scolastici, dal corpo docente al personale alle nostre équipe di professionisti, e testimoniato dalla presenza della referente per l'inclusione.

La sordità pone sfide complesse alla

didattica e all'inclusione scolastica, richiedendo un grande **lavoro multidisciplinare che pone al centro le famiglie** che vengono accompagnate, aiutate con i servizi esterni alla Scuola, appoggiate dalla nostra équipe di pedagoga, psicologa e referente per l'inclusione e sostenute nella scelta della Scuola Secondaria di secondo grado mediante un percorso di orientamento.

Nell'a.s. 2019/2020, con il lockdown la Scuola ha dovuto affrontare la

doppia sfida dell'inclusione scolastica e dell'accessibilità nella Didattica a Distanza (DaD). Per fare questo sono stati attivati processi complessi che hanno visto lo staff direttivo e il corpo docente costantemente impegnati nell'assicurare il raggiungimento delle finalità della Scuola nonostante la distanza. Sin dall'inizio dell'emergenza, per gli alunni disabili sono state organizzate lezioni di gruppo e lezioni individuali con l'aiuto degli insegnanti di sostegno, degli assistenti alla comunicazione e degli assistenti ad personam, con questi ultimi grazie ad accordi con i comuni di provenienza degli alunni. Anche il servizio di logopedia è proseguito raggiungendo l'85% degli alunni sordi.

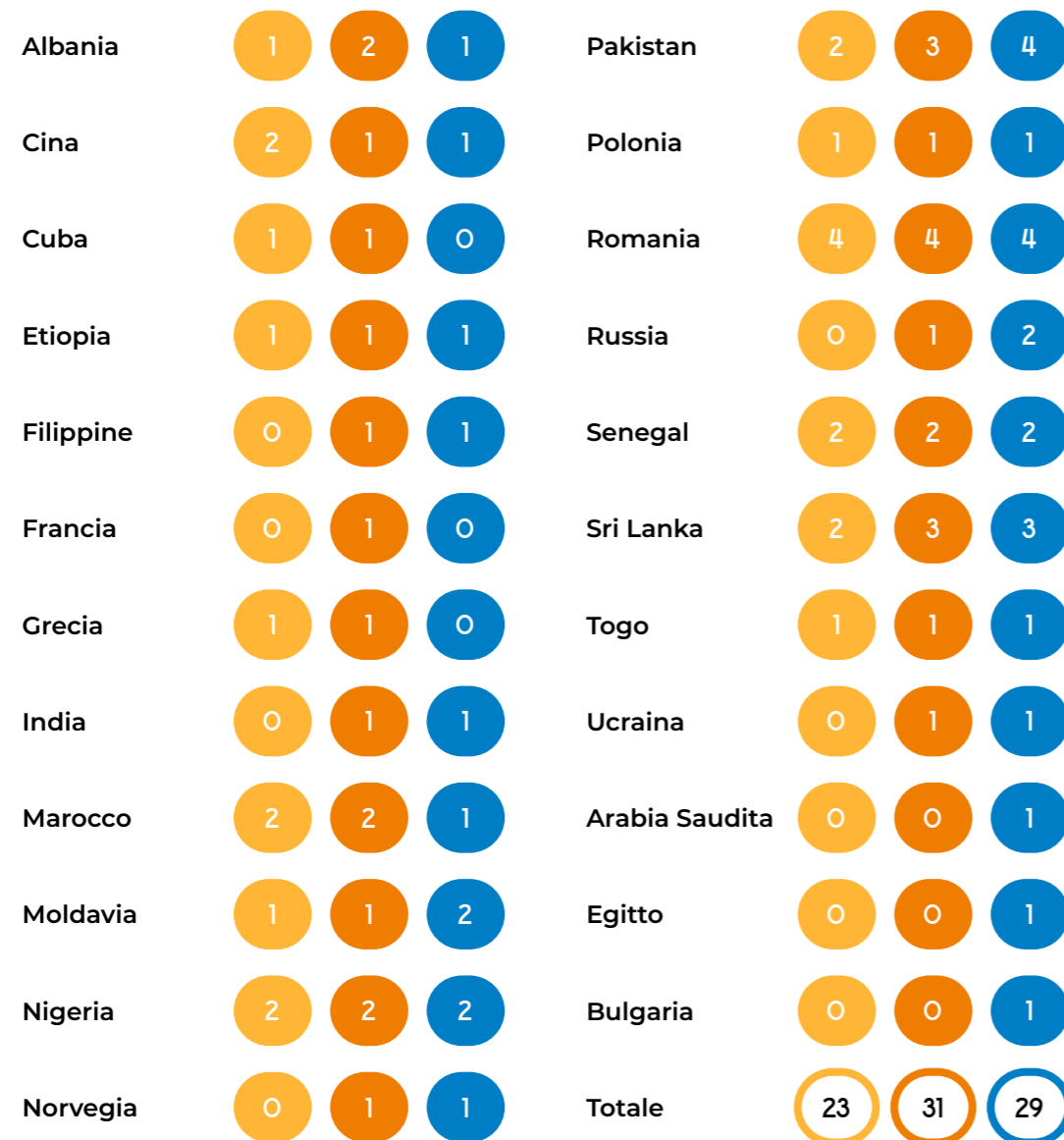
Ma, sebbene fondativo, il tema della **disabilità** non è l'unico a focalizzare la nostra attenzione. Crediamo, infatti, fortemente nel valore aggiunto che un **ambiente eterogeneo e multiculturale** apporta alla formazione di bambine e bambini.

Durante il lockdown, per i bambini che ne avessero necessità, sono stati acquistati, con oneri a carico della Fondazione Cavalleri, nuovi dispositivi e connessioni dati, consegnati con l'aiuto della protezione civile di Brescia e provincia e dei Sindaci dei comuni di provenienza dei bambini.

Oltre alle difficoltà legate alla strumentazione, si sono riscontrate varie criticità (analfabetismo informatico, difficoltà iniziali "nell'agganciare" molte delle famiglie degli alunni sordi di provenienza straniera, difficoltà nella gestione dei figli, in particolare disabili) che la Scuola, grazie all'attivazione di progetti di supporto informatico e soprattutto psico-pedagogico a distanza, è riuscita a superare.

Tra gli **alunni con origini straniere** sono numerosi i bambini sordi, 22 su 29 e, in generale, provengono da svariati paesi, come rappresentato nella tabella di pag 70.

NUMERO STUDENTI DI PROVENIENZA STRANIERA



Il personale

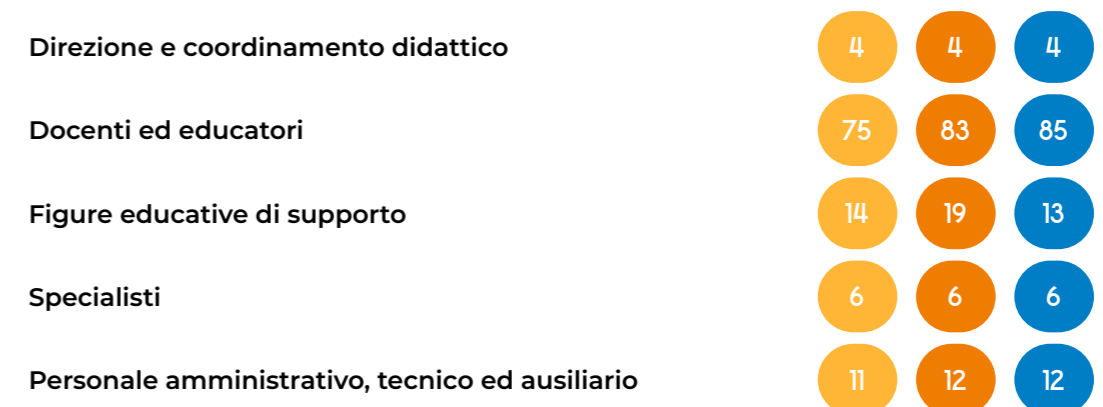
Il valore delle nostre persone

Nell'anno 2019/20 l'équipe della Scuola Audiofonetica è composta da **122 collaboratori**, di cui 104 donne e 18 uomini. Si denota quindi una forte presenza femminile con l'85,2% di dipendenti donne, che riflette la caratteristica generale del settore

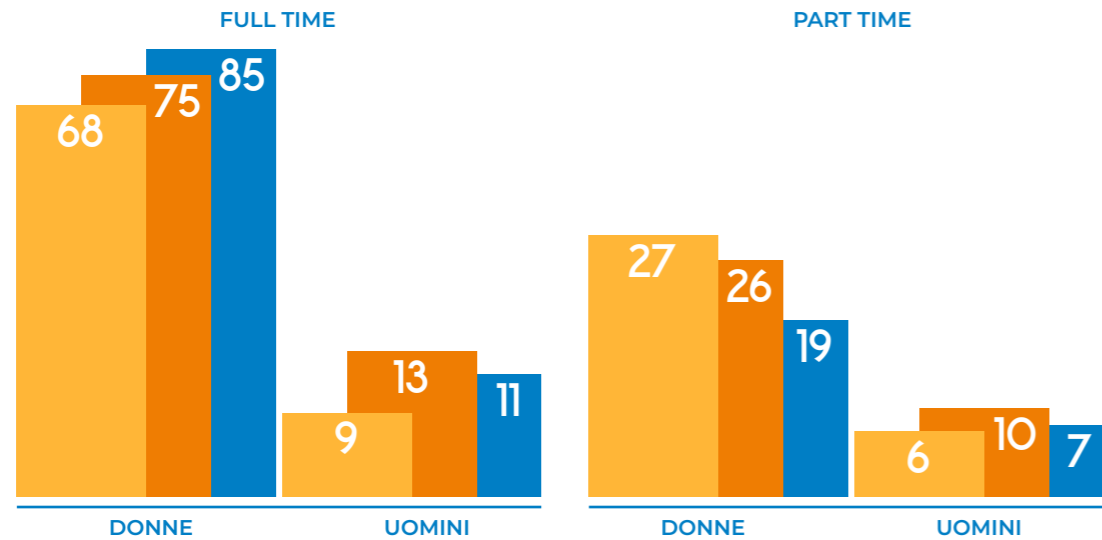
educativo in termini di equilibrio di genere.

Per quanto riguarda le fasce d'età, la maggioranza dei nostri dipendenti ha tra i 30 e i 50 anni (63 su 122, il 52%).

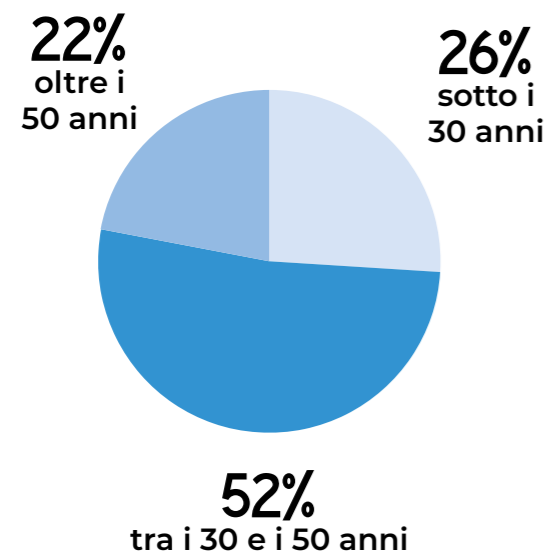
NUMERO COLLABORATORI PER QUALIFICA



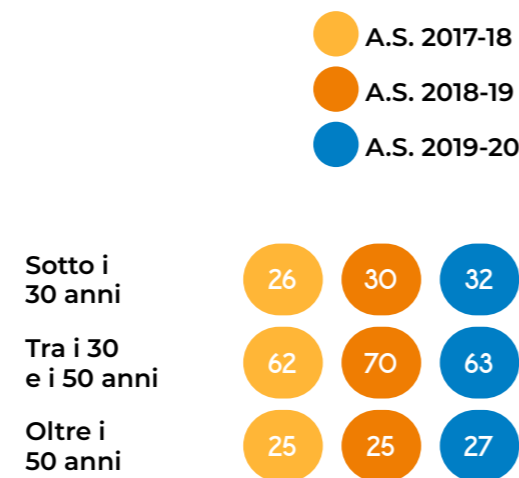
COLLABORATORI COMPLESSIVI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO



COLLABORATORI PER FASCIA D'ETÀ



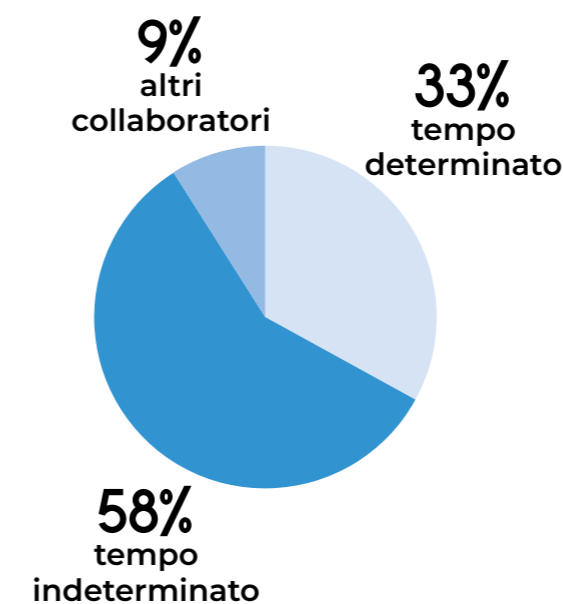
NUMERO COLLABORATORI PER ETÀ



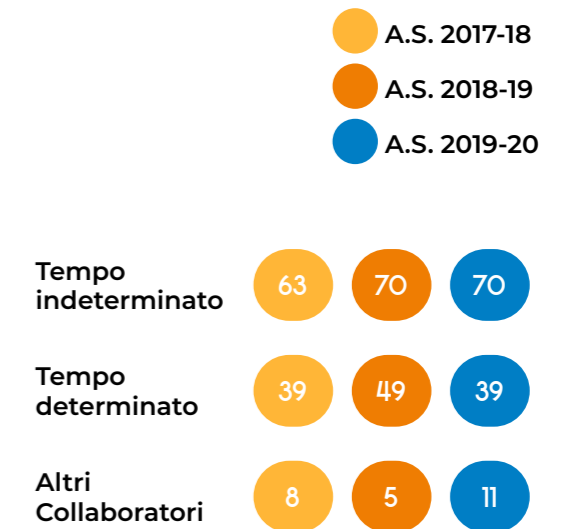
Rispetto all'inquadramento contrattuale, il 58% dei nostri dipendenti ha un **contratto a tempo indeterminato**, e il 33% a **tempo determinato**, mentre 11 collaboratori hanno altre tipologie di contratto. La preponderanza delle assunzioni a lungo termine rispetto

ad altre tipologie di contratto testimonia il nostro impegno nella **valorizzazione delle persone, instaurando rapporti di fiducia a lungo termine** ogni volta che sia possibile, nel rispetto dei principi che informano tutte le nostre attività.

COLLABORATORI PER CATEGORIA CONTRATTUALE ANNO 2019/20



NUMERO COLLABORATORI PER CATEGORIA CONTRATTUALE

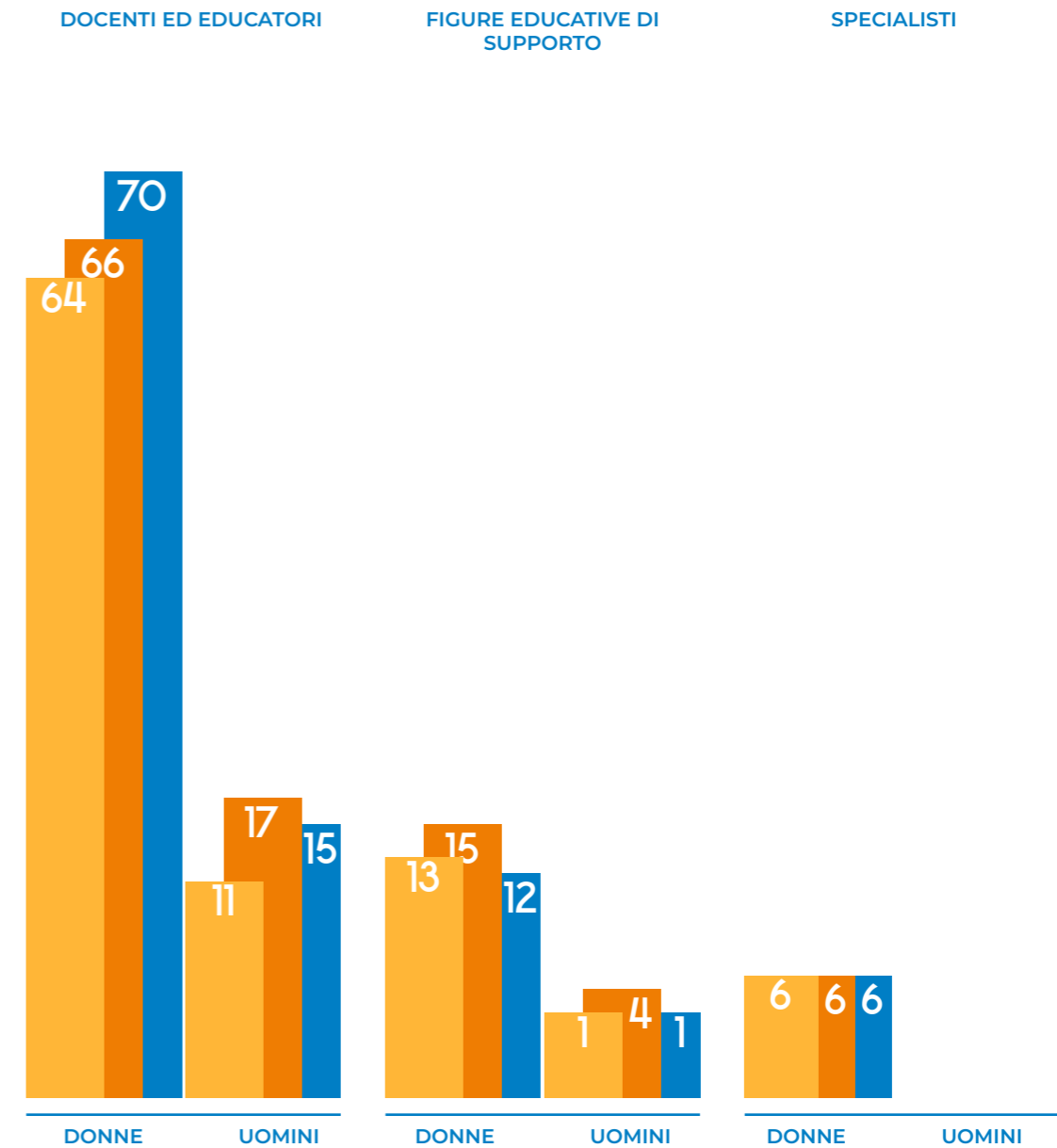


La comunità educante

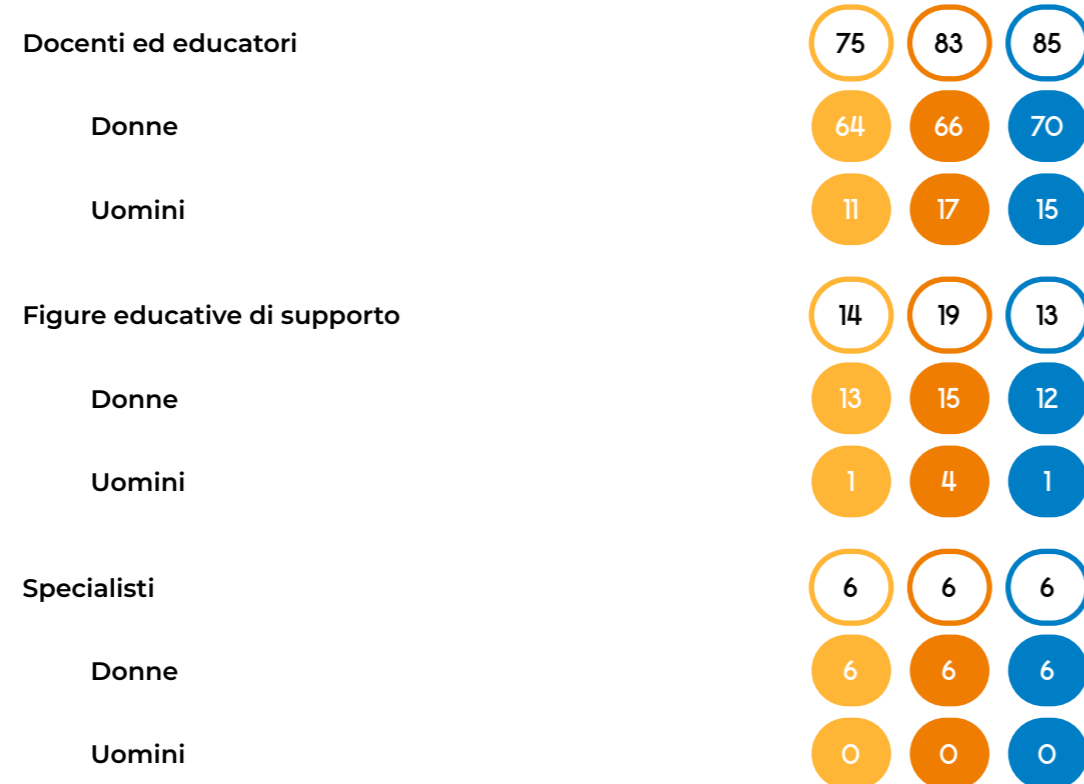
Educatori del Nido, insegnanti, insegnanti di sostegno, assistenti della comunicazione, educatori di supporto - la nostra comunità educante – la dirigenza, i dipendenti tecnici e amministrativi: la ricchezza della nostra Scuola sta nell'avere numerose professioni specializzate e diversificate che lavorano insieme per favorire uno sviluppo armonioso degli alunni. È dalla diversità che nascono sinergie potenti e positive. E questo è ancora più vero per una realtà come la nostra, che fa dell'**inclusione** e dello **sviluppo dei talenti**, nell'incontro fra bambini con e senza disabilità, i punti focali della propria didattica.

Nell'insieme, alla fine dell'anno scolastico 2019/2020 sono presenti nella nostra Scuola **104 professionisti**, oltre a **tre Coordinatrici Didattiche** e una **Direttrice**, per la maggioranza donne (88). Al dato complessivo di genere contribuiscono in particolare le 85 figure educative, costituite per circa quattro quinti da donne (70, pari al 82%, rispetto a 15 uomini, il 18%). Inoltre, a differenza della maggior parte dei settori di attività, la nostra Scuola ha anche una leadership tutta al femminile: come accennato, sono infatti donne anche la Direttrice e le tre Coordinatrici.

LA COMUNITÀ EDUCANTE PER GENERE E QUALIFICA



NUMERO COLLABORATORI PER GENERE E QUALIFICA

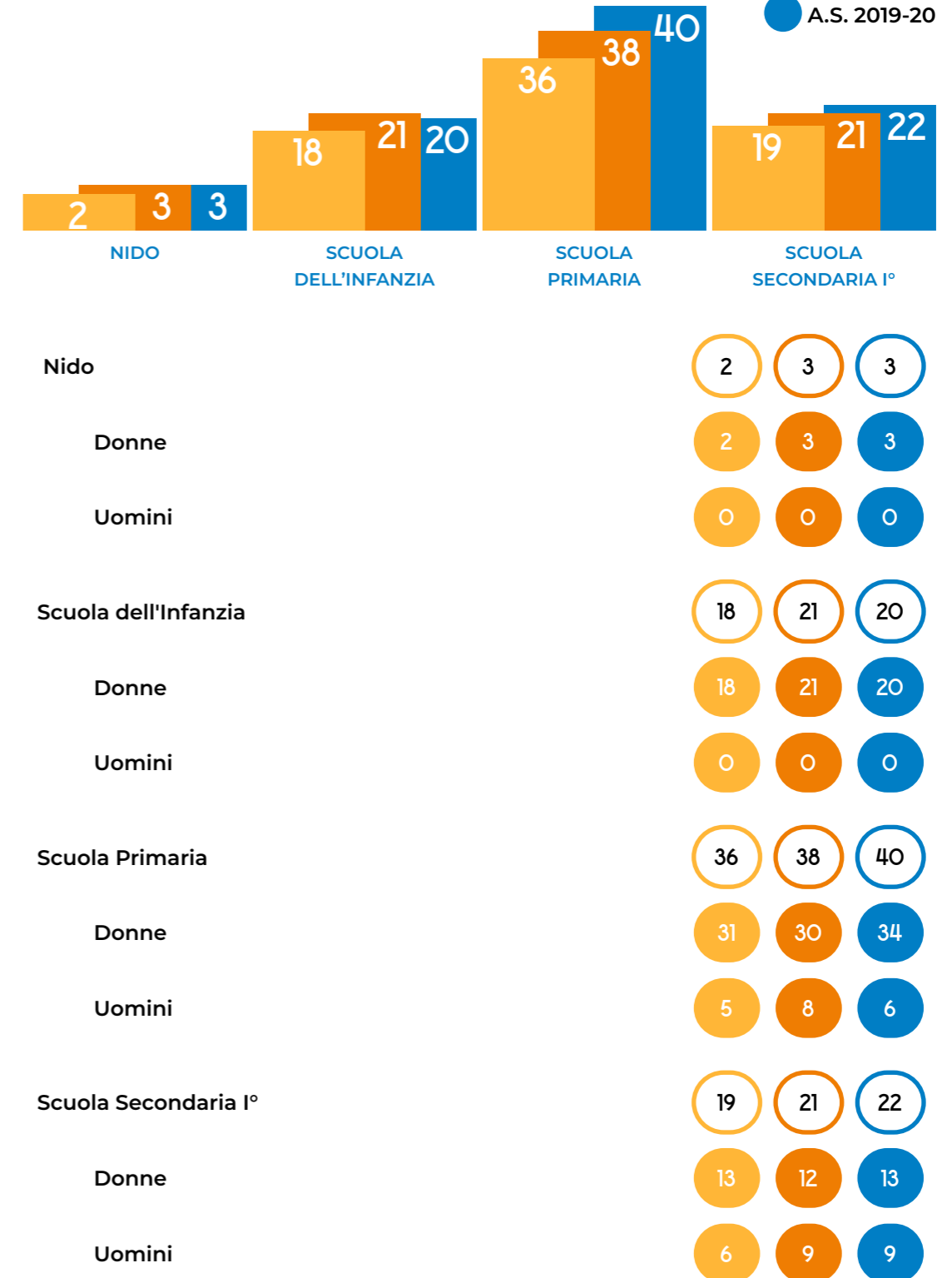


Gli educatori e gli insegnanti

Nella Scuola Audiofonetica operano **85 figure educative**, tra educatori del Nido e insegnanti della Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, suddivise nei vari gradi.

La quota più rilevante di docenti ed educatori è impegnata nella Scuola Primaria (40 persone, il 47%), essendo l'ordine con il maggior numero di alunni. Seguono la Scuola Secondaria di primo grado (22 persone, il 26%) e la Scuola dell'Infanzia (20 persone, il 24%) e infine il Nido (3 persone, il 4%).

NUMERO DOCENTI ED EDUCATORI PER ORDINE



Le figure educative di supporto: assistenti della comunicazione, assistenti ad personam, educatori

Da alcuni anni abbiamo introdotto delle figure educative di supporto che, escluso l'assistente alla comunicazione, lavorano nei tre ordini di Scuola (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado). Oltre agli assistenti e educatori assunti dalla Scuola, da settembre 2019, abbiamo iniziato una proficua collaborazione con la

Cooperativa La Vela per l'erogazione del servizio di assistenza. Gli assistenti sono stati selezionati insieme alla Cooperativa.

Nel dettaglio, nella **Scuola dell'Infanzia** operano tre assistenti ad personam, sei nella **Scuola Primaria** e 3 nella **Scuola Secondaria di primo grado**.

Gli specialisti

Nella nostra Scuola garantiamo agli alunni con disabilità uditiva un **supporto sanitario e riabilitativo** specifico, grazie a figure professionali che operano all'interno dell'istituto.

Audiologa e audiometrista

L'**audiologa** si occupa di gestire e monitorare le **problematiche sanitarie della sordità** e offre consulenza a docenti e famiglie. Per ogni bambino, la specialista effettua solitamente una visita di controllo all'anno, ma il numero di incontri è variabile e, in base alle necessità, può

svolgere anche fino a tre o quattro visite annue. Il **monitoraggio** delle condizioni cliniche dei bambini avviene in orario scolastico e risulta particolarmente prezioso nelle situazioni di fragilità sociale. Nel caso la professionista riscontri un cambiamento di soglia uditiva

avverte con comunicazione scritta la famiglia, che può così provvedere per tempo agli approfondimenti clinici. L'audiologa tiene inoltre una **scheda personale** con visite, audiogrammi, interventi e valutazioni che viene consegnata alla famiglia a fine anno. Diverso è il ruolo dell'**audiometrista** che, coordinata dall'audiologa, **controlla periodicamente l'efficienza delle protesi e degli impianti**: vengono

infatti riscontrati spesso interventi da attuare, soprattutto per le protesi. Pur non sostituendosi al normale iter diagnostico ospedaliero, poter contare su queste due figure professionali all'interno del nostro istituto garantisce una maggiore efficienza nel monitoraggio delle condizioni dei bambini sordi dal punto di vista medico e protesico.

La referente dell'inclusione

All'interno della nostra Scuola la **referente dell'inclusione** è una risorsa trasversale che cura i rapporti tra la Scuola e la comunità esterna e monitora i processi inclusivi, partecipando attivamente alle progettualità educative, fornendo consulenza e formazione ai docenti dei diversi gradi e favorendo la **convergenza** dell'impegno di tutti per un'efficace ed effettiva **integrazione**. Stabilire e gestire un rapporto con le famiglie dei bambini disabili è spesso la chiave per avviare un processo di inclusione culturale

e sociale delle stesse famiglie, soprattutto nei casi degli stranieri.

La specialista ha avuto un ruolo rilevante durante l'emergenza sanitaria e il periodo di lockdown sia in quanto figura di riferimento per i rapporti tra i referenti scolastici, le famiglie e il territorio sia per la riorganizzazione della Didattica a Distanza: essendo docente a contratto in Università nel settore disciplinare "Didattica e pedagogia speciale, ha curato gli aspetti tecnici della DaD, accompagnando i

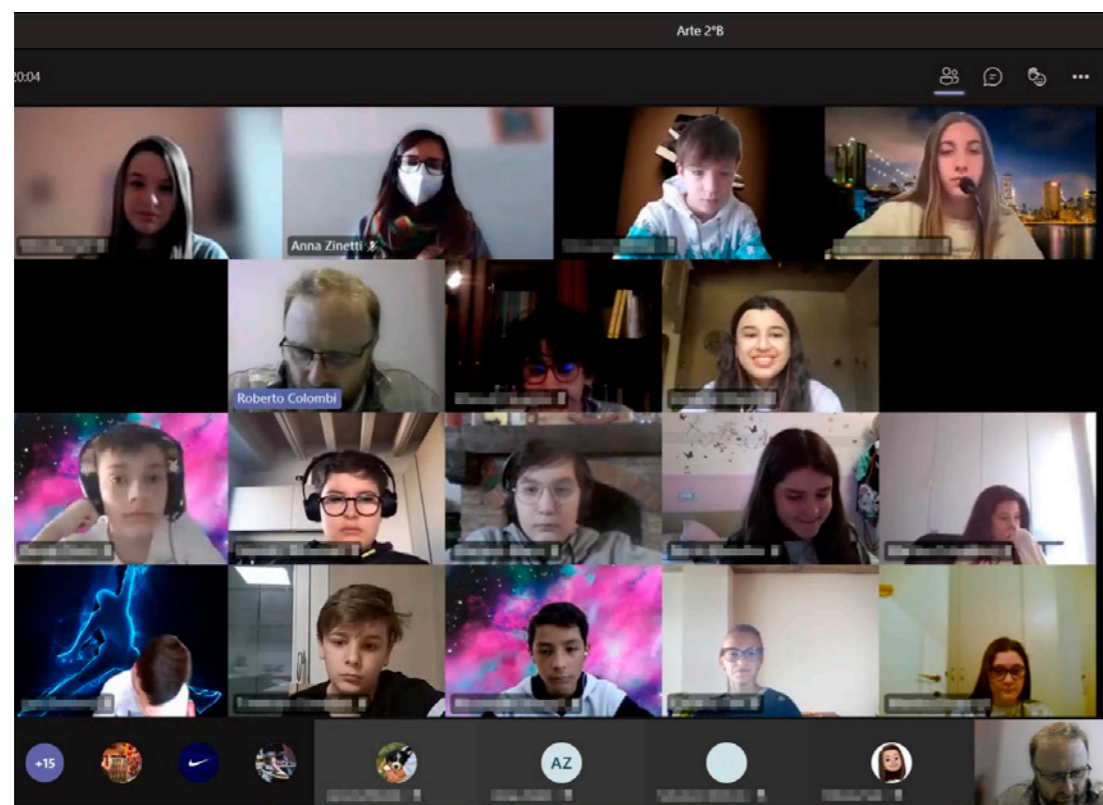
docenti nella familiarizzazione con gli strumenti tecnologici, offrendo spazi di sperimentazione didattica e nuove opportunità di

apprendimento, con particolare attenzione alla partecipazione degli alunni con disabilità uditiva.

Le logopediste e la logogenista

Il nostro organico è arricchito anche da quattro **logopediste**, assunte dalla Fondazione, che seguono gli alunni

con sordità. Ognuna di loro ha in carico da 13 a 16 alunni, da settembre e potenzialmente fino a fine luglio.



Molti allievi, però, terminate le lezioni non usufruiscono più del servizio a causa dell'interruzione del trasporto scolastico: quindi il calendario delle sessioni tende in sostanza a seguire quello scolastico. Le logopediste stabiliscono gli orari del **trattamento** in coerenza con le esigenze della Scuola, come la salvaguardia delle ore di laboratorio e di musica, e si ricordano almeno una volta l'anno con l'audiologa per rivalutare determinati casi o decidere eventuali dimissioni al termine dell'anno scolastico. Nei criteri di scelta per l'iter di logogenia, si dà precedenza sia agli alunni con QI nella media, sia a chi non ha tratto beneficio dalla logopedia classica. Nell'a.s. 19/20 sono 7 i bambini, che avendo i requisiti, partecipano alle sedute di logogenia.

La presenza a Scuola di queste risorse altamente specializzate ci permette di affiancare al meglio le famiglie e i bambini nel percorso terapeutico che la sordità richiede, rendendo più immediata la gestione delle cure e semplificando i processi



di attivazione dei percorsi riabilitativi, che solitamente richiedono un investimento non indifferente in termini di tempo e denaro da parte delle famiglie.

Le specialiste lavorano, inoltre, a stretto contatto con gli insegnanti, organizzando **incontri formativi** a inizio anno scolastico e rapportandosi con loro su base mensile. Questo scambio continuo consente un accompagnamento e un monitoraggio costante degli alunni durante le attività scolastiche e ha anche conseguenze positive sulla gestione

quotidiana della vita della famiglia e sul processo di integrazione dell'alunno sordo. I percorsi di logopedia sono proseguiti anche durante la sospensione delle attività in presenza dettata dalla pandemia da Coronavirus. Le sessioni sono state organizzate online e ne hanno beneficiato l'85% degli studenti sordi:

Psicologa

La nostra **psicologa** ha un **ruolo di raccordo tra i diversi interlocutori**: docenti dei vari ordini scolastici, famiglie, alunni, esperti clinici interni ed esterni e formatori del territorio.

Internamente alla Scuola, il suo intervento è fondamentale per lavorare in sinergia con progettualità specifiche sulla classe e sui singoli. Nei riguardi degli alunni opera per favorirne salute e benessere, per individuare coloro che necessitano di un sostegno psicologico e per contrastare i fenomeni di rischio ed evitare pratiche di esclusione. Si occupa, inoltre, di fornire consulenza

la gestione della terapia dei più piccoli (Nido e Scuola dell'Infanzia), infatti, ha richiesto un approccio differente e abbiamo quindi proposto degli incontri a distanza con i genitori, in sostituzione delle attività con i bimbi, in modo da poter fornire indicazioni riguardanti modalità di lavoro con i propri figli.

psicologica e formazione specialistica ai docenti sugli aspetti relativi allo sviluppo e alle differenti patologie. Collabora con gli insegnanti nella progettazione di interventi educativi per favorire l'inclusione scolastica e partecipa agli incontri tra la Scuola e le neuropsichiatrie territoriali che hanno in carico alcuni degli alunni con disabilità.

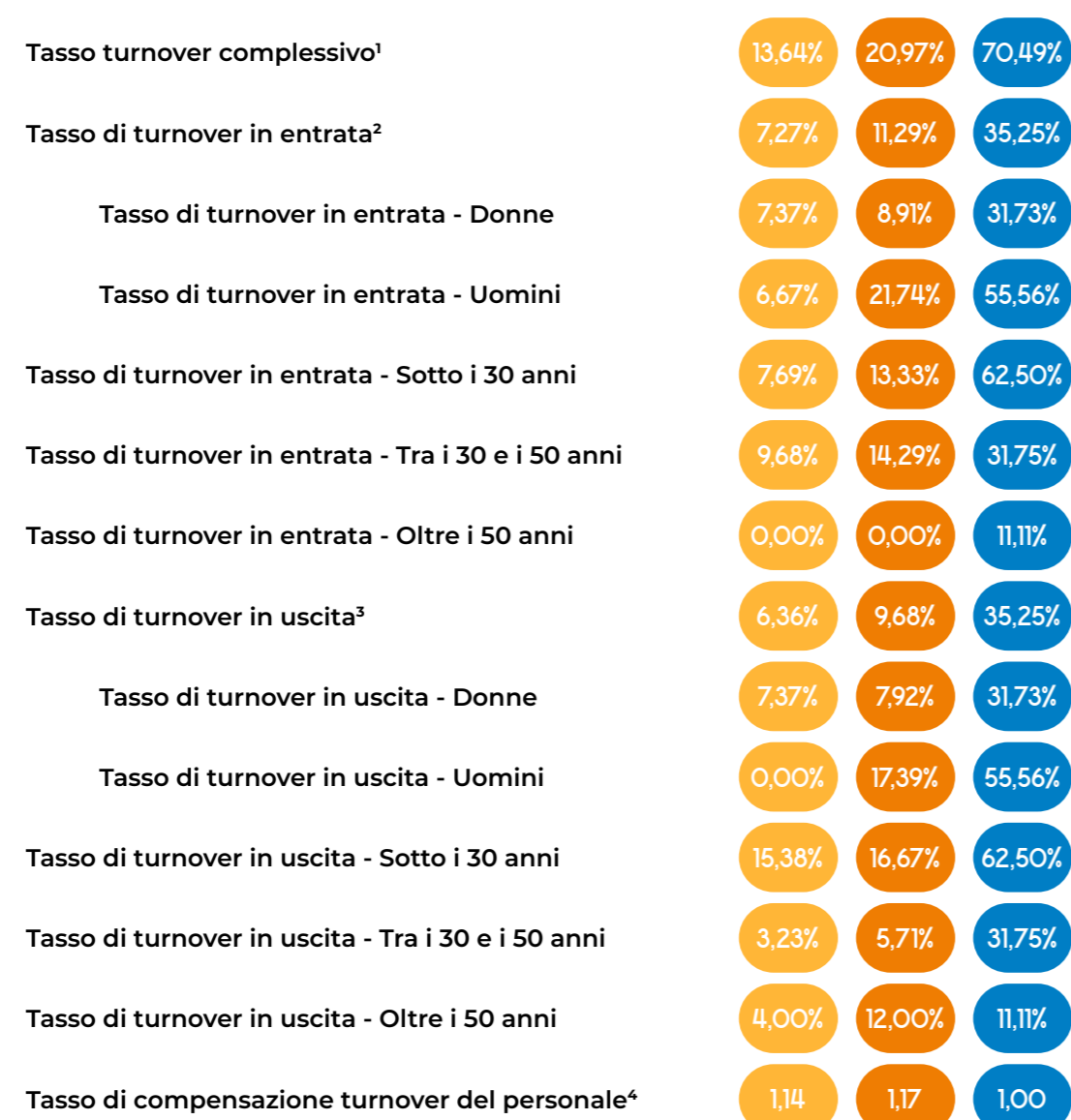
La sua figura è rilevante per le **famiglie degli alunni con sordità o con altre disabilità**, cui fornisce supporto tramite almeno un colloquio individuale l'anno. Inoltre, i genitori degli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria



e Scuola Secondaria di primo grado partecipano ad un ulteriore incontro collettivo, nell'arco dell'anno. Si occupa inoltre di orientare e informare le famiglie sui vari servizi disponibili e si adopera per costruire un network con altre figure presenti sul territorio che si occupano dei bambini. L'aumentata operatività della psicologa negli ultimi due anni (+35%) ha fornito un apporto cruciale alla qualità dell'offerta formativa: grazie al suo lavoro di promozione della connessione con le famiglie degli alunni disabili, ha contribuito a rendere salda l'unitarietà di intenti.

La specialista è stata attiva anche durante il periodo di emergenza sanitaria, tramite l'attivazione di iniziative di supporto ad hoc per le famiglie -in particolare per i genitori dei bambini disabili- e per i dipendenti che ne avessero necessità. Inoltre, ha proseguito con tutte le iniziative in programma, che sono state ricalibrate e proposte a distanza per la Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado.

TASSO DI TURNOVER COMPLESSIVO, PER GENERE E ETÀ



¹ Tasso di Turnover complessivo = (N. entrati nell'anno + n. usciti nell'anno) / organico al 31 dicembre

² Tasso di turnover in entrata = Numero di entrati nell'anno / organico al 31 dicembre

³ Tasso di Turnover in uscita = Numero usciti nell'anno / organico al 31 dicembre

⁴ Tasso di compensazione del turnover = N. entrati nell'anno / n. usciti nell'anno

Turnover del personale

Anche il **tasso di turnover** complessivo del personale è in crescita e, nell'ultimo anno, è stato più alto per i dipendenti uomini, un dato che potrebbe essere influenzato dalla bassa percentuale di questi sul totale. Nel corso dell'ultimo anno, sono entrati e usciti per lo

più docenti under 30 (il 62,50%), in generale, il turnover in entrata è praticamente uguale a quello in uscita, come testimonia anche il tasso di compensazione uguale 1: questo indica che le persone in uscita vengono sostituite.

Assenteismo e infortuni

Il tasso di assenteismo è, in generale, basso e il trend degli ultimi due anni è in calo⁵.

ASSENZE, MALATTIE ED INFORTUNI - TASSI



⁵ Tasso di assenteismo (giornate) = (giornate di assenza per motivi sindacali, sciopero, assenze ingiustificate, infortuni (lavorativi persi), malattia) / giornate lavorabili x 100

INDICE DI FREQUENZA E GRAVITÀ INFORTUNI



Indice Frequenza Infortuni (IdF) compreso itinere⁶



Indice Gravità Infortuni (IdG) compreso itinere⁷



Nel registro degli infortuni vengono annotati tutti gli infortuni che si verificano in azienda e che comportano un'inabilità temporanea con assenza dal lavoro di almeno un giorno escludendo quello dell'evento. Non vanno in-vece registrate le malattie professionali.

Nell'anno di rendicontazione si sono verificati 5 episodi, che hanno coinvolto un dipendente e quattro insegnanti. Due di questi relativi a casi di aggressività inconsapevole da parte di alunni fragili (colpi, morsi). Si tratta di un fenomeno comune, spesso non prevedibile in incremento negli ultimi anni nelle strutture scolastiche. Per questi motivi, l'indice di frequenza – cioè il rapporto tra il numero degli infortuni (con inabilità superiore ai 3

giorni) in una unità, e le ore lavorate dagli addetti impiegati, per 1.000.000 – mostra un andamento in crescita. Anche l'indice di gravità, ovvero il rapporto (in un determinato arco di tempo) tra la sommatoria delle giornate perse per infortunio in una unità, e le ore lavorate dagli addetti impiegati, per 1000, appare in aumento. **La Fondazione persegue fermamente il proprio impegno per mettere in campo tutte le forze in materia di sicurezza.** E, a partire dall'analisi del registro, vengono delineate **azioni correttive**, come l'opportunità di adottare una metodologia standardizzata nella rilevazione degli infortuni, che permetta così di utilizzarne i dati a scopi di **prevenzione**.

⁶ *Indice di frequenza degli infortuni = (numero totale di infortuni/ore lavorate) * 1.000.000*

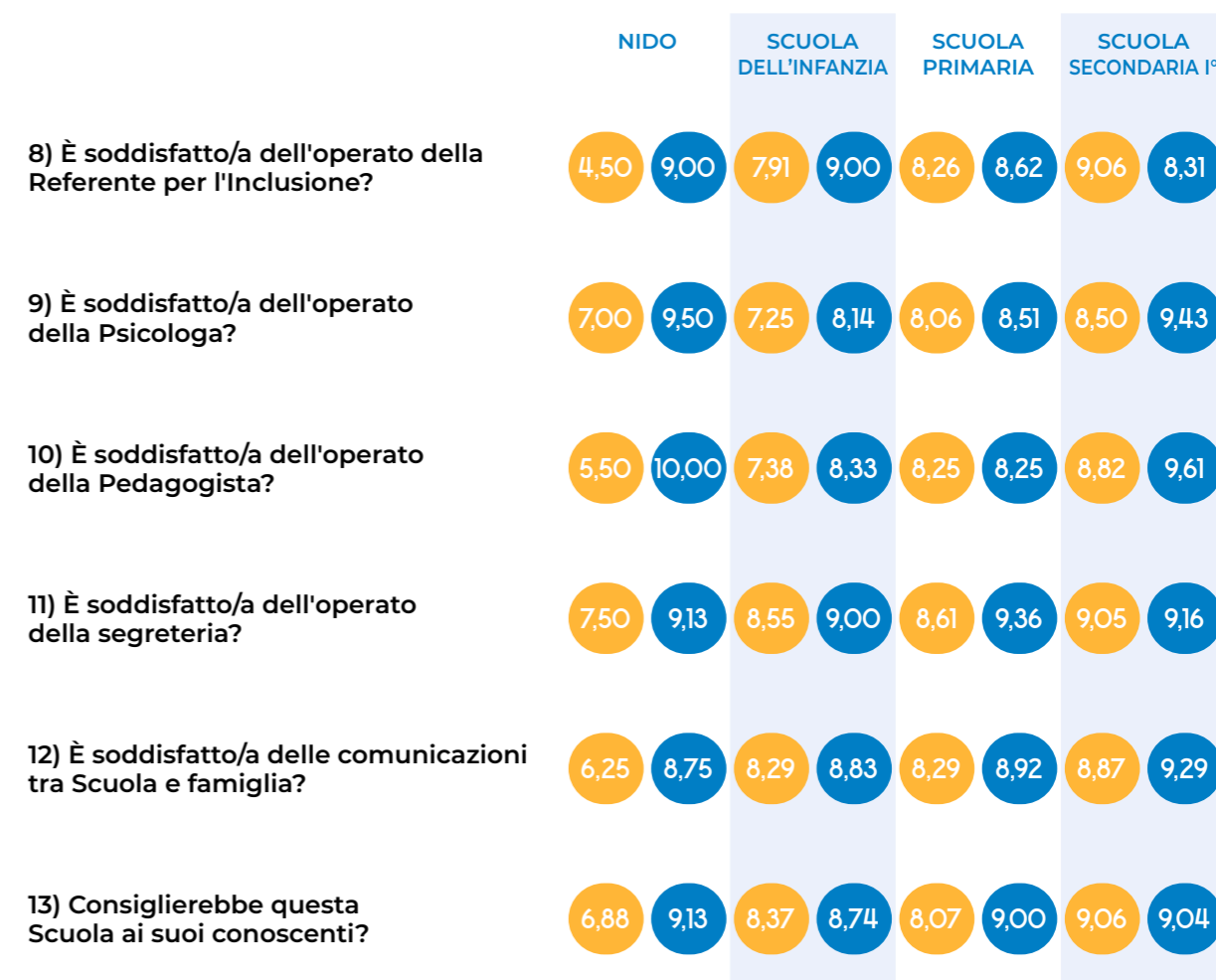
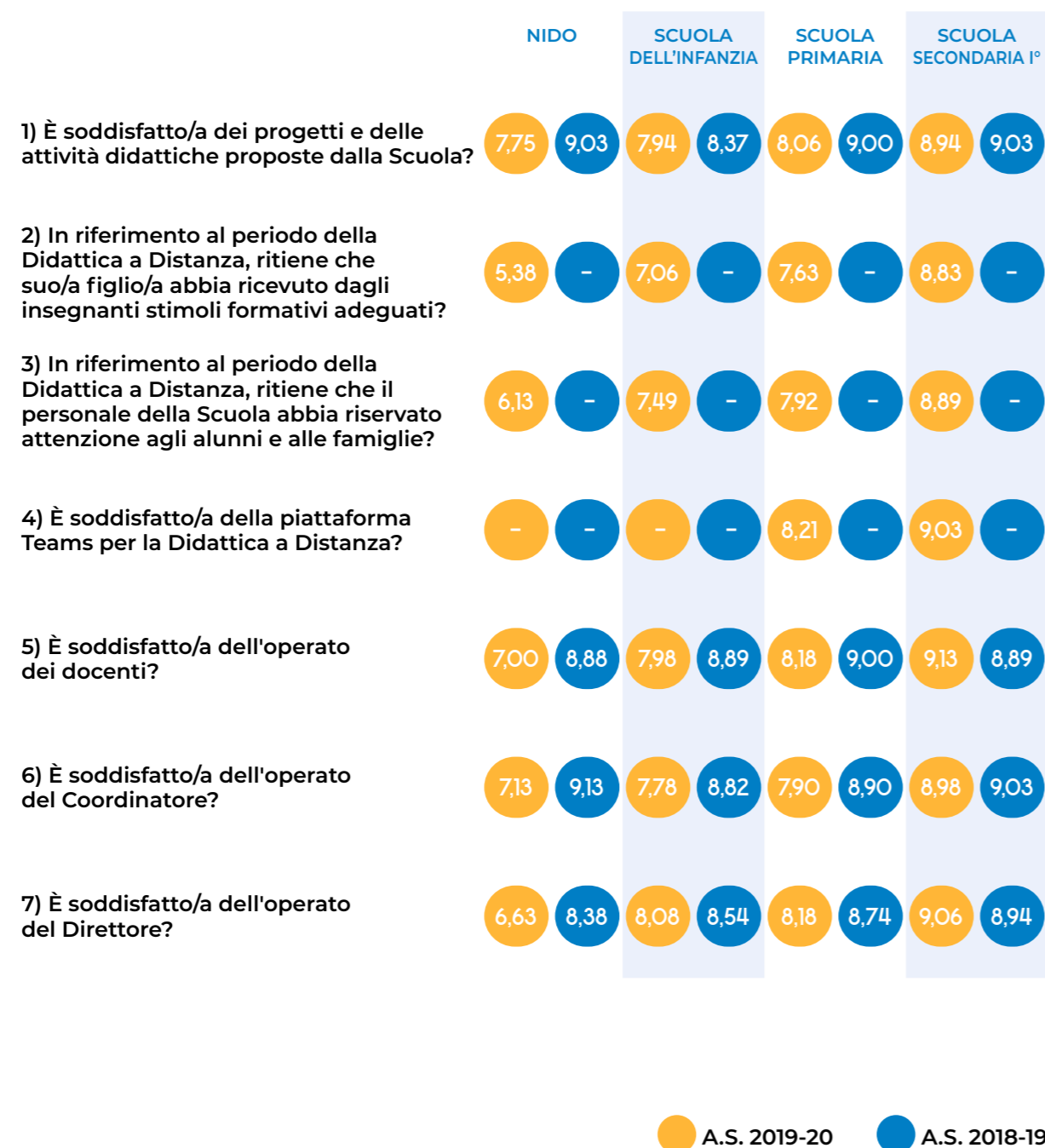
⁷ *Indice di gravità degli infortuni = (totale giornate di assenza per infortunio da calendario/ore lavorate) * 1.000*

Valutazione e autovalutazione delle prestazioni

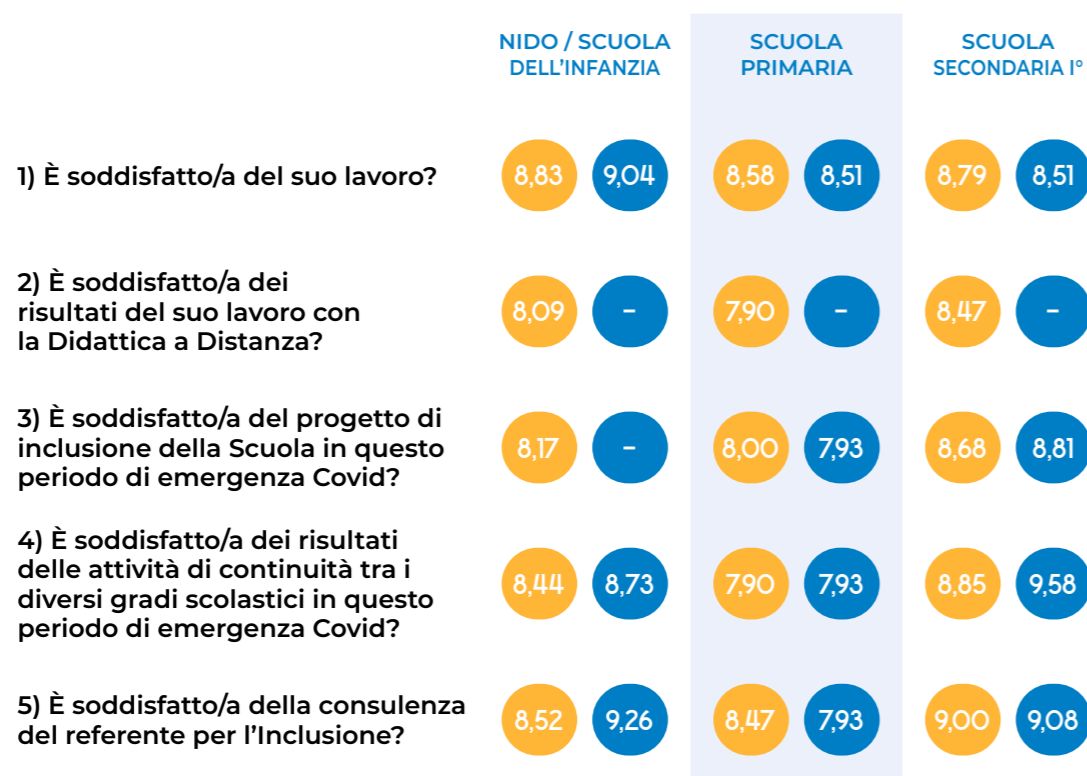
Al termine di ogni anno scolastico chiediamo ai genitori di rispondere a questionari **di gradimento** per la valutazione soprattutto del **servizio in generale** della Scuola e dell'**efficienza e della disponibilità** del Direttore, delle tre Coordinatrici, della segreteria, dell'impiegata dell'ufficio personale, della psicologa e della referente dell'inclusione. Per l'a.s. 19/20, data la situazione emergenziale vissuta a causa della pandemia globale, i questionari sono stati riferiti soprattutto al **periodo da marzo a giugno 2020** con l'inserimento di **domande specifiche**, proprio per registrare le reazioni delle famiglie alle attività ad hoc poste in essere.

Dai risultati ottenuti emerge un livello di soddisfazione tendenzialmente alto da parte delle famiglie, con alcune differenze, in base al grado scolastico, probabilmente dovute, agli effetti della pandemia sulla didattica e alle conseguenti diverse modalità con cui si sono potute portare avanti le attività scolastiche e la gestione familiare, tenendo conto soprattutto delle diverse età e del conseguente grado di autonomia degli alunni. Le valutazioni, infatti, sono in crescendo man mano che si sale di grado scolastico e raggiungono i livelli più alti nella Scuola Secondaria di primo grado, dove si attestano tutte intorno al nove, anche riguardo alla Didattica a Distanza (DaD). Dai dati emerge una maggiore fatica espressa dai genitori del Nido, causata dalla naturale difficoltà nel tenere i bimbi impegnati in attività nella modalità a distanza. Si denota comunque un distinto livello di soddisfazione

RISULTATI QUESTIONARIO DI GRADIMENTO GENITORI 2019-20 E 2018-19 (SCALA VALUTAZIONI 1-10)



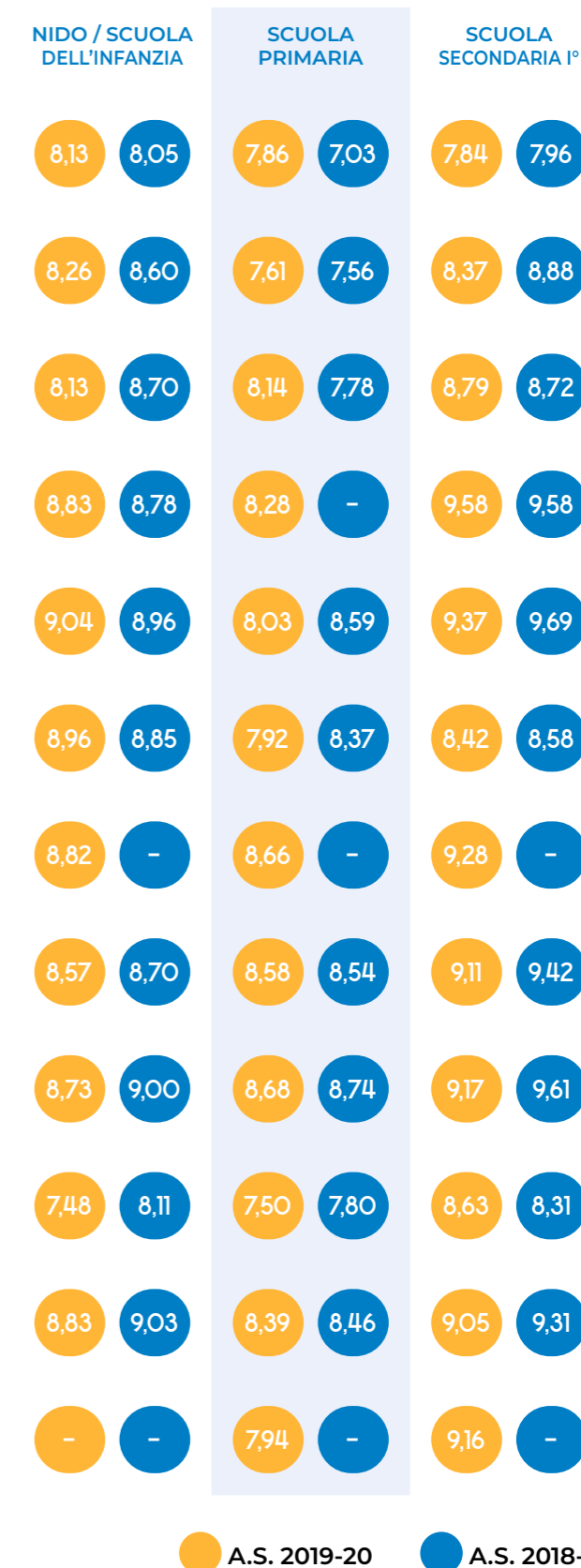
RISULTATI QUESTIONARIO DI GRADIMENTO DOCENTI 2019-20 E 2018-19 (SCALA VALUTAZIONI 1- 10)



generale dei progetti e delle attività didattiche proposte per tutti gli ordini (da 7,75 del Nido a 8,94 della Scuola Secondaria di primo grado). Particolarmente apprezzato in tutti i gradi è stato inoltre l'operato dei docenti (da 7,00 del Nido a 9,13 della Scuola Secondaria di primo grado), delle Coordinatrici (da 7,13 del Nido a 8,98 della Scuola Secondaria di primo grado), della Psicologa (da 7,00 del Nido a 8,50 della Scuola Secondaria di primo grado) e della Segreteria (da 7,50 del Nido a 9,05 della Scuola Secondaria di primo grado).

Anche per l'a.s. 2019/2020, in linea con la nostra filosofia di valorizzazione e cura dei nostri docenti di ogni grado scolastico e di responsabilizzazione dell'individuo, abbiamo proposto loro, un **modulo di valutazione del gradimento** rispetto al lavoro svolto. Come fatto per i genitori, per questo anno particolare, il questionario è stato focalizzato sul periodo da **marzo a giugno 2020**, con l'inserimento di **domande specifiche** per evidenziare le risultanze derivanti dal periodo di chiusura a causa del lockdown.

- 6) È soddisfatto/a della consulenza della pedagoga?
- 7) È soddisfatto/a della consulenza della psicologa?
- 8) È soddisfatto/a della consulenza delle logopediste?
- 9) È soddisfatto/a del rapporto con i colleghi in questo periodo di emergenza Covid?
- 10) È soddisfatto/a dell'operato del Direttore?
- 11) È soddisfatto/a dell'operato della Coordinatrice?
- 12) È soddisfatto/a dell'operato della responsabile Logistica e Coordinatrice della segreteria?
- 13) È soddisfatto/a dell'operato della segreteria?
- 14) È soddisfatto/a dell'operato della referente dell'ufficio del personale?
- 15) È soddisfatto/a delle iniziative formative e della consulenza offerte dalla Scuola?
- 16) È forte il suo senso di appartenenza alla Scuola?
- 17) È soddisfatto/a della Piattaforma Teams?





In generale, il questionario è composto da una serie di domande a cui attribuire un valore da 1 a 10, gli aspetti inerenti alla **soddisfazione del lavoro svolto**, le **attrezzature** e **possibilità didattiche**, oltre che l'efficienza e la disponibilità del Direttore, delle Coordinatrici, dei colleghi, della segreteria, dei consulenti, dell'impiegata dell'ufficio personale, della psicologa e della referente dell'ufficio del personale.

I risultati mostrano un alto **livello di soddisfazione generale dei docenti** sotto tutti i punti di vista, Didattica a Distanza compresa, con valori che superano quasi sempre l'otto, che si mantengono costanti rispetto all'anno precedente e che in alcuni casi registrano anche un miglioramento.

La formazione del personale

Nel cuore della nostra filosofia educativa ci sono l'**innovazione** e la costante attenzione alla ricerca in tema di didattica. Crediamo nella valorizzazione delle nostre persone, nella formazione e nell'aggiornamento continuo – il cosiddetto **lifelong learning** – della nostra comunità educante. Il piano di formativo (v. oltre) riguarda tutti i lavoratori ed è realizzato in base alle esigenze delle singole aree di riferimento.

Nella formazione del personale ci siamo sempre avvalsi della collaborazione di **enti di ricerca e Università**, a testimonianza della grande importanza che la tematica assume per la Scuola Audiofonetica. Tra questi, spicca in particolare la partnership con **CeDiSma**, Centro Studi e Ricerche sulla Disabilità e la Marginalità dell'Università Cattolica, che ha analizzato e **validato** il **modello educativo della Scuola** e che contribuisce, attraverso la presenza di una ricercatrice, continuamente alla formazione e al supporto di tutto il personale e in particolare ai docenti (v. al paragrafo "La Formazione dei docenti").

Sicurezza e antincendio

Ai sensi del decreto antincendio DM 10/03/1998, le Scuole con la presenza da 101 a 1.000 persone vengono classificate come strutture a rischio di incendio medio.

Ogni anno formiamo tutti i nuovi dipendenti e prevediamo degli aggiornamenti per il resto del personale sui temi della sicurezza e le norme antincendio.

I 7 MACRO-TEMI FORMATIVI DEL PIANO 2018-2020

1. Differenziazione didattica
2. Gestione della classe
3. Curricolo verticale
4. Percorso di accompagnamento specifico sulla disabilità sensoriale dell'udito
5. Formazione aspetti normativi
6. Formazione spirituale e motivazionale negli educatori
7. Formazione tecnologie inclusive per un apprendimento senza barriere

La formazione dei docenti

Decliniamo la formazione dei docenti in due principali versanti: quello motivazionale (**formazione spirituale**) e quello tecnico (sulle **disabilità, in particolare sensoriale**). Dai corsi LIS, a quelli sull'autismo o l'aggiornamento musicale e molti altri: un ampio ventaglio di interessi formativi, sia dei singoli docenti sia dei gruppi di lavoro nei diversi ordini di Scuola. Durante l'a.s. 2019/2020, in particolare, abbiamo organizzato percorsi formativi specifici su didattica differenziata, didattica attiva e gestione della classe. Inoltre, per facilitare la familiarizzazione con i nuovi strumenti digitali necessari per la Didattica a Distanza, la Referente per l'inclusione e le Coordinatrici hanno steso un vademecum per gli insegnanti come orientamento condiviso sulle azioni e sulle modalità di utilizzo degli strumenti della DaD, anche in linea con le indicazioni ministeriali sul tema. Gli insegnanti sono stati informati, assistiti e

guidati nel corretto utilizzo dei mezzi tecnologici, con l'obiettivo di garantire l'accessibilità di materiali e contenuti e facilitare famiglie e alunni nella prosecuzione del percorso scolastico.

Per assicurare la coerenza, efficienza ed efficacia degli interventi di aggiornamento professionale, redigiamo un **piano formativo** biennale: quello attualmente in vigore va dal 2018 al 2020 e si articola su sette macro-temi (v. box a pag 94). Le ore di formazione sono distribuite uniformemente tra i docenti dei diversi ordini scolastici.

Nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 allo scoppiare della pandemia e soprattutto con l'avvio della DaD, i momenti formali dell'aggiornamento si sono convertiti in formazione in itinere. Gli interventi sono quindi stati riprogettati nei contenuti in relazione alle nuove esigenze dei docenti e della Scuola. I temi sono stati quelli riguardanti l'implementazione, l'avvio, il supporto, il monitoraggio, e la verifica alla DaD (tecniche, tecnologie, soluzioni per l'insegnamento-apprendimento a distanza), come anche sulle situazioni connesse all'isolamento delle famiglie (supporto psico-pedagogico) e sul supporto agli stessi docenti (riorganizzazione delle attività, riformulazione degli interventi).

In particolare, è stato necessario:

- supportare i docenti della Scuola nella programmazione e realizzazione di attività formative adatte ad essere fruibili in digitale, in modalità sincrona e/o asincrona, rispettose dei bisogni di personalizzazione di ogni studente;
- aiutare i docenti nella gestione delle classi virtuali e delle lezioni on line, con accorgimenti pedagogici e didattici in linea con le indicazioni ministeriali e con le nuove necessità degli alunni;
- mantenere l'attenzione dei docenti sulla necessità di garantire l'inclusione per tutti anche nella DaD;
- prendere in carico eventuali situazioni di fatica dei docenti, dettati dall'isolamento e dalle nuove modalità di gestione della didattica. Ad esempio, nel mese di giugno 2020 pedagoga e psicologa hanno incontrato tutti i team di Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado per un momento di condivisione

LA DIDATTICA AL SERVIZIO DELL'INCLUSIONE

Collaboriamo da sempre con esperti pedagogisti universitari per identificare gli strumenti e le metodologie più innovative per affrontare le sfide della didattica. Nel corso dell'anno scolastico 2019/2020, grazie all'aiuto dell'Università Cattolica, abbiamo individuato alcuni ambiti di intervento prioritari, volti a migliorare la qualità del servizio offerto dalla nostra Scuola. Nel dettaglio abbiamo quindi implementato le seguenti iniziative, a distanza quando non è stato possibile svolgerle in presenza:

- attivazione di percorsi di formazione e di aggiornamento per i docenti di ogni grado sulle tematiche dell'innovazione didattica e della differenziazione didattica, applicando al contesto scolastico italiano l'approccio proposto dalla studiosa americana Ann C. Tomlinson (in collaborazione con il gruppo di ricerca del CeDisMa);
- supporto dei singoli Consigli di Classe nella sperimentazione di metodologie di didattica attiva e orientata a migliorare il clima collaborativo tra i membri;
- supervisione pedagogica per gli insegnanti nell'affrontare le emergenze educative più impellenti determinate dalla pandemia, soprattutto per gli ordini scolastici con i bambini più piccoli (Nido e Scuola dell'Infanzia) che sono stati i più difficili da gestire a casa durante il lockdown.

- di sensazioni, emozioni, stati d'animo legati all'anno scolastico appena terminato per acquisire consapevolezza sulla necessità "di sentirsi parte di una comunità educante", di condividere tratti di percorsi, anche faticosi e dolorosi;
- incontrare regolarmente tutti i

team per monitorare l'andamento della didattica insieme alle Coordinatrici;

- supportare i docenti nella progettazione di strumenti didattici per la valutazione del comportamento in DaD, per la valutazione degli apprendimenti.

ORE DI FORMAZIONE MEDIE PER DIPENDENTE ALL'ANNO, PER QUALIFICA



Docenti ed educatori



Specialisti



Figure educative di supporto



Personale amministrativo, tecnico e ausiliario



Formazione per i nuovi assunti

Oltre alla formazione obbligatoria in tema sicurezza, i nuovi assunti hanno seguito anche un **percorso legato alla disabilità sensoriale** condotto dai vari docenti esperti: la Dott.ssa Baroni (referente dell'inclusione della Scuola), la Dott.ssa Rumi (psicologa della Scuola esperta di sordità), la Dott.ssa Barezzani (Audiologa dell'Ospedale Civile di Brescia), la

Dott.ssa Maraviglia (Audiometrista dell'Ospedale Civile), le logopediste della Scuola, le assistenti alla comunicazione della Scuola, le Coordinatrici della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria. Inoltre, ogni anno la Direzione organizza un corso di avvicinamento alla LIS riservato a tutti i nuovi dipendenti.



Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

La tutela della salute e della sicurezza delle nostre persone è al centro della nostra attenzione: infatti, il **benessere psicofisico** è la precondizione imprescindibile di qualsiasi relazione fruttuosa tra docente e allievi e dell'efficacia di qualsiasi attività educativa. A tal fine abbiamo istituito il **Servizio di prevenzione e protezione**, un insieme di persone, sistemi e mezzi interni ed esterni all'azienda, finalizzato alla protezione dai rischi professionali. Sia per ottemperare agli obblighi di legge che per implementare e gestire le procedure interne di sicurezza, la Fondazione Cavalleri – e con essa la nostra Scuola – si avvale **dell'assistenza della società specializzata Smao Consulenza Srl** di San Zeno (BS), alla quale fanno capo anche le funzioni di presidenza e coordinamento del servizio e gestisce la presenza di un addetto al servizio.

Redigiamo un **documento aziendale di valutazione dei rischi (DVR)**, il cui aggiornamento più recente

è datato dicembre 2020 contiene la descrizione della Scuola e delle attività, la metodologia per valutare i rischi e i risultati della valutazione. Il DVR prevede inoltre un'analisi del registro infortuni (sostituito dal 2015 dalle comunicazioni telematiche) e un approfondimento sui rischi connessi ad adempimenti legislativi e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Il documento ha anche funzione di manuale operativo a disposizione della Scuola. Per la **valutazione del rischio stress lavoro-correlato** viene utilizzato il metodo proposto dallo **Spisal** (Servizio Prevenzione Igiene Sicurezza Ambienti di Lavoro) di Verona, la cui analisi, attualmente aggiornata al 2018, verrà nuovamente condotta nel 2021. Inoltre, la struttura è dotata di un impianto antincendio e ogni anno, vengono realizzate le esercitazioni antincendio insieme alle consolidate procedure di emergenza per assistenti con disabilità sensoriale.

I servizi al territorio e dal territorio

DA SEMPRE UNA SCUOLA APERTA ALLA COMUNITÀ

La rete territoriale

L'apertura al territorio e alle comunità fa parte della nostra natura fin dalle origini. E soprattutto negli ultimi decenni, in cui siamo stati pionieri nell'integrazione tra bambini sordi e udenti. La nostra Scuola si inserisce in una **rete sinergica di relazioni** che va oltre i confini di Brescia e provincia e intercetta vari settori e diverse competenze. Il nostro legame con il territorio si concretizza in un ventaglio di collaborazioni, sia formalizzate tramite convenzioni sia informali, tutte finalizzate al nostro obiettivo principale: il benessere e il successo formativo degli studenti.

La nostra filosofia di inclusione e i servizi logopedici all'avanguardia, nonché il forte spirito di accoglienza e di disponibilità che ci vengono riconosciuti, rendono la nostra Scuola una tappa molto ambita all'interno del percorso formativo e professionale dei giovani specializzandi in

scienze della formazione e logopedia. Infatti, sono sempre di più i soggetti esterni che ci contattano per attivare **tirocini e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**: sono molti i ragazzi e le ragazze degli indirizzi formativi, pedagogici e logopedici delle università lombarde e Scuole secondarie della città di Brescia che scelgono di specializzarsi con noi grazie al nostro approccio innovativo alla didattica e al progetto di inclusione che ci caratterizza.

Nell'a.s. 2019/2020, a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria, ci è stato possibile ospitare gli studenti tirocinanti solo nella prima parte dell'anno: nel dettaglio, sono stati con noi 23 ragazzi dalle Scuole superiori (Liceo delle Scienze Umane Gambara di Brescia, Istituto Sraffa) e 10 dalle Università (Scienze della formazione primaria o Sostegno dell'Università

ALCUNE DELLE NOSTRE CONVENZIONI

Comune di Brescia

Anche per l'a.s. 19/20, per l'erogazione del servizio di assistenza specialistica agli alunni con disabilità residenti nel comune di Brescia che frequentano Scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di primo grado. Durante la pandemia, il comune di Brescia ha concesso cinque ore di assistenza a distanza per ogni bambino residente della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, mentre gli altri comuni hanno concesso lo stesso quantitativo di ore che veniva erogato in presenza; convezione per accogliere bambini disabili al Nido; Convenzionamento per tre sezioni della Scuola dell'Infanzia aperte a tutti i bambini residenti nel comune di Brescia che si iscrivono in base alla graduatoria comunale: vista l'alta presenza nella nostra Scuola di un numero elevato di bambini provenienti da Brescia, abbiamo fatto richiesta per il convenzionamento di cinque sezioni, invece che delle tre attuali, ma il comune ha riconfermato la convenzione per tre. Inoltre, a Aprile 2020, in conseguenza alla sospensione dell'attività scolastica in presenza, il Comune di Brescia ha deliberato di ridurre il contributo annuale per le nostre sezioni convenzionate per un importo corrispondente ad oltre il 30% di quanto previsto dalla convenzione.

Comuni delle province di Brescia e Bergamo

Nell'anno scolastico 2019/2020 abbiamo attive 26 convenzioni, 24 con comuni della provincia di Brescia e due con comuni della provincia di Bergamo per il servizio di trasporto da casa a Scuola e viceversa. Il servizio è gestito dalla Scuola mafinanziato, secondo linea guida regionale, dai comuni di provenienza.

Agenzia Tutela della Salute

(Insubria; Brescia; Montagna; Val Padana; Pavia; Brianza; Bergamo; Milano)

Convenzione con tutte le ATS della Lombardia per lo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriali. Il progetto di inclusione finanziato dalle ATS è stato portato avanti anche durante la pandemia.

Ente Nazionali sordi Brescia

Nel 2018/19 abbiamo stipulato una convenzione della durata di un anno per ospitare un tirocinio di assistenti alla comunicazione. Dopo la conclusione dell'esperienza, permangono ottimi rapporti tra la nostra Scuola e l'ENS Brescia.

CeDisma – Università Cattolica del S. Cuore

Convenzione triennale per la presenza di una ricercatrice a Scuola due volte a settimana per formazione continua e consulenza pedagogica e ricerca-azione. La convenzione 2020/21-2023/24 è centrata sul consolidamento e la prosecuzione del lavoro eseguito nel triennio precedente, con particolare focus su area didattica e metodologica e area delle relazioni e si pone come obiettivo di indagare gli effetti della differenziazione didattica su benessere degli alunni, processi di apprendimento degli studenti e miglioramento delle competenze dei docenti. In considerazione della situazione di emergenza sanitaria e della conseguente attivazione della Didattica a Distanza, lo studio dell'impatto della differenziazione didattica è stato declinato con riferimento alla DaD.

Università del territorio

Convenzioni per progetti di tirocinio, in particolare con Università Cattolica di Brescia, Università Statale di Verona per scienze della formazione, Università di Padova per scienze della formazione primaria, Università di Verona per logopedia, Università di Bergamo per scienze formazione.

Scuole del territorio

Convenzioni per progetti di alternanza Scuola lavoro. In particolare, con i Licei di Scienze umane del territorio.

Cattolica di Brescia e Scienze della formazione primaria dell'Università degli Studi di Bergamo). Inoltre, abbiamo ricevuto due visite di Scuole, la prima del Liceo Gazzaniga in presenza alla fine di gennaio, e la

seconda, ovviamente a distanza, del Liceo Canossa a maggio.

Per quanto riguarda i tirocini universitari, inoltre, abbiamo ospitato il Tirocinio di Eccellenza (TdE), che viene assegnato in base al



merito tramite un bando annuale. Il TdE è un percorso mirato a facilitare un collegamento istituzionale più diretto e sistematico tra docenti tutor universitari, tutor di tirocinio, studenti e responsabili istituzionali e/o tutor dell'Ente ospitante tramite un lavoro condiviso tra tutte queste figure, che prevede l'identificazione, esplorazione scientifica e monitoraggio di un progetto o una questione interdisciplinare da analizzare dal punto di vista tecnico e operativo. Gli esiti del tirocinio vengono condivisi tramite una valutazione finale, che contribuisce di un punto alla tesi dello studente e che può eventualmente sfociare in una pubblicazione scientifica su riviste specializzate o in una iniziativa seminariale congiunta tra università ed Ente ospitante. In

particolare, nell'a.s. 2019/2020 il tirocinio, inizialmente pensato come lavoro sul campo ma riconvertito poi in monitoraggio e raccolta dati sulla DaD per i sordi a causa della pandemia, si è focalizzato sul tema delle tecnologie per la didattica ed è sfociato in una tesi di Laurea specialistica (Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche presso l'Università degli Studi di Bergamo) intitolata "Tecnologie didattiche e sordità: opportunità e sfide di un mondo nuovo".

Alle pagine 101,102 e 105 alcune tra le nostre principali collaborazioni e partnership, che vanno sempre più consolidandosi e arricchendosi.

I fornitori

Per sua natura, una Scuola intesse una stretta trama di relazioni socioeconomiche con il territorio che la circonda. A maggior ragione nel caso di una Scuola come la nostra: programmaticamente aperta al mondo esterno, ricca di interazioni con la comunità, gli enti e le istituzioni, inclusiva e diversificata. In questo quadro ricorriamo a un'ampia gamma di fornitori esterni sia di beni, sia di servizi, che vengono selezionati e gestiti secondo criteri di imparzialità e di correttezza, evitando situazioni di conflitto di interessi anche potenziale e segnalando all'ufficio amministrativo la loro eventuale esistenza o insorgenza.

Oltre ai collaboratori addetti alle relazioni con i fornitori, nei rapporti di appalto, di approvvigionamento e di fornitura di beni o servizi in genere, sono centrali la figura del Direttore e del Responsabile della Logistica che si occupano di predisporre, far sottoscrivere e

archiviare i contratti di fornitura.

I processi affidati all'esterno che hanno influenza diretta sul servizio erogato sono affidati a fornitori qualificati, monitorati e tenuti sotto controllo in modo appropriato. I nuovi fornitori vengono valutati in base al rapporto costo/qualità e l'erogazione dei servizi o delle forniture nei tempi richiesti e in modalità controllata: l'esito della qualifica è riportato nel database Valutazione Fornitori, dove nel 2020 sono presenti in totale 98 fornitori, provenienti principalmente da Brescia (47 fornitori) e provincia (36). Sono però presenti anche 4 fornitori extra-provincia, 10 extra-regione e 1 fornitore on-line, essenzialmente per il turismo scolastico (ad es. viaggi di istruzione, settimane residenziali) o per servizi specifici, come il registro elettronico, o strumentazioni specifiche.

Tra i servizi di cui ci forniamo all'esterno annoveriamo la consulenza (scolastica, ma anche

ELENCO ENTI DELLA RETE INFORMALE TIPOLOGIA/DENOMINAZIONE ENTE

Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI) di Brescia ed Hinterland

Centro Territoriale di Supporto (CTS) - Nuove Tecnologie e Disabilità (NTD) di Brescia

Scuole secondarie di II grado di Brescia e Bergamo per orientamento e passaggi di continuità alunni sordi

Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado di Brescia e Bergamo per progetti/percorsi di sensibilizzazione/consulenza in tema di disabilità uditiva

Cooperative di servizi per l'assistenza educativa scolastica per incontri di équipe e progettazione condivisa

Servizi sociali dei Comuni di Brescia per incontri di équipe e progettazione condivisa (alunni con disabilità diversa da sordità)

NPI per incontri di équipe e progettazione condivisa

Associazione Marcoli Brescia, Piccole Pesti, Ente Nazionale Sordi Brescia, Fobap, SAPRE Milano

Piscina di Mompiano per corsi di nuoto e progettualità specifiche con alunni disabili

Vari Enti per progetti didattico-educativi su temi di interesse sociale (es. Fondazione della Comunità Bresciana, AIRC, Cauto, Fondazione Comunità e Scuola, etc.)

NUMERO DI FORNITORI



più specializzata, ad esempio informatica con strumenti come il registro elettronico) e i servizi tipici del settore educativo, come quelli di trasporto o di turismo scolastico. Altri esempi sono la consulenza pubblicitaria, medica, servizi professionali specifici come il medico del lavoro, il responsabile del Servizio di prevenzione e protezione o il gestore dei servizi informatici oltre a servizi generali come mensa, assistenza impianti e interventi vari, dalla falegnameria all'edilizia e il giardinaggio.

Da segnalare per rilevanza e storicità è la collaborazione con il Gruppo Foppa che fornisce alla Scuola un'ampia gamma di servizi,

dall'organizzazione della logistica, alla gestione di acquisti rilevanti, alla direzione dei lavori strutturali, oltre che questioni retributive e amministrative.

Per quanto riguarda invece la fornitura di beni, alcuni hanno caratteristiche di strumentazioni specifiche, come la pedana vibrante appositamente progettata per l'aula di musica della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado. Altri hanno invece carattere più generale, come articoli farmaceutici, articoli di cancelleria, prodotti e servizi di pulizia, articoli bricolage e manutenzione, articoli generici online.

La comunicazione esterna

Comunicare è la base del modello educativo della Scuola Audiofonetica. Un obiettivo posto in primo piano dall'attuale gestione organizzativa, che vuole valorizzare i canali digitali come mezzi per una comunicazione accessibile, democratica e condivisa, dove ognuno può "amare, sognare, imparare e sapere". La nostra pagina **Facebook** ufficiale e il nostro **sito web**, audiofonetica.it e la nostra Pagina **Instagram**, sono i principali strumenti attraverso cui parliamo al mondo. A seguito delle attività di relazione con i media sono stati

pubblicati vari **articoli** sulla stampa e **servizi radiotelevisivi** relativi ai servizi della nostra Scuola e all'**Open Day** (3 servizi l'anno).

Un buon riscontro sulla stampa ha avuto anche la visita nel dicembre 2019 del Presidente della Regione Lombardia che ha manifestato sostegno alla nostra Scuola definendola una vera eccellenza e orgoglio del territorio.

Il sito della Scuola

Il nostro sito web consente di fare una prima conoscenza della nostra Scuola e fornisce una panoramica della nostra realtà, dei nostri servizi e della filosofia che ci anima: i visitatori possono infatti trovare informazioni dedicate al Nido e ai tre ordini scolastici e nella sezione "L'Audiofonetica" possono anche

approfondire informazioni più specifiche, come la nostra storia, il progetto educativo, il patto educativo o i servizi specialistici, quali il servizio audiologico e foniatico, la consulenza psicopedagogica, i servizi di logopedia e logogenia. La sezione "Vita della Scuola", inoltre, presenta una rassegna delle notizie

che riguardano la nostra Scuola e degli eventi in cui siamo coinvolti, completa di un archivio di notizie ed eventi passati.

Ma il sito non è solo una “vetrina” per farci conoscere. È anche un canale per comunicare in modo diretto ed efficace con chi è già parte della vita della nostra comunità. All'interno di ogni sezione dedicata a ciascun ordine di Scuola, ad esempio, **i genitori possono accedere** (tramite login) **alle nostre comunicazioni dirette a loro**. In una sezione dedicata è inoltre presente il **registro elettronico**, in versione sia per i genitori sia per i docenti (sempre tramite un accesso con nome utente e password) mentre ulteriori

Facebook e Instagram

I social network sono mezzi di più innovativi per comunicare alle famiglie e a tutta la comunità coinvolgendoli sempre più nelle attività e iniziative della Scuola. La pagina Facebook di Audiofonetica

attività possono essere gestite da remoto attraverso l'Area Riservata, accessibile solo tramite login.

La comunicazione avviene anche attraverso la **pubblicazione di un'ampia gamma di documenti**, la maggior parte dei quali reperibili anche online. All'insegna della massima trasparenza, rendiamo pubblici direttamente sul nostro sito documenti come il **Progetto educativo**, il **PTOF** e il **Patto educativo**, il **Regolamento dell'istituto** o gli **approfondimenti sui servizi specialistici**. Ulteriori documenti possono essere resi disponibili su richiesta, o presso la Scuola.

attualmente registra **oltre 1100 “mi piace”** ed è un **luogo aperto** a chiunque voglia confrontarsi o abbia bisogno di informazioni o aiuto in merito alle attività e agli eventi. La pagina Instagram aperta nel 2019



(@audiofonetica) conta di quasi **400 follower**. Le pagine social vengono aggiornate regolarmente e in modo costante con informazioni, **eventi** in cui siamo a vario titolo coinvolti, concorsi, e numerosi **video** e **immagini**. Durante il primo periodo di lockdown la nostra pagina Facebook ha ospitato contenuti interattivi, video e materiali didattici preparati dai nostri insegnanti,

tutti con relativa traduzione in LIS, giocando così un ruolo fondamentale nel mantenere viva la relazione con i nostri alunni anche a distanza, soprattutto con i più piccoli.

Gli eventi e le pubblicazioni interni ed esterni

Sia prima dello scoppio della pandemia che durante il periodo di lockdown, abbiamo voluto continuare a proporre e partecipare a una serie di **eventi** (in presenza o a distanza) volti a coinvolgere, sensibilizzare e arricchire tutti coloro che partecipano a vario titolo alla vita della nostra Scuola. Momenti che sono un'occasione d'**incontro** e **confronto** e rappresentano appuntamenti che permettono di consolidare il **senso di appartenenza** e la **collaborazione** tra docenti, alunni e famiglie. In questo senso, sono stati ancora più importanti alla luce di questo anno difficile nel far sentire la vicinanza gli uni degli altri e hanno contribuito a ritrovare un senso di comunità, anche a distanza. Oltre agli eventi dedicati alla

comunità della nostra Scuola, Audiofonetica partecipa e viene spesso invitata a presenziare ad eventi esterni e convegni oltre che a collaborare a pubblicazioni, in quanto **punto di riferimento per la sordità**, per diffondere la nostra **esperienza** in termini di organizzazione, di metodo e di esigenze emergenti da parte delle famiglie e degli operatori scolastici e sanitari.



Viaggio nell'universo della plusdotazione

Il 4 dicembre 2019 abbiamo organizzato un convegno divulgativo sulla plusdotazione in collaborazione con Step Net ONLUS. Il convegno è stato rivolto agli insegnanti, ai dirigenti scolastici, ai genitori, ai professionisti della salute e a tutti gli interessati alla tematica ed ha fornito informazioni per l'individuazione, il supporto e la gestione, nei differenti contesti di crescita, dei bambini/ragazzi plusdotati. In particolare, i relatori hanno sviluppato i loro interventi su quattro assi principali: cornice di riferimento, talento e plusdotazione, i contesti di crescita e la situazione a livello normativo.



Il Laboratorio cognitivistico operativo nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria

Il 13 dicembre 2019 abbiamo tenuto una lezione nell'ambito del Corso di "Istituzioni di didattica" del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Bergamo.

Realizzare l'inclusione scolastica dell'alunno sordo tra corresponsabilità educativa ed équipe multidisciplinare. L'esperienza della Scuola Audiofonetica di Brescia.

La Scuola
La Scuola Audiofonetica di Brescia è nata nel 1992 come scuola specifica per ricevere due ragazzi sordi, successivamente con il tempo ha accolto altri 104 alunni sordi. Dal 2014 è un'istituzione scolastica aperta a tutti. La Scuola del Nido alla Secchiara è il primo grado, accoglie nove bambini sordi con obiettivi di promozione, sviluppo, integrazione nella loro personalità attraverso l'educazione di parità, strategie didattiche e scelte educative personalizzate.

Gli interventi
Organico pluriprofessionale composto da personale docente, specialistico ed esterno. Assistenza alla comunicazione (ASL) e servizi di supporto (audiologia, logopedia, pedagogia, psicologia, neuropsicologia, pedagogia, pedagogia assistita, pedagogia, pedagogia per l'inclusione, ed. letteraria). Collaborazione con Enti locali, Associazioni, Comitati, Comunità e territorio.

Gli approcci
La competenza di professionisti con competenze e modi differenti permette una risposta di servizio più ricca e completa per percorsi di crescita dei figli, studenti e PPS in famiglia e a vita. L'obiettivo nella comunità scolastica è quello di creare un ambiente comune inclusivo e supportivo nel momento in cui viene richiesta la formazione specialistica della comunità scolastica e la scelta di strategie di intervento didattico, didattico e servizi educativi per gli alunni sordi. La scelta pedagogica multidisciplinare, pluriprofessionale, interdisciplinare, metodologica, è il cuore comune con quale affrontiamo, ma nella specificità di percorsi e differenze, come strumento di lavoro e di ricerca, come strumento di lavoro e di ricerca, come strumento di lavoro e di ricerca, come strumento di lavoro e di ricerca.

I risultati
Gli anni da presenza educativa sono di difficile rilevazione perché demandati da percorsi scolastici e servizi educativi da offrire. Qualche dato:
- 104 alunni sordi (100 maschi e 4 femmine) iscritti a 11 e 12 anni.
- 104 alunni sordi (100 maschi e 4 femmine) iscritti a 11 e 12 anni.
- 104 alunni sordi (100 maschi e 4 femmine) iscritti a 11 e 12 anni.
- 104 alunni sordi (100 maschi e 4 femmine) iscritti a 11 e 12 anni.

Conclusioni
L'inclusione scolastica è misura sulla capacità del contesto di offrire opportunità di apprendimento e di crescita per tutti, implicando un ripensamento ed una riorganizzazione di ambienti, approcci, strategie e strumenti (Bergami e Pavesi, 2018). Per questo serve un'equipe pluriprofessionale e multidisciplinare, capace di lavorare in sinergia, oltre la semplice divisione dei ruoli (Baroni, 2022). La prospettiva multidisciplinare è la rete tra professionisti (di educazione e della salute), pariteticamente in concreta realizzazione del Progetto di Vita.

Bibliografia
Baroni, Federica, L'inclusione scolastica: un'esperienza di lavoro con bambini sordi, università e formazione in Italia, Roma, 2018.
Lamberti, Andrea, Dato serve la scuola di un altro sostegno a distanza, Brescia, 2019.
Montanari, Roberto, Utile l'esperienza di una scuola sorda, Brescia, 2019.
Scuola Audiofonetica - Via Bardolino 81, 25123 Brescia, www.audiofonetica.it, info@audiofonetica.it

III° Conferenza nazionale sulla sordità

Abbiamo partecipato alla conferenza di ENS del 20-22 febbraio 2020 con un poster “Realizzare l’inclusione scolastica dell’alunno sordo tra corresponsabilità educativa ed équipe multidisciplinare. L’esperienza della Scuola Audiofonetica di Brescia”. Il poster narra la storia della nostra Scuola e la sua organizzazione attuale, focalizzandosi sulle modalità innovative di intervento educativo e di approccio alla didattica, nonché sui risultati e sull’obiettivo ultimo del nostro operato, l’inclusione delle diversità.

ISSN 1976-8004/2020/17-1/7 © 2020

REMOTE TEACHING FOR DEAF PUPILS DURING THE COVID-19 EMERGENCY

Federica Baroni and Marco Lazzari
Department of Human and Social Sciences, Padua University, Italy

ABSTRACT
The coronavirus emergency has accelerated the digitalization process of Italian schools, bringing new challenges to inclusive teaching. We present the remote teaching experience that is still in progress at the Scuola Audiofonetica in Brescia, and describe selected initial and final results achieved. The findings approach the school's educational choices and from this positive experience, some good practices can be derived and tested at technological, institutional and organizational levels.

KEYWORDS
School Inclusion, Remote Teaching, Distance Learning, Covid-19 Emergency, Didactics, Accessibility, Educational Technology

1. INTRODUCTION
The evolution of digital technologies is a major turning point for deaf people – for example, for accessing public administration websites, e-commerce and interpersonal relationships, especially through text chat and video chat (Baker and Sadowsky, 2008; Keating et al., 2008). The introduction of information and communication technologies (ICT) in schools is a significant step towards the personalization of learning paths and the application of active teaching methodologies. ICTs may help in offering differentiated stimuli through multimedia, providing modular and flexible contents, and supporting new teaching approaches (Heung et al., 2015; Baker and Dufek-Kloss, 2018). For deaf students, this means accessing teaching methods other than frontal lessons, even in the spirit of the Universal Design for Learning (UDL; Rose and Meyer, 2002). However, up until now, the technologies were mostly exploited either in the classroom or in a blended mode, and possible disadvantages of distance teaching were kept to a minimum.

The COVID-19 emergency in Italy led the government to cancel face-to-face teaching activities from 25 February 2020 and forced schools to start totally remote educational activities. In doing so, the scientific literature on emergency, with a focus on schools, is limited to organizational and health management aspects (Vlastakis, 2020), whereas there are many experiences documented by teachers and experts in newspapers, on the Internet, and social networks.

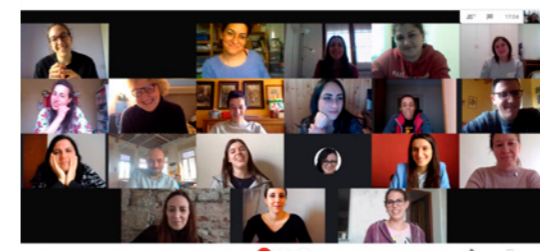
At all levels, the debate focused on the concerns of including the most fragile pupils, that is, those who belong to families lacking either adequate technological devices (digital device), or digital skills (cultural divide), or those with learning impairments (due to disabilities or other causes). For deaf pupils, in addition, there is the risk of exclusion due to a lack of accessibility to synchronous lessons on e-learning platforms, which is already described in the literature (Mazzari et al., 2015).

According to the Italian Institute of Statistics (Istat, 2019), in Italy the issue of the diffusion of the technological equipment is still open: only 74.7% of households have a broadband connection, and 41.6% of Internet users exhibit low digital skills, with a significant gap between generations (only 14% of people over 65 have a broadband connection). During the emergency, many Italian children and young people lived with their grandparents because their parents were sick or busy working to face the emergency (for example, in hospitals), or teleworking; others had to share their connections and devices with many family members, meaning that their access to tools and services was limited. The emergency clearly highlighted the country's limits in terms of technological innovation and digitalization of schools.

*Both the authors contributed to the final version of the manuscript. F. B. is the inclusion coordinator of the project.

La DaD in Audiofonetica

L’esperienza della DaD in Audiofonetica è stata studiata e presentata in un lavoro congiunto tra Federica Baroni, nostra referente per l’inclusione e Marco Lazzari, ordinario di Didattica e pedagogia speciale dell’Università degli Studi di Bergamo. Il paper, dal titolo “Remote teaching for deaf pupils during the Covid-19 emergency” è stato presentato alla 14ma Conferenza Internazionale sull’e-Learning nell’estate del 2020.



Diamo voce alle emozioni

Al termine dell’anno scolastico (giugno 2020), grazie alla collaborazione della nostra pedagoga e della nostra psicologa, abbiamo organizzato un momento di condivisione interno per gli insegnanti focalizzato sulle loro emozioni e sentimenti in questo anno così particolare.

Le “Storie di Pepe”, il progetto editoriale rivolto ai bambini sordi e udenti

A maggio 2020 sono state pubblicate le storie scritte e ideate da Paola Secchi, mamma di ex-alunne di Audiofonetica, e che hanno visto la collaborazione del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati dell’Università Cà Foscari di Venezia oltre che della nostra Scuola Audiofonetica!

Le storie di Pepe nel segno dell'inclusione
Con testi di Paola Secchi, illustrazioni di Simona Capovilla e collaborazioni importanti

CON ASTRAGALO Progetto editoriale per i bambini con deficit uditivi

Le storie di Pepe nel segno dell'inclusione

Con testi di Paola Secchi, illustrazioni di Simona Capovilla e collaborazioni importanti

TRA NUOVA, VENEZIA E BERGAMO Un lavoro in rete per l'inclusione scolastica che ha già prodotto tre libri

Un lavoro in rete per l'inclusione scolastica che ha già prodotto tre libri. Un lavoro in rete per l'inclusione scolastica che ha già prodotto tre libri. Un lavoro in rete per l'inclusione scolastica che ha già prodotto tre libri.

La valutazione degli impatti

3



L'analisi dei risultati

Anche per l'anno scolastico 2019/2020 abbiamo voluto coinvolgere i nostri principali stakeholder, famiglie e insegnanti, nella misurazione dei «cambiamenti» che l'attività della Scuola Audiofonetica ha generato in loro, grazie alla somministrazione di un questionario tramite piattaforma online.

Il questionario ha mantenuto il modello costruito l'anno scorso ed è stato quindi strutturato composto su diverse Dimensioni d'impatto, comprendenti un set di competenze, capacità e attitudini di natura relazionale, culturale, psicologica e di variabili comportamentali atte a favorire la generazione dei cambiamenti. Inoltre, una parte è stata dedicata anche all'analisi dell'effetto che il confinamento a casa e la sospensione dell'insegnamento frontale nella situazione di emergenza, causata dal COVID-19, hanno avuto su insegnanti, famiglie e bambini. Finalità dei questionari è stata la misurazione quantitativa degli indicatori di impatto. Inoltre, per rispondere alla necessità di attribuzione dei cambiamenti nei beneficiari, ad un determinato tempo e alle attività svolte dalla Scuola, stabilendo il nesso causale necessario, le domande sono state scritte nella seguente formulazione:

“Se pensi allo scorso anno scolastico (2019/2020) in che misura reputi che la Scuola Audiofonetica abbia generato un cambiamento...”;

“...relativamente alla situazione di emergenza sanitaria, quanto pensi che la Scuola Audiofonetica nel corso dell'a.s 2019/2020 abbia contribuito a...”.

Le domande in forma chiusa utilizzano scale di valutazione di intensità da 1 a 5: (1 = molto peggiorato, 5 = molto migliorato; oppure 1 = per niente, 5 = molto).

I SEGUENTI VALORI CORRISPONDONO A:

INDICE IMPATTO: media delle risposte sulla scala 1-5 dove 1 indica l'impatto minore e 5 quello maggiore;

% RISPOSTE POSITIVE: percentuale di rispondenti che hanno scelto le opzioni Abbastanza e Molto;

DS: indice di dispersione delle risposte rispetto alla media

La voce delle famiglie

Per quanto riguarda i nostri alunni, le principali dimensioni di impatto che abbiamo tenuto in considerazione sono quelle del benessere psicosociale, dei rapporti con la Scuola e delle relazioni con gli altri. Per le famiglie, invece, abbiamo misurato quelle dei rapporti con la Scuola, i rapporti con i figli e la crescita personale.

All'analisi quali-quantitativa di tipo descrittivo, realizzata attraverso la somministrazione del questionario online, hanno partecipato 83 famiglie, rappresentanti 114 bambini e ragazzi, il 21% del totale degli iscritti.

Il 32,5% dei partecipanti all'indagine ha più di un figlio che frequenta la Scuola Audiofonetica, il 19% ha un figlio con una disabilità e, in media, ogni famiglia ha l'82% dei propri figli che ha frequentato la Scuola Audiofonetica nell'anno scolastico 2019/2020. Questi dati testimoniano come la Scuola Audiofonetica sia ormai molto frequentata anche da bambini e ragazzi senza disabilità e che le famiglie, una volta sperimentata la qualità e il clima sereno e accogliente della Scuola, sono soddisfatti al punto da voler iscrivere anche gli altri figli.

Analisi descrittiva e valutativa

Gli impatti sugli studenti secondo i genitori

Come si può notare dalle tabelle di pag 118 e 119 anche nell'a.s. 2019/2020 i familiari hanno percepito un miglioramento elevato per i propri figli/figlie in quasi tutti gli indicatori misurati e sono la prova che a Scuola si va non soltanto per

imparare, ma anche per crescere: infatti, gli effetti maggiori sono legati all'incremento del grado di *indipendenza e autonomia* dei figli (indice impatto: 3,83; risposte di migliorato e molto migliorato per il 76%) e al miglioramento di

“SE PENSI ALLO SCORSO ANNO SCOLASTICO (2019/2020) IN CHE MISURA REPUTI CHE LA SCUOLA AUDIOFONETICA ABBAIA GENERATO UN CAMBIAMENTO DEI TUOI FIGLI O DELLE TUE FIGLIE, RELATIVAMENTE AI SEGUENTI ASPETTI?”

DIMENSIONE DI IMPATTO	ASPETTI	INDICE IMPATTO (MEDIA) [1 - 5]	DS	% RISPOSTE POSITIVE
BENESSERE PSICOSOCIALE	La loro indipendenza e autonomia	3,83	0,64	76%
	L'acquisizione di regole di comportamento	3,61	0,66	57%
	La loro integrazione nel gruppo classe e Scuola	3,61	0,84	63%
	La sicurezza in se stessi e la loro autostima	3,59	0,78	64%
	La loro serenità e spensieratezza	3,39	0,91	47%
	La gestione della rabbia e degli sbalzi di umore	3,19	0,71	33%

sicurezza e autonomia (indice impatto: 3,59; risposte di migliorato e molto migliorato per il 64%). Nonostante il forzato distanziamento sociale imposto dalle misure anti-Covid, la dimensione dei rapporti interpersonali continua a registrare alti livelli di impatto, soprattutto per quanto riguarda *l'accettazione delle diversità* (indice impatto: 3,78; risposte di

migliorato e molto migliorato per il 60%) e la *sensibilità dei ragazzi verso tematiche sociali ed ambientali* (indice impatto: 3,75; risposte di migliorato e molto migliorato per il 61%).

Come è naturale pensare, l'effetto Covid-19 ha fatto sentire la sua influenza negli aspetti legati alla socialità e alla serenità psicologica degli studenti: infatti, la *partecipazione*

DIMENSIONE DI IMPATTO	ASPETTI	INDICE IMPATTO (MEDIA) [1 - 5]	DS	% RISPOSTE POSITIVE
RAPPORTO CON LA SCUOLA	Il loro piacere di andare a Scuola	3,64	1,02	61%
	Il loro senso di appartenenza alla comunità scolastica	3,57	0,86	57%
	L'acquisizione di un metodo di studio orientato alle competenze	3,51	0,72	54%
	La loro partecipazione ad attività extrascolastiche	3,12	0,77	27%
RELAZIONI CON GLI ALTRI	L'accettazione delle diversità	3,78	0,77	60%
	Lo sviluppo della loro sensibilità verso tematiche sociali ed ambientali	3,75	0,66	63%
	Il loro rispetto per gli altri	3,70	0,62	61%
	La loro capacità di condividere	3,61	0,73	55%
	La loro socialità con i coetanei	3,53	0,75	60%
	Il loro comportamento a casa e con la famiglia	3,47	0,70	47%

ad attività extrascolastiche (indice impatto: 3,12; risposte di migliorato e molto migliorato per il 27%), la *socialità con i coetanei* (indice impatto: 3,53; risposte di migliorato e molto migliorato per il 60%), la *serenità e spensieratezza* dei ragazzi (indice impatto: 3,39; risposte di migliorato e molto migliorato per il 47%), la

gestione della rabbia (indice impatto: 3,19; risposte positive per il 33%) e il *comportamento a casa e con la famiglia* (indice impatto: 3,47; risposte di migliorato e molto migliorato per il 47%) sono gli ambiti in cui si sono registrati gli impatti meno significativi.

Gli effetti dell'emergenza sanitaria sugli studenti

Riguardo gli effetti dovuti all'emergenza sanitaria e la capacità di affrontare la situazione nuova e complessa i genitori dei ragazzi di tutti i gradi scolastici hanno espresso un giudizio positivo riguardo alle modalità in cui la Scuola si è attivata per poter proseguire le attività nella situazione di emergenza, in particolare riguardo alla possibilità

per i loro figli di proseguire comunque il percorso formativo positivo e l'essere seguiti nell'apprendimento dagli insegnanti. Aspetti più faticosi riguardano, invece, la socialità, soprattutto per gli alunni della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado e quindi la possibilità di non perdere i contatti con i compagni di classe.

“RELATIVAMENTE ALLA SITUAZIONE DI EMERGENZA SANITARIA, QUANTO PENSI CHE LA SCUOLA AUDIOFONETICA NEL CORSO DELL’A.S 2019/2020 ABBIAMO PERMESSO A TUO/A FIGLIO/A DI...

...NIDO E SCUOLA DELL’INFANZIA”

ASPETTI	INDICE IMPATTO (MEDIA) [1 - 5]	DS	% RISPOSTE POSITIVE
Usufruire di un percorso formativo positivo	3,64	1,06	67%
Sentirsi seguito/a nelle fasi dell'apprendimento dai suoi insegnanti	3,55	0,83	64%
Sentirsi, nonostante la distanza, parte attiva della Scuola	3,52	1,12	58%
Ricreare una nuova quotidianità scandita dai tempi DaD	3,36	1,17	45%

... SCUOLA PRIMARIA”

ASPETTI	INDICE IMPATTO (MEDIA) [1 - 5]	DS	% RISPOSTE POSITIVE
Usufruire di un percorso formativo positivo	3,96	1,19	78%
Ricreare una nuova quotidianità scandita dai tempi DaD	3,96	1,17	76%
Beneficiare di una nuova modalità comunicativa con gli/le insegnanti tramite la DaD	3,93	1,18	80%
Sentirsi seguito/a nelle fasi dell'apprendimento dai suoi insegnanti	3,93	1,01	80%
Non perdere i contatti con i compagni e le compagne di classe	3,69	1,04	69%

... SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO”

ASPETTI	INDICE IMPATTO (MEDIA) [1 - 5]	DS	% RISPOSTE POSITIVE
Poter comunicare con i suoi insegnanti con nuove modalità	4,46	0,72	88%
Usufruire di un percorso formativo o di apprendimento positivo	4,13	0,90	83%
Essere seguito (personalmente) dai suoi insegnanti	4,08	0,97	75%
Ricreare una nuova quotidianità	4,04	1,04	79%
Essere coinvolto/a da attività compatibili con la DaD	3,92	0,88	75%
Non perdere i contatti con i compagni e le compagne di classe	3,75	1,15	67%

“Tutto sommato, data la straordinarietà del momento, la Scuola ha reagito prontamente per la DaD!”

Gli impatti sui genitori e sulla famiglia

Come sintetizzato nella tabella di pag 123, i genitori hanno riscontrato un'importante crescita a livello personale: i genitori, infatti, si sentono maggiormente *aperti e sensibili alle diversità* (indice di impatto 3,64 e 55% di migliorato e molto migliorato) e hanno maturato maggiore *rispetto e comprensione per i punti di vista diversi dai propri* (indice di impatto 3,54 e 49% di migliorato e molto migliorato). *La condivisione e collaborazione con gli insegnanti* (indice di impatto 3,61 e 61% di migliorato e molto migliorato) e la *facilitazione del distacco dai figli* (indice di impatto 3,52 e 49% di migliorato e molto migliorato) mostrano, inoltre, un miglioramento nel rapporto con la

Scuola e i figli.

Qualche complessità si riscontra, anche in virtù della situazione di emergenza, sugli aspetti legati alla *gestione più efficace del tempo dedicato ai figli e di quello dedicato al lavoro e alla cura di se stessi* (indice di impatto 3,30 e 39% di migliorato e molto migliorato), ma anche a quelli legati alla sfera dell'emozionalità, come *l'allegria e la serenità in casa* (indice di impatto 3,34 e 40% di migliorato e molto migliorato) e la *fiducia nel futuro dei figli* (indice di impatto 3,30 e 41% di migliorato e molto migliorato).

NEL CORSO DELL’A.S. 2019/2020, IN CHE MISURA LA SCUOLA AUDIOFONETICA HA GENERATO SULLA TUA FAMIGLIA UN CAMBIAMENTO RELATIVAMENTE AI SEGUENTI ASPETTI?

Si faccia riferimento ai risultati diretti e a quelli indiretti, conseguiti ad esempio tramite il vissuto dei figli frequentanti la Scuola e ciò che essi portano a casa.

DIMENSIONE DI IMPATTO	ASPETTI	INDICE IMPATTO (MEDIA) [1 - 5]	DS	% RISPOSTE POSITIVE
CRESCITA PERSONALE	L'apertura e la sensibilità dei confronti di ciò che è diverso da sé	3,64	0,64	55%
	Il rispetto e capacità di accettare i punti di vista diversi dai propri	3,54	0,63	49%
	Il dialogo e il confronto sereno in famiglia	3,45	0,59	42%
	Il rispetto delle opinioni altrui	3,42	0,54	40%
	Il dialogo e il confronto sulle proprie esperienze di dolore e fatica	3,40	0,71	37%
RAPPORTO CON LA SCUOLA	La condivisione e collaborazione con gli insegnanti	3,61	0,71	61%
	La gestione più efficace del tempo dedicato ai figli e di quello dedicato al lavoro e alla cura di se stessi	3,30	0,73	39%
RAPPORTO CON I FIGLI	La facilitazione del distacco dai figli	3,52	0,79	49%
	L'accettazione degli errori commessi come genitore	3,41	0,56	40%
	L'allegria e la serenità in casa	3,34	0,67	40%
	La fiducia nel futuro dei figli	3,30	0,74	41%



Gli effetti dell'emergenza sanitaria sulle famiglie

I genitori degli studenti di tutti i gradi scolastici hanno mostrato un buon livello di accordo rispetto alle capacità della Scuola di contribuire alla gestione degli aspetti pratici e di gestione nel periodo dell'emergenza sanitaria, che si è tradotto in un diffuso rafforzamento e del consolidamento del rapporto di fiducia nei riguardi della Scuola Audiofonetica.

In particolare, per i genitori della Scuola dell'Infanzia/Nido e della Scuola Primaria, è stato molto importate poter *mantenere vivo il legame con la Scuola attraverso le lezioni on line e l'invio di attività e materiale vario*, mentre il supporto nell'avvio della DaD è stato valutato molto positivamente dai genitori della Scuola Secondaria di primo grado.

“La Scuola Audiofonetica ha gestito in modo esemplare il rapporto con i genitori, emanando un forte senso di rispetto delle regole e chiarezza di idee e contenuti. In ogni anno ha trovato aspetti positivi che mi portano a consigliare la vostra Scuola dell’Infanzia, ma ancora di più quest’anno quello che mi avete trasmesso è l’impegno e la competenza che mettere nel vostro lavoro.”

“NELLA TUA ESPERIENZA DI GENITORE, RELATIVAMENTE ALLA SITUAZIONE DI EMERGENZA SANITARIA, QUANTO PENSI CHE LA SCUOLA AUDIOFONETICA NEL CORSO DELL’A.S 2019/2020 ABBIAMO CONTRIBUITO A...

... NIDO E SCUOLA DELL’INFANZIA”

ASPETTI	INDICE IMPATTO (MEDIA) [1 - 5]	DS	% RISPOSTE POSITIVE
Mantenere vivo il legame con la Scuola attraverso le lezioni on line, l'invio di attività e materiale vario	4,00	1,03	79%
Rafforzare e consolidare la fiducia da lei risposta nella nostra istituzione	3,73	1,07	76%
Rafforzare il rapporto con tuo/a figlio/a attraverso la condivisione delle attività scolastiche	3,55	1,18	64%
Aiutare la gestione del tempo in ambito familiare	3,36	0,99	52%

... SCUOLA PRIMARIA”

ASPETTI	INDICE IMPATTO (MEDIA) [1 - 5]	DS	% RISPOSTE POSITIVE
Mantenere vivo il legame con la Scuola attraverso le lezioni on line, l'invio di attività e materiale vario	4,20	0,89	89%
Rafforzare e consolidare la fiducia che riponi nella nostra istituzione	3,98	0,97	73%
Mantenere e rafforzare il dialogo con i docenti	3,89	1,07	71%
Rafforzare il rapporto con tuo/a figlio/a attraverso la condivisione delle attività scolastiche	3,82	1,05	67%
Aiutare la gestione del tempo in ambito familiare	3,27	1,18	49%

“La Scuola si è dimostrata all'altezza della situazione di emergenza, l'organizzazione è stata molto efficace soprattutto per la Scuola Primaria.”

... SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO”

ASPETTI	INDICE IMPATTO (MEDIA) [1 - 5]	DS	% RISPOSTE POSITIVE
Consolidare la fiducia nella Scuola Audiofonetica	4,25	0,85	83%
Sentirti supportato nell'avvio della DaD	4,17	0,87	79%
Aiutarti a mantenere o rafforzare il dialogo con i docenti e con il personale direttivo	4,17	0,96	79%

“Una Scuola che si è spesa e tutt’ora si spende in aiuti concreti per la gestione degli alunni in questa pandemia, offrendo un supporto concreto alle famiglie.”

Analisi qualitativa

Il questionario per la rilevazione degli impatti prevedeva, inoltre, una sezione qualitativa con uno spazio libero dove esprimere tre pregi e tre spunti di miglioramento per la Scuola Audiofonetica. Per il 32% dei rispondenti i principali punti di forza della Scuola sono *l’attenzione al singolo, la capacità di accoglienza e inclusione e l’ottima qualità degli insegnanti e dei professionisti*. Inoltre, in un anno così particolare, più del 20% dei genitori che hanno partecipato alla survey ha reputato efficaci e rilevanti anche le *capacità della Scuola di saper condividere e la disponibilità al dialogo e alla condivisione*, oltre che la *capacità*

organizzativa e tecnica.

Tra gli aspetti su cui investire maggiormente troviamo invece quelli legati alla Scuola in presenza come il servizio *mensa*, (per il 17% dei rispondenti) e la *difficile gestione degli spazi esterni* (6%).

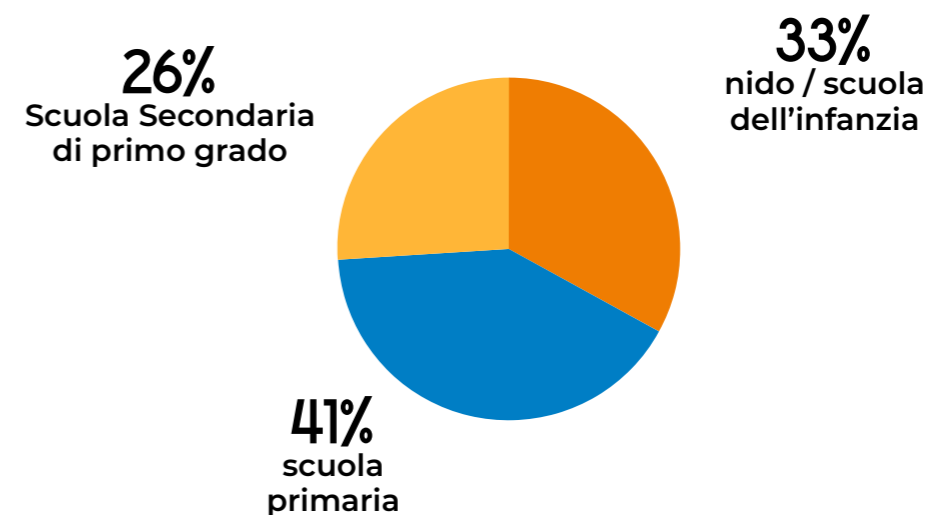
Appare significativo, inoltre, che più del 13% dei genitori che hanno partecipato alla survey, ritenga che non si rendano necessari ulteriori miglioramenti alla gestione della Scuola.

La voce dei docenti

Per quanto riguarda gli insegnanti le dimensioni principali del cambiamento generato dalla loro attività hanno riguardato la percezione di autoefficacia educativa, ma anche la crescita professionale e personale. All’analisi quali-quantitativa di tipo descrittivo, realizzata attraverso la

somministrazione agli insegnanti del questionario online, hanno partecipato 54 insegnanti, ovvero più della metà del personale docente della Scuola Audiofonetica, con un’equa rappresentazione di tutti gli ordini scolastici, come rappresentato nel seguente grafico:

PERCENTUALE RISPONDENTI



Il 65% dei rispondenti ha un’età compresa tra i 30 e i 50 anni e quasi la metà (il 47%) lavora nella Scuola Audiofonetica da meno di 5 anni, il 35% da un periodo di tempo compreso tra 5 e 15 anni e il 18% da più di 15. La maggior parte dei rispondenti (il 51%)

ha un monte ore settimanale tra le 19 e le 24 ore di insegnamento frontale. Per tutte le dimensioni di impatto i rispondenti hanno dato giudizi decisamente positivi esprimendo livelli di miglioramento considerevoli.



Analisi descrittiva e valutativa

Gli impatti sugli studenti

Anche agli insegnanti è stato chiesto di esprimere un giudizio circa i cambiamenti generati dalle attività della Scuola Audiofonetica sugli alunni. In questo modo, è stato possibile triangolare i risultati con quelli espressi dai genitori ed avere un quadro ancora più oggettivo degli impatti generati.

Il punto di vista di insegnanti risulta allineato con quello delle famiglie. Entrambi si trovano particolarmente d'accordo nel rilevare che i maggiori impatti sui bambini e ragazzi frequentati la Scuola siano *la loro indipendenza ed autonomia* (per

entrambi i gruppi l'indice di impatto assume un valore superiore la media, e i rispondenti che affermano che l'aspetto è migliorato o molto migliorato sono il 67% dei docenti e il 76% delle famiglie) e *l'accettazione delle diversità* (e i rispondenti che affermano che l'aspetto è migliorato o molto migliorato sono il 67% dei docenti e il 76% delle famiglie), come rappresentato nella tabella a fianco.

Con riferimento al punto di vista dei soli insegnanti, invece, concordano che l'impatto di Audiofonetica su bambini e bambine sia considerevole, sia in termini di indice di impatto

CAMBIAMENTI PER BAMBINI E RAGAZZI SECONDO DOCENTI E FAMIGLIE

DIMENSIONE DI IMPATTO	ASPETTI	DOCENTI		FAMIGLIE	
		INDICE IMPATTO (MEDIA) [1 - 5]	% RISPOSTE POSITIVE	INDICE IMPATTO (MEDIA) [1 - 5]	% RISPOSTE POSITIVE
BENESSERE PSICOSOCIALE	La loro indipendenza e autonomia	3,71	67%	3,83	76%
	La loro integrazione nel gruppo classe e Scuola	3,58	58%	3,61	63%
	La sicurezza in se stessi e la loro autostima	3,47	58%	3,59	64%
	L'acquisizione di regole di comportamento	3,42	56%	3,61	57%
RAPPORTO CON LA SCUOLA	Il loro piacere di andare a Scuola	3,73	64%	3,64	61%
	Il loro senso di appartenenza alla comunità scolastica	3,65	62%	3,57	57%
RELAZIONI CON GLI ALTRI	L'accettazione delle diversità	3,69	64%	3,78	60%
	Lo sviluppo della loro sensibilità verso tematiche sociali ed ambientali	3,58	55%	3,75	63%
	La loro capacità di condividere	3,53	60%	3,61	55%
	Il loro rispetto per gli altri	3,51	56%	3,70	61%

“NEL CORSO DELL’A.S. 2019/2020, IN CHE MISURA HAI POTUTO OSSERVARE UN CAMBIAMENTO DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE DELLA SCUOLA AUDIOFONETICA NEI SEGUENTI ASPETTI?”

DIMENSIONE DI IMPATTO	ASPETTI	INDICE IMPATTO (MEDIA) [1 - 5]	DS	% RISPOSTE POSITIVE
BENESSERE PSICOSOCIALE	La loro indipendenza e autonomia	3,71	0,71	67%
	La loro integrazione nel gruppo classe e Scuola	3,58	0,71	58%
	La sicurezza in se stessi e la loro autostima	3,47	0,81	58%
	L'acquisizione di regole di comportamento	3,42	0,90	56%
	La gestione della rabbia e degli sbalzi di umore	3,38	0,85	47%
	La loro serenità e spensieratezza	3,35	0,93	45%
RAPPORTO CON LA SCUOLA	Il loro piacere di andare a Scuola	3,73	0,78	64%
	Il loro senso di appartenenza alla comunità scolastica	3,65	0,67	62%
	L'acquisizione di un metodo di studio orientato alle competenze	3,42	0,66	44%
	La loro partecipazione ad attività extrascolastiche	2,98	0,78	18%

DIMENSIONE DI IMPATTO	ASPETTI	INDICE IMPATTO (MEDIA) [1 - 5]	DS	% RISPOSTE POSITIVE
RELAZIONI CON GLI ALTRI	L'accettazione delle diversità	3,69	0,57	64%
	Lo sviluppo della loro sensibilità verso tematiche sociali ed ambientali	3,58	0,69	55%
	La loro capacità di condividere	3,53	0,72	60%
	Il loro rispetto per gli altri	3,51	0,66	56%
	Il loro comportamento a casa e con la famiglia	3,31	0,66	38%
	La loro socialità con i coetanei	3,25	0,84	40%

maggiore della media sia considerando la percentuale delle risposte migliorato o molto migliorato alla percentuale di invariato, peggiorato o molto peggiorato. Nella fattispecie, gli ambiti maggiormente impattanti afferiscono alla dimensione del benessere sociale, influenzando positivamente la loro *indipendenza e autonomia* (indice di impatto 3,71 e 67% di migliorato e molto migliorato), la *sicurezza in loro stessi e autostima* (indice di impatto 3,47 e 58% di migliorato e molto migliorato) e *l'acquisizione di regole di comportamento* (indice di impatto 3,42 e 56% di migliorato e molto migliorato). Nonostante la particolarità del

periodo, i docenti hanno notato un miglioramento in alcuni aspetti che riguardano la Scuola e le relazioni con gli altri, ma a crescere è stato anche il *piacere di andare a Scuola* (indice di impatto 3,73 e 64% di migliorato e molto migliorato) e il loro *senso di appartenenza alla comunità scolastica* (indice di impatto 3,65 e 62% di migliorato e molto migliorato). Si sentono sempre più aperti e disponibili ad accettare le diversità (indice di impatto 3,69 e 64% di migliorato e molto migliorato), sono più sensibili alle *tematiche sociali ed ambientali* (indice di impatto 3,58 e 55% di migliorato e molto migliorato). È cresciuta la



loro capacità di condividere (indice di impatto 3,53 e 60% di migliorato e molto migliorato) e *Il loro rispetto per gli altri* (indice di impatto 3,51 e 56% di migliorato e molto migliorato).

Anche per i docenti appare evidente che, dato il periodo di contingenza, i cambiamenti più faticosi si sono riscontrati sotto il profilo psicologico (*serenità e spensieratezza*: indice di impatto 3,35 e 45% di migliorato e molto migliorato; *gestione della rabbia e sbalzi d'umore*: indice di impatto 3,38 e 47% di migliorato e

molto migliorato), comportamentale (il loro comportamento a casa e con la famiglia: indice di impatto 3,31 e 38% di migliorato e molto migliorato) e di socialità (la socialità con i coetanei: indice di impatto 3,25 e 40% di migliorato e molto migliorato e partecipazione alle attività extrascolastiche (indice di impatto 2,98 e 18% di migliorato e molto migliorato).

“È per me motivo di grande orgoglio personale poter insegnare in questa Scuola. Sono molto contento perché ho la possibilità di poter esprimere le mie qualità al meglio. Ringrazio la Scuola per la possibilità che ogni giorno mi dà per poter crescere e formarmi”.

Gli impatti sui docenti

Il gruppo degli insegnanti è uniformemente d'accordo nel rilevare impatti considerevoli generati dalla Scuola Audiofonetica sul proprio sviluppo professionale e personale: per tutti gli aspetti esaminati, il valore dell'indice di impatto è maggiore di tre e la percentuale delle risposte "migliorato" o "molto migliorato" è maggiore rispetto alla percentuale di "invariato", "peggiorato" o "molto peggiorato". Appare interessante evidenziare i valori alti attribuiti ad aspetti che, in qualche modo, richiamano anche lo sforzo aggiuntivo fatto dai docenti in questo anno scolastico.

In particolare si fa riferimento per la dimensione dello sviluppo professionale agli aspetti: *Collaborare con i miei colleghi* (indice di impatto 3,96 e 73% di migliorato e molto migliorato), *Valorizzare ogni singolo/a alunno/a* (indice di impatto 3,87 e 71% di migliorato e molto migliorato), *Realizzarmi professionalmente* (indice di impatto 3,82 e 65% di migliorato e molto migliorato) e, rispetto allo sviluppo personale, *Capacità di affrontare gli imprevisti* (indice di impatto 4,07 e 82% di migliorato e molto migliorato) nonché la *Sensibilità verso la disabilità* (indice di impatto 3,87 e 62% di migliorato e molto migliorato) v. tabella a pag 138.



Per quanto riguarda l'autoefficacia educativa, i dati raccolti testimoniano impatti ancora più marcati. Su tutte le affermazioni rappresentate nella tabella di pag 140, infatti, l'indice di impatto supera il quattro e la percentuale delle risposte "abbastanza" o "molto" è considerevolmente maggiore rispetto alla percentuale di "moderato", "poco" o "per niente", dati che appaiono particolarmente significativi soprattutto alla luce dell'esperienza

fatta durante la pandemia. Grazie al lavoro svolto in Audiofonetica, i nostri docenti hanno sviluppato una forte percezione del loro *essere e voler essere insegnanti* (indice di impatto 4,75 e 93% di abbastanza e molto) e saper *coinvolgere anche gli studenti con le situazioni più difficili* (indice di impatto 4,38 e 93% di abbastanza e molto).

“SE PENSI ALLO SCORSO ANNO SCOLASTICO (2019/2020), IN CHE MISURA REPUTI CHE LAVORARE NELLA SCUOLA AUDIOFONETICA ABBIAMO GENERATO SULLA TUA PERSONA UN CAMBIAMENTO, RELATIVAMENTE AI SEGUENTI ASPETTI?”

DIMENSIONE DI IMPATTO	ASPETTI	INDICE IMPATTO (MEDIA) [1 - 5]	DS	% RISPOSTE POSITIVE
SVILUPPO PROFESSIONALE	Collaborare con i miei colleghi	3,96	0,92	73%
	Valorizzare ogni singolo/a alunno/a	3,87	0,72	71%
	Realizzarmi professionalmente	3,82	0,82	65%
	Aiutare gli studenti a lavorare insieme e collaborare	3,75	0,67	69%
	Trasmettere un metodo didattico orientato alle competenze	3,60	0,63	56%
	Lavorare senza pregiudizi	3,56	0,71	44%
SVILUPPO PERSONALE	Capacità di affrontare gli imprevisti	4,07	0,66	82%
	Sensibilità verso la disabilità	3,87	0,79	62%
	Empatia	3,80	0,68	65%
	Capacità di accogliere gli altri	3,78	0,74	60%
	Realizzazione personale	3,73	0,87	58%

“L’impegno è stato notevole, ma di grande soddisfazione sia personale che per i ragazzi... a giugno si è creato lo stesso senso di vuoto della fine della Scuola in presenza. Ha reso tutti più consapevoli che la Scuola è tale soprattutto per la routine e per la struttura “Scuola” vissuta INSIEME.”

DI SEGUITO È RIPIPORTATO UN ELENCO DI FRASI CIRCA L’INSEGNAMENTO. SI PREGA DI INDICARE QUANTO FORTEMENTE D’ACCORDO O IN DISACCORDO CON OGNI AFFERMAZIONE.

“GRAZIE AL MIO LAVORO NELLA SCUOLA AUDIOFONETICA...”

DIMENSIONE DI IMPATTO	ASPETTI	INDICE IMPATTO (MEDIA) [1 - 5]	DS	% RISPOSTE POSITIVE
AUTOEFFICACIA EDUCATIVA	...sono e voglio essere un insegnante	4,75	0,58	93%
	...se mi impegno sono in grado di coinvolgere anche gli studenti con le situazioni più difficili	4,38	0,76	93%
	...sono in grado di instaurare relazioni positive e di collaborazione con le famiglie degli alunni e delle alunne	4,31	0,79	89%
	...sono fiducioso che grazie al mio lavoro di insegnante gli studenti avranno un percorso scolastico positivo	4,31	0,60	93%
	...sono in grado di comprendere ciò di cui gli studenti hanno bisogno e aiutarli attraverso il mio insegnamento	4,29	0,57	95%
	...sono fiducioso di saper ascoltare le richieste dei miei studenti, anche se sto passando una brutta giornata	4,29	0,60	93%
	... so che posso insegnare bene anche in caso di cambiamento delle condizioni di lavoro e delle abitudini scolastiche, come la modifica della numerosità della classe, l'utilizzo di una palestra esterna ecc..	4,18	0,82	85%

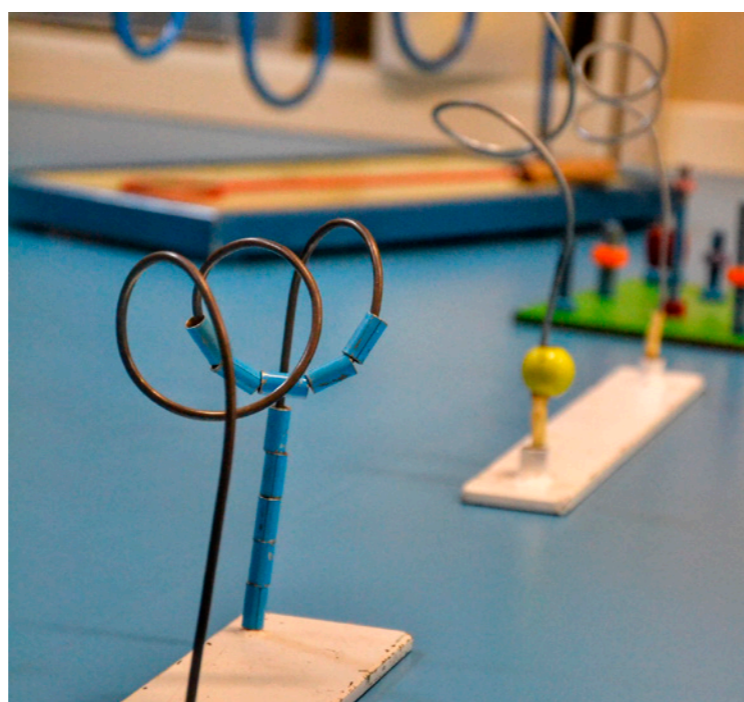


Gli effetti dell'emergenza sanitaria sui docenti

La pandemia e le conseguenti limitazioni alle attività in presenza imposte a livello nazionale hanno sicuramente avuto un impatto molto forte sulla Scuola ma, come già emerso dall'opinione dei genitori, anche i docenti di tutti i nostri gradi scolastici hanno giudicato positivamente il ruolo attivo che la Scuola ha avuto nel supportarli nella gestione degli aspetti innovativi e relazionali durante il periodo di lezioni online. Nonostante la DaD fosse una novità per molti di loro, particolarmente apprezzata è stata la capacità di *rinnovare con creatività le proposte didattiche*, adattandole alle nuove modalità digitali, e la *possibilità di mantenere, grazie ai nuovi strumenti tecnologici, una relazione attiva e proattiva sia con i colleghi che con i propri studenti*, che ha permesso anche di rinsaldare il rapporto di fiducia reciproca e rafforzare la relazione educativa con ragazzi e ragazze, che rischiavano di logorarsi a causa dell'obbligata distanza sociale.

Grazie anche a un costante supporto

da parte della Scuola, gli insegnanti sono riusciti a *mantenere un senso di autoefficacia* anche in DaD e ottenere *buoni risultati nella partecipazione e nell'apprendimento dei ragazzi e delle ragazze*, e a incontrare la *soddisfazione dei genitori*. Infine, molti di loro sono d'accordo nell'affermare quanto la DaD sia stata l'occasione per rimettersi in gioco, cercando nuove soluzioni e *ampliando le proprie competenze informatiche*.



Analisi qualitativa

Analogamente a quello per le famiglie, anche il questionario rivolto ai docenti presentava una sezione qualitativa composta di uno spazio libero per esprimere tre punti di forza e tre spunti di miglioramento della Scuola Audiofonetica. Gli aspetti maggiormente valorizzati dagli insegnanti sono risultati essere il clima di cooperazione, collaborazione e aiuto reciproco che si respira facendo parte del corpo docente (23% dei rispondenti) e l'importanza che viene data, all'interno della Scuola, alla presenza di un organico numeroso e alle compresenze tra gli insegnanti per rispondere alle esigenze degli alunni (7%). Gli insegnanti si sono dimostrati inoltre dello stesso parere dei genitori nel rilevare, tra i principali punti di forza di Audiofonetica, l'accoglienza (10%) l'attenzione ai bisogni di tutti (7%) e l'importanza che viene data all'inclusione e all'integrazione degli alunni (20%).

D'altra parte, gli aspetti più citati dagli insegnanti come spunti di miglioramento sono da ritenersi anch'essi legati al periodo emergenziale. Si rende per loro necessario un ulteriore incremento della strumentazione tecnologica (8%) e un relativo aumento delle ore di formazione e aggiornamento soprattutto sull'uso della tecnologia (12%), la messa a disposizione delle classi di un maggior numero di spazi laboratoriali/sportivi/ludici (12%), e per una parte residuale, anche un riconoscimento retributivo aggiuntivo (8%) per la valorizzazione dell'operato degli insegnanti.

“RELATIVAMENTE ALLA SITUAZIONE DI EMERGENZA SANITARIA, QUANTO PENSI CHE LA SCUOLA AUDIOFONETICA NEL CORSO DELL’A.S 2019/2020 TI ABBAIA PERMESSO DI...

... NIDO E SCUOLA DELL’INFANZIA”

ASPETTI	INDICE IMPATTO (MEDIA) [1 - 5]	DS	% RISPOSTE POSITIVE
Rinnovare con creatività le proposte didattiche con la DaD	4,06	0,54	89%
Mantenere una buona relazione con i colleghi e le colleghe	4,00	0,84	78%
Ottenere buoni risultati nella partecipazione dei bambini e delle bambine	3,78	0,81	78%
Mantenere senso di autoefficacia anche in DaD	3,78	0,73	72%
Ottenere/ricevere il supporto dei consulenti della Scuola	3,67	0,97	67%
Migliorare competenze informatiche	3,44	1,20	50%

... SCUOLA PRIMARIA”

ASPETTI	INDICE IMPATTO (MEDIA) [1 - 5]	DS	% RISPOSTE POSITIVE
Beneficiare di autonomia nella gestione delle attività con gli alunni e le alunne	4,27	0,63	91%
Mantenere una buona relazione e supporto della Scuola e dei colleghi e colleghe	4,23	0,92	86%
Generare fiducia da parte dei ragazzi e delle ragazze	4,09	0,61	86%
Mantenere l’attenzione, la partecipazione e un buon apprendimento dei ragazzi/e nel periodo DaD	3,95	0,95	82%
Beneficiare di consulenza e supporto degli esperti interni	3,82	0,85	64%
Mantenere senso di autoefficacia anche in DaD	3,77	0,92	82%
Ottenere riconoscimenti gratificanti dalle famiglie	3,36	1,22	55%

... SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO”

ASPETTI	INDICE IMPATTO (MEDIA) [1 - 5]	DS	% RISPOSTE POSITIVE
Mantenere una buona relazione con i colleghi e colleghe	4,71	0,61	93%
Ottenere/ricevere il supporto di consulenti della Scuola	4,29	0,83	79%
Migliorare competenze informatiche	4,29	0,83	79%
Mantenere senso di autoefficacia anche in DaD	4,29	0,91	86%
Ottenere buoni risultati nella partecipazione e nell’apprendimento dei ragazzi e delle ragazze	4,21	0,58	93%
Rafforzare la relazione educativa con i ragazzi e le ragazze	4,00	0,78	71%
Ottenere attestati di riconoscenza dai genitori	3,93	0,73	71%

La performance economica

4



Lo stato patrimoniale in sintesi

Stato patrimoniale (attività)

importi in migliaia di Euro

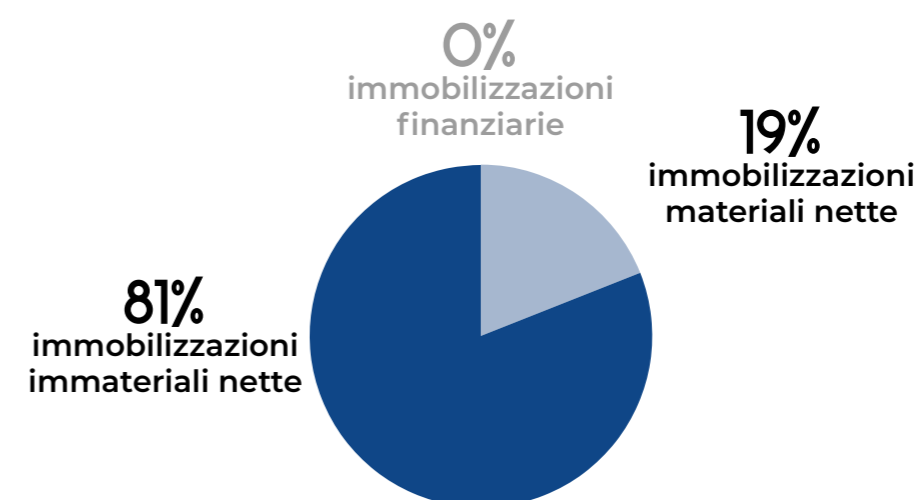
	31/08/2018	31/08/2019	31/08/2020
Crediti verso Soci	-	-	-
Immobilizzazioni	1.205.114	1.176.485	1.454.142
Attivo Circolante	3.389.363	3.860.775	3.824.860
Ratei e Risconti Attivi	16.196	13.926	11.538
TOTALE ATTIVITÀ	4.610.673	5.051.186	5.290.540

Stato patrimoniale (passività)

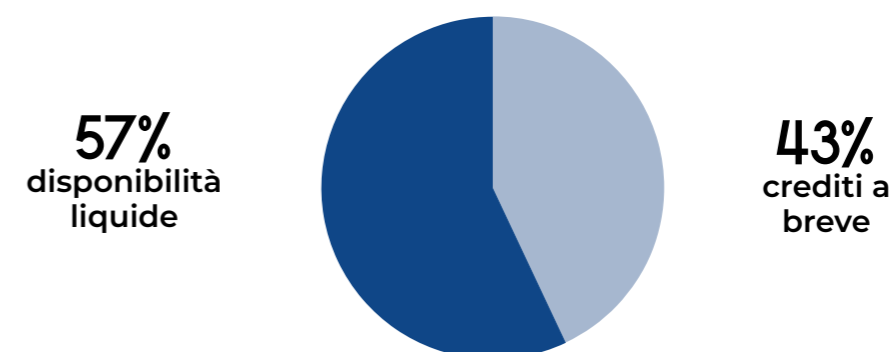
importi in migliaia di Euro

	31/08/2018	31/08/2019	31/08/2020
Patrimonio Netto	2.207.653	2.405.271	2.749.796
Fondi Rischi ed Oneri	-	-	-
debiti per TFR	116	118	119
Debiti a breve termine	474.355	671.958	584.281
Ratei e risconti passivi	1.928.549	1.973.839	1.956.344
TOTALE PASSIVITÀ	4.610.673	5.051.186	5.290.540

La composizione dei ricavi al 31/08/2020



La composizione dei costi operativi al 31/08/2020

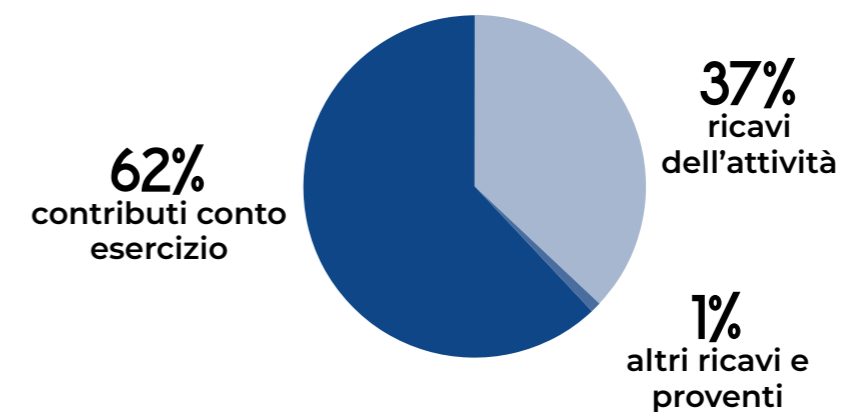


Il conto economico

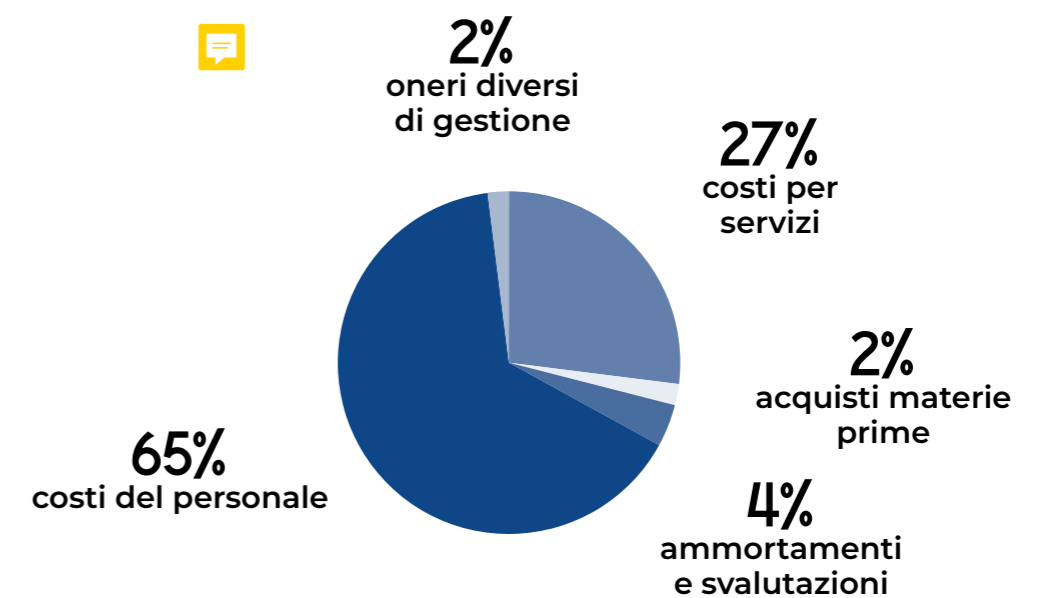
	31/08/2017	31/08/2018	31/08/2019	31/08/2020
Ricavi operativi	3.537.946	4.226.684	4.582.605	4.227.073
Costi operativi	3.271.384	3.834.636	4.261.759	3.720.526
Proventi ed Oneri Finanziari	-8.328	-11.933	-13.652	-5.431
Proventi ed Oneri Straordinari	-	-	-	-
Imposte dell'esercizio	-96.283	-135.164	-109.575	-156.591
UTILE D'ESERCIZIO	161.951,37	244.951	197.619	344.525

La composizione dei ricavi

31/08/2020

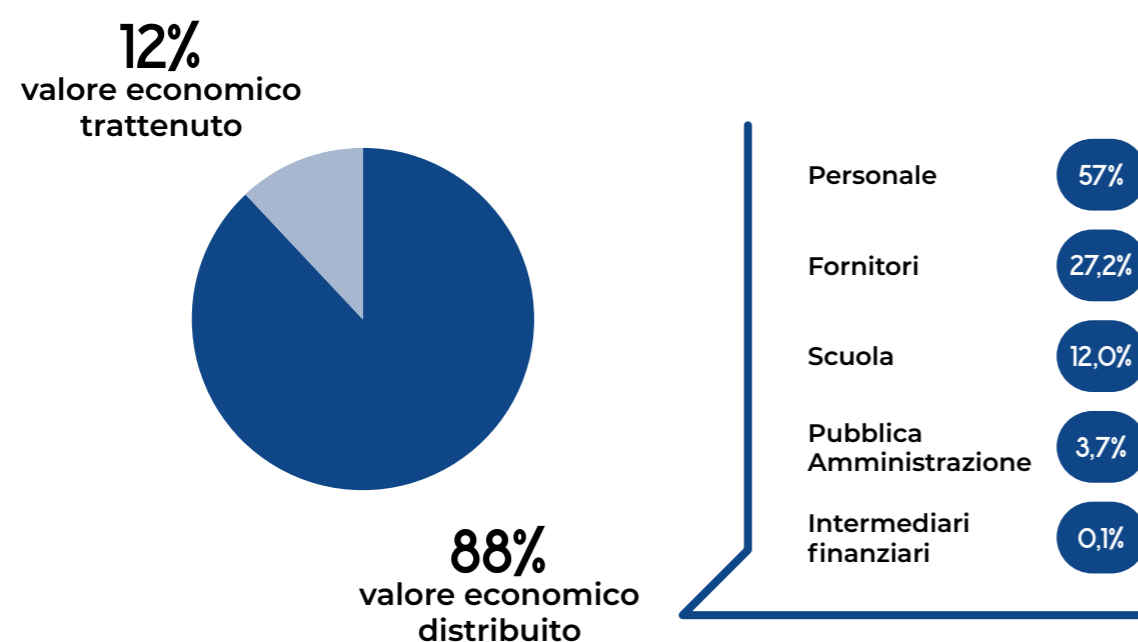


La composizione dei costi operativi



Il valore economico diretto generato e distribuito

Dalla riclassificazione dei dati di bilancio è possibile mostrare il valore economico direttamente generato dalla Scuola Audiofonetica e distribuito agli stakeholder.



Al 31/08/2020 la Scuola Audiofonetica ha generato un valore economico superiore ai 4.2 milioni di euro, con un andamento in leggera flessione rispetto all’anno precedente. Il valore economico trattenuto all’interno dell’istituto rappresenta il 12% del valore economico generato e contiene il risultato positivo di esercizio, per la cui descrizione puntuale si rimanda ai documenti del Bilancio di esercizio e alla sua Relazione sulla Gestione.

Importi in migliaia di Euro

	31/08/2019	31/08/2020
Valore economico direttamente generato	4.582.674	4.227.547
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.903.725	1.574.956
Altri ricavi e proventi	2.678.880	2.652.117
Proventi finanziari	69	474
Valore economico distribuito	4.223.580	3.718.790
Costi operativi riclassificati	1.273.372	1.150.237
Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	51.968	57.772
Costi della produzione per servizi	1.133.465	1.008.776
Costi della produzione per il godimento di di beni di terzi	9.047	7.736
Oneri diversi di gestione	78.892	75.953
Remunerazione del personale	2.826.912	2.406.056
Costi del personale	2.826.912	2.406.056
Remunerazione degli intermediari finanziari	13.721	5.905
Interessi ed altri oneri finanziari	13.721	5.905
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	109.575	156.592
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	109.575	156.592
Valore economico trattenuto	359.094	508.758
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	161.475	164.233
Utili non distribuiti	197.619	344.525

Il valore economico direttamente generato, invece, distribuito agli stakeholder è pari al 88%. In particolare, il personale ne ha ricevuto il 57%, i fornitori il 27,2%, la Pubblica Amministrazione il 3,7% e gli intermediari finanziari il 0,1%.

Tabella di raccordo

ASPETTO	INDICATORE	PARAGRAFO	PAG.
INFORMAZIONI GENERALI, GOVERNANCE E AFFARI LEGALI			
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE	Nome dell'organizzazione	SCUOLA AUDIOFONETICA della Fondazione Bresciana per l'educazione Mons. Giuseppe Cavalleri	-
	Principali attività, marchi, prodotto e servizi	La nostra mission e la nostra vision	15
	Luogo in cui ha sede il quartier generale dell'organizzazione	Contatti	156
	Assetto proprietario e forma legale	La nostra governance	16
	Mercati serviti	La nostra storia	12
	Numero di paesi in cui l'organizzazione opera	La nostra storia	12
	Sottoscrizione di codici di condotta, principi e carte sviluppate da enti/ associazioni esterne e certificazioni	La gestione trasparente e compliance	24
	Appartenenza ad associazioni	I servizi al territorio e dal territorio	100
	Rete dei Partner	I servizi al territorio e dal territorio	100
STRATEGIA	Dichiarazione dell'amministratore delegato e/o del presidente in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia	Lettera del Presidente	4
ETICA ED INTEGRITÀ	Valori, principi, standard e norme di comportamento	La nostra mission e la nostra vision, Le scelte e l'offerta educativa	15, 30
GOVERNANCE	Struttura di governo dell'organizzazione	La nostra governance	16
	Processo di definizione dei contenuti del report	Nota metodologica	8
	Spiegazione degli effetti e delle ragioni di eventuali modifiche nei calcoli/informazioni rispetto alle edizioni precedenti	Le scelte e l'offerta educativa, L'offerta formativa	30, 37
	Modifiche significative rispetto al precedente periodo di rendicontazione	Le scelte e l'offerta educativa, L'offerta formativa	30, 37
	Periodo di rendicontazione	A.S. 2019/2020	-
	Data di pubblicazione del bilancio più recente	2020	-
	Periodicità di rendicontazione	Annuale	-
	Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul bilancio e i suoi contenuti	Nota metodologica	8
Tabella GRI	Tabella di raccordo	154	
ECONOMICA			
PERFORMANCE ECONOMICA	Valore economico diretto generato e distribuito	La performance economica	146

ASPETTO	INDICATORE	PARAGRAFO	PAG.
SOCIALE			
LAVORO	Numero totale di assunzioni e tasso di turnover per gruppi di età e genere	Turnover del personale	84, 85
	Numero di dipendenti per tipo di contratto, area geografica e genere	Il personale	71
SALUTE E SICUREZZA	Tipologia di infortuni, tasso di infortunio, malattie professionali, giorni di lavoro persi e assenteismo e numero di incidenti mortali collegati al lavoro suddivisi tipologia	Assenteismo e infortuni	85, 86
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Ore di formazione medie per dipendente per anno, per genere e per categoria di dipendente	La formazione del personale, La formazione dei docenti	93, 95
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	Composizione degli organi di governo e suddivisione dei dipendenti per categoria rispetto al genere, ai gruppi di età, all'appartenenza a gruppi minoritari e altri indicatori di diversità	Il personale	71
CATENA DI FORNITURA	Descrizione della catena di fornitura (n. fornitori, tipologia, provenienza, ecc.)	I fornitori	104
COMUNITÀ LOCALE	Descrivere azioni di coinvolgimento della comunità locale e programmi di sviluppo	La rete territoriale, La comunicazione esterna, Gli eventi e le pubblicazioni interni ed esterni	100, 107, 110
ATTIVITÀ SCOLASTICA	Numero di studenti suddivisi per: - Grado di istruzione; - Genere; - Disabili (e tipologia di disabilità) e non disabili; - Composizione delle classi; - Provenienza geografica (con particolare riferimento agli alunni disabili);	Gli alunni, Gli esiti dell'apprendimento degli ex alunni	62, 68
	Numeri e dati riguardanti la continuità del percorso scolastico degli alunni (disabili e non): - Iscrizioni alle Scuole superiori; - Risultati conseguiti dagli studenti al primo anno di superiori; - Etc.		
	Risultati della relazione finale (per alunni con PEI/PDP): - Cambiamento (pos./neg.) nei risultati scolastici; - Cambiamento (pos./neg.) del deficit uditivo (o altre disabilità); - Riconoscimenti a premi, gare e concorsi; - Studenti di "successo"	Le scelte e l'offerta educativa, L'offerta formativa	30, 37
	Numero di educatori e specialisti suddivisi: - Professione e descrizione del servizio prestato; - Ore lavorate; - Rapporto professionista/studenti; - Numero ore di équipe		
	Ore di insegnamento garantite; - Materie; - Laboratori curriculari; - Servizi complementari/di accesso allo studio (mobilità, mensa, attività sportive, pre/post Scuola, corsi post Scuola)		
- Eventi organizzati (numero e descrizione: a chi sono rivolti, qual è la finalità, etc.); - Numeri e dati "settimane residenziali"	Le scelte e l'offerta educativa, L'offerta formativa	30, 37	

Contatti

Segreteria

Via S. Antonio, 51 - 25133 Mompiano - Brescia
telefono/fax 0302004005

e-mail segreteria: segreteria@audiofonetica.it

e-mail direzione: direzione@audiofonetica.it

Orario di apertura al pubblico:

ore 7:45 - 17:15, dal lunedì al venerdì.

